

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

Arrêté n° 102 du 24 mars 2009,

portant constitution du consortium d'amélioration foncière « Condemine » dont le siège est situé dans la commune de GIGNOD et dont le territoire fait partie de ladite commune, au sens du décret du Roi n° 215 du 13 février 1933.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

Le consortium d'amélioration foncière « Condemine », dont le siège est situé dans la commune de GIGNOD et dont le territoire fait partie de ladite commune est constitué, aux termes des articles 55 et 71 du décret du Roi n° 215 du 13 février 1933, d'après la liste des propriétaires concernés et la carte planimétrique de la zone annexées aux statuts.

Art. 2

La députation provisoire est constituée par les personnes suivantes:

CERISE Giacinto	Président
CERISE Ildo	Vice-président
CERISE Ezio	Membre
GRANGE Gildo	Membre
VALLET Valter	Membre

Art. 3

Le présent arrêté est publié au *Bulletin officiel* de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 mars 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES DU PRÉSIDENT  
DE LA RÉGION**

Decreto 24 marzo 2009, n. 102.

Costituzione del consorzio di miglioramento fondiario «Condemine», con sede nel comune di GIGNOD e comprendente terreni situati nel suddetto comune, ai sensi del Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

È costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il consorzio di miglioramento fondiario «Condemine», con sede nel comune di GIGNOD e comprendente terreni situati nel suddetto comune, come risulta dall'elenco dei proprietari interessati e dalla planimetria del consorzio allegati allo statuto.

Art. 2

La deputazione provvisoria è composta dalle persone seguenti :

CERISE Giacinto	presidente
CERISE Ildo	vice presidente
CERISE Ezio	membro
GRANGE Gildo	membro
VALLET Valter	membro

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 marzo 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**Decreto 24 marzo 2009, n. 103.**

**Delega al dott. Luca DOVIGO, dirigente di secondo livello dirigenziale dell'Amministrazione regionale, alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, nonché alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 39, comma 5, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni in materia di lavori pubblici che attribuisce la possibilità al Presidente della Regione di delegare, in via generale o con riferimento ai singoli contratti, ai dirigenti regionali preposti ai singoli lavori pubblici la sottoscrizione dei contratti di appalto pubblico di lavori e di appalto pubblico di servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della D.G.R. 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 742 in data 20 marzo 2009 recante «Funzionario regionale dott. Luca DOVIGO – conferimento dell'incarico di secondo livello dirigenziale di Direttore della Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari nell'ambito del Dipartimento agricoltura – Attribuzione del relativo trattamento economico – Aumento di spesa.» con la quale si attribuisce al dott. Luca DOVIGO l'incarico di Direttore della Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari – secondo livello dirigenziale posizione organizzativa A, con decorrenza dal 1° aprile 2009;

Ritenuto di delegare il dott. Luca DOVIGO, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni d'interesse dell'Amministrazione regionale, al fine di garantire il normale andamento dell'attività contrattuale e convenzionale;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che stabilisce che il trattamento da parte di privati e di enti pubblici economici di dati personali è ammesso solo con il consenso dell'interessato e ritenuto di delegare il diri-

**Arrêté n° 103 du 24 mars 2009,**

**portant délégation à M. Luca DOVIGO, dirigeant du deuxième niveau de l'Administration régionale, à l'effet de signer les contrats de travaux publics et de fourniture de biens et de services, les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, ainsi que les demandes d'autorisation du traitement des données personnelles relatives à la Région autonome Vallée d'Aoste.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 de la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée, en matière d'organisation des services régionaux ;

Vu le cinquième alinéa de l'art. 39 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics, modifiée, au sens duquel le président de la Région peut donner délégation aux dirigeants régionaux compétents à l'effet de passer et de signer l'ensemble ou chacun des contrats relatifs aux marchés de travaux publics et de services publics ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2158 du 25 juillet 2008 portant définition des structures de direction, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 1998/2008, et des positions relevant des niveaux de direction, ainsi qu'établissement des critères pour l'attribution des mandats y afférents ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 742 du 20 mars 2009 (Attribution à M. Luca DOVIGO, fonctionnaire régional, du mandat de directeur des politiques communautaires et des améliorations foncières – deuxième niveau de direction – dans le cadre du Département de l'agriculture et du traitement y afférent, ainsi qu'augmentation de la dépense nécessaire) par laquelle le mandat de directeur des politiques communautaires et des améliorations foncières (deuxième niveau de direction, position organisationnelle A) est attribué à M. Luca DOVIGO à compter du 1<sup>er</sup> avril 2009 ;

Considérant qu'il y a lieu de déléguer M. Luca DOVIGO, mandaté par la délibération du Gouvernement régional susmentionnée, à l'effet de signer les contrats de travaux publics et de fourniture de biens et de services ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, en vue de garantir le déroulement normal des procédures de passation desdits contrats et conventions ;

Vu l'art. 23 du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données personnelles), au sens duquel le traitement des données personnelles par les particuliers et les établissements publics économiques est subordonné au consentement de l'intéressé et considé-

gente sopra richiamato, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati,

decreta

1) il dirigente regionale dott. Luca DOVIGO, incaricato con deliberazione della Giunta regionale n. 742 in data 20 marzo 2009, è delegato alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale;

2) il dirigente regionale di cui al punto 1) è delegato, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati;

3) il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Aosta, 24 marzo 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**Decreto 3 aprile 2009, n. 120.**

**Modificazione della composizione della Commissione per l'esame di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 497 del 31 ottobre 2008.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) di modificare la composizione della Commissione per l'esame di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 497 del 31 ottobre 2008, nominando:

- in rappresentanza del Comitato regionale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi, in qualità di membro supplente, la Sig.ra BORGHESE Daniela in sostituzione della Sig.ra GAMERRO Bruna;
- in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale della Valle d'Aosta), in qualità di membro effettivo il Sig. BUSCHINO Manlio, in sostituzione del Dott. TRIFONE Francesco e in qualità di membro supplente la Dott.ssa ERRIQUEZ Maria Rosaria, in sostituzione della Dott.ssa ZAFFAGNINI Elena;

rant qu'il y a lieu de déléguer le dirigeant régional susmentionné à l'effet de signer les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers,

arrête

1) M. Luca DOVIGO, dirigeant régional mandaté par la délibération du Gouvernement régional n° 742 du 20 mars 2009, est délégué à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et de services et de réalisation de travaux publics et les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante ;

2) Le dirigeant régional visé au point 1 ci-dessus est délégué, en ce qui le concerne, à l'effet de signer les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers ;

3) Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 24 mars 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 120 du 3 avril 2009,**

**modifiant la composition du jury de l'examen d'habilitation à exercer l'activité de conseil en matière de circulation des moyens de transport visé à l'arrêté du président de la Région n° 497 du 31 octobre 2008.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) La composition du jury de l'examen d'habilitation à exercer l'activité de conseil en matière de circulation des moyens de transport, visé à l'arrêté du président de la Région n° 497 du 31 octobre 2008, est modifiée comme suit :

- Mme Daniela BORGHESE, représentante du Comité régional pour la tenue du registre des transporteurs par route de biens pour le compte d'autrui, est nommée membre suppléante, en remplacement de Mme Bruna GAMERRO ;
- M. Manlio BUSCHINO, représentants du Ministère de l'économie et des finances (Agence des recettes – Direction régionale de la Vallée d'Aoste) est nommé membre titulaire, en remplacement de M. Francesco TRIFONE ; Mme Maria Rosaria ERRIQUEZ est nommée membre suppléante en remplacement de Mme Elena ZAFFAGNINI ;

2) di dare atto che a seguito delle modificazioni di cui al punto 1) la commissione in argomento risulta così composta:

- in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dipartimento per i Trasporti Terrestri) :

Ing. Ugo GAGLIARDI      membro effettivo con funzioni di Presidente

Ing. Fausto FEDELE      membro supplente

- in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Capitaneria di Porto di SAVONA) :

Capitano di Vascello (CP)  
Franco PESCATORI      membro effettivo

Capitano di Corvetta (CP)  
Marco NOBILE      membro supplente

- in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta) :

Dott. Manlio BUSCHINO      membro effettivo

Dott.ssa Maria Rosaria  
ERRIQUEZ      membro supplente

- in rappresentanza del Comitato regionale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi :

Sig. BIONAZ Piero      membro effettivo

Sig.ra BORGHESE Daniela      membro supplente

- in rappresentanza delle Associazioni di categoria più rappresentative a livello nazionale :

– (UNASCA)

Sig.ra Roberta BROCHET      membro effettivo

Sig. Ennio BROCHET      membro supplente

– (CONFEDERTAAI)

Sig. Dimitri CORSO      membro effettivo

Sig.ra Paola VALLE      membro supplente

- in rappresentanza dell'Automobile Club della Regione Valle d'Aosta :

Dott. Umberto ROSSI      membro effettivo

Sig. Vincenzo ESPOSITO      membro supplente

3) il Servizio Trasporti, dell'Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti è incaricato di provvedere all'esecuzione del presente decreto.

2) À la suite des modifications visées au point 1 ci-dessus, le jury en question est composé comme suit :

- représentants du Ministère des infrastructures et des transports (Département des transports terrestres) :

M. Ugo GAGLIARDI      membre titulaire, président

M. Fausto FEDELE      membre suppléant

- représentants du Ministère des infrastructures et des transports (Capitaneria di Porto de SAVONE) :

Capitaine de vaisseau (CP)  
Franco PESCATORI      membre titulaire

Capitaine de corvette (CP)  
Marco NOBILE      membre suppléant

- représentants du Ministère de l'économie et des finances (Agence des recettes – Direction régionale de la Vallée d'Aoste) :

M. Manlio BRUSCHINO      membre titulaire

Mme Maria Rosaria  
ERRIQUEZ      membre suppléante

- représentants du Comité régional pour la tenue du registre des transporteurs par route de biens pour le compte d'autrui :

M. Piero BIONAZ      membre titulaire

Mme Daniela BORGHESE      membre suppléante

- représentants des associations catégorielles les plus représentatives à l'échelon national :

– UNASCA :

Mme Roberta BROCHET      membre titulaire

M. Ennio BROCHET      membre suppléant

– CONFEDERTAAI :

M. Dimitri CORSO      membre titulaire

Mme Paola VALLE      membre suppléante

- représentants de l'Automobile Club de la Vallée d'Aoste :

M. Umberto ROSSI      membre titulaire

M. Vincenzo ESPOSITO      membre suppléant ;

3) Le Service des transports de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports est chargé de l'exécution du présent arrêté.

4) il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

Aosta, 3 aprile 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

## ATTI ASSESSORILI

### ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

Decreto 6 marzo 2009, n. 6.

**Linea elettrica aerea ed interrata a 15 kV per l'allacciamento alla nuova cabina «Camping Glair» di proprietà utente, in comune di VALTOURNENCHE – Linea n. 545.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TERRITORIO  
E AMBIENTE

Omissis

decreta

Art. 1

La DEVAL S.p.A. è autorizzata a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 22.04.2008, la linea elettrica aerea ed interrata a 15 KV, n. 545, dalla linea esistente 0137 alla nuova cabina «Camping Glair» di proprietà utente, in Comune di VALTOURNENCHE.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole del collaudo, previsto dall'art. 11 della L.R. 32/06, per il quale la DEVAL S.p.A. dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) la data di inizio e fine lavori;

4) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 3 avril 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

## ACTES DES ASSESSEURS

### ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

Arrêté n° 6 du 6 mars 2009,

**autorisant la construction et l'exploitation de la ligne électrique aérienne et enterrée n° 545, à 15 kV, aux fins du raccordement du nouveau poste dénommé « Camping Glair », propriété d'un usager, dans la commune de VALTOURNENCHE.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TERRITOIRE ET  
À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

«DEVAL SpA» est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique en date du 22 avril 2008, la ligne électrique aérienne et enterrée n° 545, à 15 kV, allant de la ligne existante n° 0137 au nouveau poste dénommé « Camping Glair », propriété d'un usager, dans la commune de VALTOURNENCHE.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire et à l'environnement ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 32/2006, pour lequel «DEVAL SpA» doit déposer au préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) La date de début et d'achèvement des travaux ;

c) La data di entrata in esercizio della linea ed il suo corretto funzionamento successivamente a tale data;

Dovrà inoltre trasmettere all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio della linea e il progetto esecutivo dell'opera.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 32/06.

Art. 4

I lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la DEVAL S.p.A. dovrà presentare alla Direzione Espropriazioni e Patrimonio, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate.

In conseguenza la DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

c) La date de mise sous tension de la ligne et le fonctionnement correct de celle-ci après ladite mise sous tension.

De plus, la société en cause est tenue de transmettre à l'ARPE la déclaration de mise sous tension de la ligne et le projet d'exécution des travaux.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 32/2006.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, «DEVAL SpA» doit présenter à la Direction des expropriations et des droits d'usage de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions du DPR n° 327 du 8 juin 2001 et de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées.

Par conséquent, «DEVAL SpA» se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

«DEVAL SpA» demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à l'issue de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio del comune di VALTOURNENCHE.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della DEVAL S.p.A.

Art. 10

La Direzione Ambiente, dell'Assessorato Territorio e Ambiente, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 6 marzo 2009.

L'Assessore  
ZUBLENA

Allegati omissis.

**ASSESSORATO  
TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI**

**Decreto 16 marzo 2009, n. 23.**

**Riconoscimento al signor Gregory BAILEY dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Gregory BAILEY è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au tableau d'affichage de la Commune de VALTOURNENCHE.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de «DEVAL SpA».

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 6 mars 2009.

L'assesseur,  
Manuela ZUBLENA

Les annexes ne sont pas publiées.

**ASSESSORAT  
DU TOURISME, DES SPORTS,  
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

**Arrêté n° 23 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Gregory BAILEY à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Gregory BAILEY est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L' idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 24.**

**Riconoscimento al signor Andrew Donald BARRINGTON dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Andrew Donald BARRINGTON è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L' idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 25.**

**Riconoscimento alla signora Michala BEDNARIKOVA**

L' aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 24 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l' aptitude de M. Andrew Donald BARRINGTON à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESSEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Andrew Donald BARRINGTON est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L' aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L' aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 25 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l' aptitude de Mme Michala**



**dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

La signora Michala BEDNARIKOVA è idonea all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 26.**

**Riconoscimento al signor Maros BERLECKY dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Maros BERLECKY è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei li-

**BEDNARIKOVA à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Mme Michala BEDNARIKOVA est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressée maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 26 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Maros BERLECKY à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Maros BERLECKY est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect

miti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 27.**

**Riconoscimento al signor Peter BURWOOD dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis  
decreta

Il signor Peter BURWOOD è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 27 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Peter BURWOOD à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCER ET AUX TRANSPORTS

Omissis  
arrête

M. Peter BURWOOD est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 28.**

**Riconoscimento al signor David CHMURCIAK dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor David CHMURCIAK è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 29.**

**Riconoscimento al signor Michal FROLO dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Michal FROLO è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta,

**Arrêté n° 28 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. David CHMURCIAK à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. David CHMURCIAK est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 29 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Michal FROLO à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Michal FROLO est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste,

nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 30.**

**Riconoscimento al signor Thomas GREGORY dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Thomas GREGORY è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato tu-

aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 30 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Thomas GREGORY à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Thomas GREGORY est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commer-

rismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 31.**

**Riconoscimento al signor Branislav HAVIERNIK dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Branislav HAVIERNIK è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina snowboard, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 32.**

**Riconoscimento al signor Andrej KOLARIK dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

ce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 31 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Branislav HAVIERNIK à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Branislav HAVIERNIK est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (snowboard) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 32 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Andrej KOLARIK à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Andrej KOLARIK è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 33.**

**Riconoscimento al signor Martin KOLARIK dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Martin KOLARIK è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Andrej KOLARIK est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 33 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Martin KOLARIK à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Martin KOLARIK est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L' idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 34.**

**Riconoscimento alla signora Jana KONOPINSKA dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

La signora Jana KONOPINSKA è idonea all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L' idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 35.**

**Riconoscimento al signor Ludovit KOSSUTH dell'ido-**

L' aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 34 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l' aptitude de Mme Jana KONOPINSKA à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Mme Jana KONOPINSKA est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L' aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressée maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L' aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 35 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l' aptitude de M. Ludovit**

**neità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Ludovit KOSSUTH è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 36.**

**Riconoscimento alla signora Teresa LUKSIKOVA dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

La signora Teresa LUKSIKOVA è idonea all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regio-

**KOSSUTH à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Ludovit KOSSUTH est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 36 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de Mme Teresa LUKSIKOVA à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Mme Teresa LUKSIKOVA est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR



nale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 37.**

**Riconoscimento al signor Joel Stephen PERRY dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Joel Stephen PERRY è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressée maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 37 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Joel Stephen PERRY à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Joel Stephen PERRY est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 38.**

**Riconoscimento al signor Peter John PICOT dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Peter John PICOT è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 39.**

**Riconoscimento al signor Matej SABOL dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Matej SABOL è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta,

**Arrêté n° 38 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Peter John PICOT à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Peter John PICOT est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 39 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Matej SABOL à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Matej SABOL est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste,

nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 40.**

**Riconoscimento al signor Martin STRBA dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Martin STRBA è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato tu-

aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 40 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Martin STRBA à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Martin STRBA est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commer-

rismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 41.**

**Riconoscimento al signor Paul TINDALL dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Paul TINDALL è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 42.**

**Riconoscimento al signor Jonathan Richard VOIGT dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

ce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 41 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Paul TINDALL à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Paul TINDALL est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 42 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Jonathan Richard VOIGT à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Jonathan Richard VOIGT è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 43.**

**Riconoscimento al signor Peter WITHWAM dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Peter WHITWAM è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro inte-

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Jonathan Richard VOIGT est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 43 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Peter WITHWAM à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Peter WITHWAM est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'in-

ressato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 44.**

**Riconoscimento alla signora Jennifer WILKIE dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

La signora Jennifer WILKIE è idonea all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

téressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Arrêté n° 44 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de Mme Jennifer WILKIE à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Mme Jennifer WILKIE est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressée maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**Decreto 16 marzo 2009, n. 45.**

**Riconoscimento al signor Joe David WILLIAMS dell'idoneità all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT,  
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis

decreta

Il signor Joe David WILLIAMS è idoneo all'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta, nella disciplina alpina, ai sensi dell'articolo 7 bis, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44;

Tale idoneità ha carattere permanente nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 7 bis, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 e sempre che il maestro interessato conservi i requisiti per l'esercizio in forma autonoma della professione nel paese di provenienza;

L'idoneità temporanea all'esercizio della professione di maestro di sci in Valle d'Aosta non comporta in nessun caso il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio stabile della professione.

Il Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 16 marzo 2009.

L'Assessore  
MARGUERETTAZ

**ATTI VARI**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 6 febbraio 2009, n. 253.**

**Approvazione di criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della L.R. 84/1993 e successive modificazioni, recante «Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo» in sostituzione di quelli approvati con DGR 1282/2008.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

**Arrêté n° 45 du 16 mars 2009,**

**portant attestation de l'aptitude de M. Joe David WILLIAMS à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU  
COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Joe David WILLIAMS est apte à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski (ski alpin) en Vallée d'Aoste, aux termes de l'art. 7 bis de la loi régionale n° 44 du 31 décembre 1999.

L'aptitude revêt un caractère permanent, dans le respect des dispositions du troisième alinéa de l'art. 7 bis de la LR n° 44 du 31 décembre 1999 et sous réserve du fait que l'intéressé maintienne les conditions requises pour l'exercice de la profession en tant que travailleur indépendant dans son pays d'origine.

L'aptitude à l'exercice temporaire de la profession de moniteur de ski ne vaut pas aptitude à l'exercice permanent de ladite profession.

Le Service de la formation, de la qualification et du développement des professionnels du tourisme et du commerce est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 16 mars 2009.

L'assesseur,  
Aurelio MARGUERETTAZ

**ACTES DIVERS**

**GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 253 du 6 février 2009,**

**portant approbation des nouveaux critères et modalités d'octroi des subventions prévues par l'art. 8 de la LR n° 84/1993 modifiée (Mesures régionales en faveur de la recherche et du développement), en remplacement de ceux approuvés par la DGR n° 1282/2008.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. di abrogare i criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della L.R. 84/1993, e successive modificazioni, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1282, in data 9 maggio 2008;

2. di approvare i criteri e modalità per la concessione, il diniego e la revoca dei contributi previsti dall'art. 8 della L.R. 84/1993, e successive modificazioni, nel testo allegato alla presente deliberazione;

3. di disporre la pubblicazione dei criteri e modalità in discorso sul Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE VALLE D'AOSTA

LEGGE REGIONALE 7 DICEMBRE 1993, N. 84,  
«Interventi regionali in favore  
della ricerca e dello sviluppo»

CRITERI E MODALITÀ  
PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. NORME GENERALI.

1. L'azione della legge, finalizzata a promuovere nelle imprese l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, si attua per mezzo della concessione di contributi di intensità massima, rispetto ai costi considerati ammissibili, pari a:

	Grandi imprese	Medie imprese	Piccole imprese
ricerca industriale	50 %	60 %	70 %
sviluppo sperimentale	25 %	35 %	45 %

	Grandes entreprises	Moyennes entreprises	Petites entreprises
Recherche industrielle	50 p. 100	60 p. 100	70 p. 100
Développement expérimental	25 p. 100	35 p. 100	45 p. 100

2. Nel caso di collaborazione effettiva tra almeno due imprese indipendenti o tra un'impresa ed un organismo di ricerca, con le modalità di cui al successivo articolo 4, potranno essere concessi contributi di intensità massima, rispetto ai costi considerati ammissibili, pari a:

1. Sont abrogés les critères et les modalités d'octroi des subventions prévues par l'art. 8 de la LR n° 84/1993 modifiée, approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 1282 du 9 mai 2008 ;

2. Sont approuvés les critères et les modalités d'octroi, de refus et de retrait des subventions prévues par l'art. 8 de la LR n° 84/1993 modifiée, tels qu'ils figurent à l'annexe de la présente délibération ;

3. Les critères et les modalités en cause sont publiés au Bulletin officiel de la Région.

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

LOI RÉGIONALE N° 84 DU 7 DÉCEMBRE 1993  
(Mesures régionales en faveur de la  
recherche et du développement)

CRITÈRES ET MODALITÉS  
D'OCTROI DES SUBVENTIONS

1. DISPOSITIONS GÉNÉRALES

1. L'objectif de la loi en cause, visant à encourager au sein des entreprises industrielles l'activité de recherche et de développement de nouveaux produits, procédés de production ou services, se concrétise par l'octroi de subventions dont l'intensité maximale, compte tenu des dépenses jugées éligibles, est fixée comme suit :

2. En cas de collaboration effective entre au moins deux entreprises indépendantes ou entre une entreprise et un organisme de recherche, suivant les modalités visées à l'art. 4 du présent texte, l'intensité maximale des subventions, compte tenu des dépenses jugées éligibles, est fixée comme suit :



	Grandi imprese	Medie imprese	Piccole imprese
ricerca industriale	65 %	75 %	80 %
sviluppo sperimentale	40 %	50 %	60 %

	Grandes entreprises	Moyennes entreprises	Petites entreprises
Recherche industrielle	65 p. 100	75 p. 100	80 p. 100
Développement expérimental	40 p. 100	50 p. 100	60 p. 100

3. La ricerca industriale e le attività di sviluppo sperimentale sono definite dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C n. 323 del 30 dicembre 2006, come segue:

- «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui al punto seguente;
- «attività di sviluppo sperimentale»: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati ad esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di

3. La recherche industrielle et les activités de développement expérimental sont définies par l'encadrement communautaire des aides d'État à la recherche, au développement et à l'innovation 2006/C 323/01, publié au Journal officiel de l'Union européenne série C n° 323 du 30 décembre 2006, à savoir :

- « recherche industrielle », la recherche planifiée ou des enquêtes critiques visant à acquérir de nouvelles connaissances et aptitudes en vue de mettre au point de nouveaux produits, procédés ou services, ou d'entraîner une amélioration notable des produits, procédés ou services existants. Elle comprend la création de composants de systèmes complexes, nécessaire à la recherche industrielle, notamment pour la validation de technologies génériques, à l'exclusion des prototypes visés au point ci-après ;
- « développement expérimental », l'acquisition, l'association, la mise en forme et l'utilisation des connaissances et des techniques scientifiques, technologiques, commerciales et autres existantes en vue de produire des projets, des dispositifs ou des dessins pour la conception de produits, de procédés ou de services nouveaux, modifiés ou améliorés. Il peut s'agir notamment d'autres activités visant la définition théorique et la planification de produits, de procédés et de services nouveaux, ainsi que la consignation des informations qui s'y rapportent. Ces activités peuvent porter sur la production d'ébauches, de dessins, de plans et d'autres documents, à condition qu'ils ne soient pas destinés à un usage commercial. La création de prototypes et de projets pilotes commercialement exploitables relève également du développement expérimental lorsque le prototype est nécessairement le produit fini commercial et lorsqu'il est trop onéreux à produire pour être utilisé uniquement à des fins de démonstration et de validation. En cas d'usage commercial ultérieur de projets de démonstration ou de projets pilotes, toute recette provenant d'un tel usage doit être déduite des coûts admissibles. La production expérimentale et les essais de produits, de procédés et de services peuvent également bénéficier d'une aide, à condition qu'ils ne puissent être utilisés ou transformés en vue d'une utilisation dans des applications industrielles ou commerciales. Le développement expérimental ne

fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

4. Nei limiti degli specifici stanziamenti del bilancio regionale, i contributi concedibili ad ogni beneficiario, determinati applicando ai costi considerati ammissibili le intensità indicate nel presente articolo, non possono superare, per ogni anno, i seguenti massimali di importo:

- per le grandi imprese, 1.000.000 di euro,
- per le medie imprese, 500.000 euro,
- per le piccole imprese, 250.000 euro.

Nel caso in cui il beneficiario non svolga attività finanziata, anche su più progetti, dalla L.R. 84/1993 durante l'intero anno, i massimali sono determinati mediante il prodotto tra il numero dei mesi in cui si svolge l'attività e l'ammontare massimo mensile del contributo, pari ad un dodicesimo dell'ammontare massimo annuale sopra indicato.

5. Nei limiti degli specifici stanziamenti del bilancio regionale, per le imprese insediate nell'area industriale Cogne di AOSTA, i contributi concedibili ad ogni beneficiario, determinati applicando ai costi considerati ammissibili le intensità indicate nel presente articolo, non possono superare, per ogni anno, i seguenti massimali di importo:

- per le grandi imprese, 3.000.000 di euro,
- per le medie imprese, 1.500.000 euro,
- per le piccole imprese, 750.000 euro.

Nel caso in cui il beneficiario non svolga attività finanziata, anche su più progetti, dalla L.R. 84/1993 durante l'intero anno, i massimali sono determinati mediante il prodotto tra il numero dei mesi in cui si svolge l'attività e l'ammontare massimo mensile del contributo, pari ad un dodicesimo dell'ammontare massimo annuale sopra indicato.

6. Ai fini di cui ai commi 4 e 5, sarà considerata una mensilità un periodo superiore a 15 giorni di attività.

7. Al fine di assicurare il rispetto dei limiti del bilancio regionale, alle imprese insediate nell'area industriale Cogne di AOSTA è concesso un contributo in misura non superiore ai massimali previsti per le altre imprese. Alla fine di ogni anno, valutate le disponibilità residue del bilancio regionale sui corrispondenti stanziamenti, gli importi disponibili sono utilizzati per concedere alle imprese la quota residua di contributo e, nel caso in cui gli importi non siano sufficienti a soddisfare tutte le ri-

prend pas les modifications de routine ou périodiques apportées à des produits, lignes de production, procédés de fabrication, services existants et autres opérations en cours, même si ces modifications peuvent représenter des améliorations.

4. Dans les limites des ressources inscrites au budget, les aides pouvant être accordées à chaque bénéficiaire et dont le montant découle de l'application des pourcentages fixés au présent article aux dépenses jugées éligibles ne peuvent dépasser, chaque année, les plafonds ci-après :

- 1 000 000 d'euros pour les grandes entreprises ;
- 500 000 euros pour les moyennes entreprises ;
- 250 000 euros pour les petites entreprises.

Si le bénéficiaire n'exerce pas, tout au long de l'année, d'activité financée, même au titre de plusieurs projets, par la LR n° 84/1993, les plafonds correspondent au résultat de la multiplication du nombre de mois au cours desquels l'activité est exercée par le montant maximum mensuel de l'aide, équivalent à un douzième du montant maximal annuel susmentionné.

5. Dans les limites des ressources inscrites au budget, pour les entreprises implantées sur le site industriel Cogne d'AOSTE, les aides pouvant être accordées à chaque bénéficiaire et dont le montant découle de l'application des pourcentages fixés au présent article aux dépenses jugées éligibles ne peuvent dépasser, chaque année, les plafonds ci-après :

- 3 000 000 d'euros pour les grandes entreprises ;
- 1 500 000 euros pour les moyennes entreprises ;
- 750 000 euros pour les petites entreprises.

Si le bénéficiaire n'exerce pas, tout au long de l'année, d'activité financée, même au titre de plusieurs projets, par la LR n° 84/1993, les plafonds correspondent au résultat de la multiplication du nombre de mois au cours desquels l'activité est exercée par le montant maximum mensuel de l'aide, équivalent à un douzième du montant maximal annuel susmentionné.

6. Aux fins des quatrième et cinquième points ci-dessus, les périodes d'activité de plus de 15 jours sont considérées comme des mois entiers.

7. Afin d'assurer le respect des limites fixées par le budget régional, les entreprises implantées sur le site industriel Cogne d'AOSTE peuvent bénéficier d'une aide dont le montant ne doit pas dépasser les plafonds prévus pour les autres entreprises. À la fin de chaque année, les ressources encore disponibles au budget régional peuvent être utilisées pour liquider aux entreprises les parts d'aide résiduelles ; au cas où lesdites ressources ne suffiraient pas à satisfaire toutes les requêtes, elles sont ré-

- chieste, le risorse sono ripartite fra i progetti in proporzione al contributo teoricamente concedibile.
8. L'area industriale Cogne è definita dalla sezione censuaria n. 250 del comune di AOSTA.
  9. La durata del progetto di ricerca non può superare i tre anni e non può essere inferiore ad un anno.
2. SOGGETTI BENEFICIARI.
1. Possono accedere ai contributi:
    - le imprese industriali con un numero di dipendenti non inferiore a dieci,
    - i consorzi di ricerca fra imprese industriali con un numero di dipendenti propri non inferiore a cinque,
    - i centri di ricerca con un numero di dipendenti non inferiore a cinque ed il cui capitale sia detenuto in misura non inferiore al settanta per cento da imprese industriali.
  2. I consorzi di ricerca devono essere costituiti ai sensi degli articoli 2612 e seguenti del Codice civile (consorzi con attività esterna).
  3. I soggetti beneficiari devono avere sede operativa in Valle d'Aosta.
  4. I requisiti di ammissibilità ai benefici devono essere posseduti all'atto della concessione del contributo.
  5. Una parte significativa dell'attività di ricerca deve essere svolta in Valle d'Aosta. Il requisito si intende soddisfatto quando le attività svolte in Valle d'Aosta comportano costi ammissibili per un importo almeno pari al 70% del totale dei costi del progetto ammissibili a contributo.
  6. Le ricadute produttive della ricerca nel territorio regionale devono essere indicate nel progetto.
  7. Nel caso di progetti nel settore del trasporto, la legge si applica tenendo conto delle disposizioni di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1107/70 del Consiglio, relativo agli aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile.
3. CLASSIFICAZIONE PMI.
1. Secondo la definizione di cui all'Allegato I del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 214, del 9 agosto 2008, di cui di seguito, per comodità, si riporta un estratto delle disposizioni, sono considerate:
    - piccole imprese quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o un totale
- parties entre les différents projets d'une manière proportionnelle à l'aide pouvant être théoriquement accordée.
8. Le site industriel Cogne figure à la section cadastrale n° 250 de la Commune d'AOSTE.
  9. La durée du projet de recherche ne saurait être inférieure à un an, ni dépasser trois ans.
2. BÉNÉFICIAIRES
1. Ont vocation à bénéficier des subventions en cause :
    - les entreprises industrielles occupant 10 salariés au moins ;
    - les consortiums d'entreprises industrielles occupant au total cinq salariés au moins ;
    - les centres de recherche occupant au total cinq salariés au moins et dont le capital est détenu à hauteur de 70 p. 100 au moins par des entreprises industrielles.
  2. Les consortiums de recherche doivent être constitués au sens de l'art. 2612 et des articles suivants du Code civil (Consortiums ayant une activité extérieure).
  3. Les bénéficiaires doivent avoir leur siège opérationnel en Vallée d'Aoste.
  4. Les conditions d'éligibilité aux aides en cause doivent être remplies au moment de l'octroi desdites aides.
  5. Une partie significative de l'activité de recherche doit être exercée en Vallée d'Aoste. Cette condition est considérée comme respectée lorsque l'activité exercée en Vallée d'Aoste entraîne une dépense d'au moins 70 p. 100 du total de la dépense jugée éligible pour le projet.
  6. Les retombées de la recherche en termes de production sur le territoire régional doivent être indiquées dans le projet.
  7. En cas de projet dans le secteur des transports, la loi est appliquée compte tenu des dispositions de l'art. 3 du règlement (CE) n° 1107/70 du Conseil, relatif aux aides accordées dans le domaine des transports par chemin de fer, par route et par voie navigable.
3. CLASSIFICATION DES PME
1. Au sens de l'Annexe I du règlement (CE) n° 800/2008 de la Commission du 6 août 2008, qui est publié au Journal officiel des Communautés européennes, série L, n° 214 du 9 août 2008 et dont un extrait figure ci-après pour commodité, l'on entend par :
    - « petites entreprises » : les entreprises qui occupent moins de 50 personnes et dont le chiffre d'affaires

- di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- medie imprese quelle che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. Ai fini della classificazione in piccole, medie o grandi imprese, i dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso.
  3. Nel caso di imprese di nuova costituzione, i dati sono oggetto di una stima in buona fede.
  4. Il numero di effettivi dell'impresa corrisponde al numero di unità lavorative/anno (ULA), cioè al numero di persone occupate a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: dai dipendenti, dai proprietari gestori, dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti e gli studenti con contratti di formazione non rientrano negli effettivi.
  5. Per le imprese autonome i dati vengono determinati sulla base dei conti dell'impresa.
  6. Si definiscono imprese autonome quelle che non sono classificate come imprese associate o collegate.
  7. Per le imprese associate o collegate i dati sono determinati sulla base dei conti consolidati, aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa è associata situate immediatamente a monte e a valle e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali è collegata, con le modalità descritte nella raccomandazione.
  8. Si definiscono imprese associate tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tali per cui un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme ad altre imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). Un'impresa si definisce autonoma anche se viene superata la soglia del 25% se sono presenti le seguenti categorie di investitori:
    - società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio (business angels) che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- annuel et/ou le total du bilan annuel n'excède pas 10 millions d'euros ;
- « moyennes entreprises » : les entreprises qui occupent moins de 250 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel n'excède pas 50 millions d'euros et/ou dont le total du bilan annuel n'excède pas 43 millions d'euros.
2. Aux fins de la classification des petites, moyennes et grandes entreprises, les données retenues pour le calcul de l'effectif et des montants financiers sont celles afférentes au dernier exercice comptable clôturé.
  3. Pour les entreprises nouvellement créées, les données à considérer font l'objet d'une estimation de bonne foi.
  4. L'effectif de l'entreprise correspond au nombre d'unités de travail par année (UTA), c'est-à-dire au nombre de personnes ayant travaillé dans l'entreprise à temps plein pendant toute l'année considérée. Les travailleurs à temps partiel et les travailleurs saisonniers sont comptés comme fractions d'UTA. L'effectif de l'entreprise est composé des salariés, des propriétaires exploitants et des associés exerçant une activité régulière dans l'entreprise et bénéficiant d'avantages financiers de la part de celle-ci. Les apprentis ou étudiants sous contrat de formation professionnelle ne sont pas comptabilisés dans l'effectif.
  5. Les données des entreprises autonomes sont déterminées uniquement sur la base de leurs comptes.
  6. Sont des « entreprises autonomes » toutes les entreprises qui ne sont pas qualifiées comme entreprises partenaires ou comme entreprises liées.
  7. Les données de chacune des entreprises partenaires ou liées sont déterminées sur la base de leurs comptes consolidés ; auxdites données s'ajoutent, proportionnellement, les données des entreprises partenaires, situées immédiatement en amont ou en aval, ainsi que celles des entreprises liées, suivant les modalités visées à l'annexe susmentionnée.
  8. Sont des « entreprises partenaires » toutes les entreprises qui ne sont pas classées comme entreprises liées et entre lesquelles il existe la relation suivante : une entreprise (entreprise en amont) détient, seule ou conjointement avec une ou plusieurs entreprises liées, 25 p. 100 ou plus du capital ou des droits de vote d'une autre entreprise (entreprise en aval). Une entreprise peut toutefois être qualifiée d'autonome même si le seuil de 25 p. 100 est atteint ou dépassé, lorsque les investisseurs sont :
    - des sociétés publiques de participation, des sociétés de capital à risque, des personnes physiques ou des groupes de personnes physiques ayant une activité régulière d'investissement en capital à risque (*business angels*) qui investissent des fonds propres dans des entreprises non cotées en bourse, pourvu que le total de l'investissement desdits *business angels*

- università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
  - investitori istituzionali;
  - enti locali autonomi con un bilancio annuo di previsione inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5.000 abitanti.
9. Si definiscono imprese collegate quelle per cui:
- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto di un'altra impresa;
  - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - un'impresa, azionista o socia di un'altra impresa, controlla da sola, in virtù di un accordo con altri azionisti o soci, la maggioranza dei diritti di voto di un'altra.
10. Si presume che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al punto 8 non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.
11. Le imprese si considerano collegate anche quando sussiste una delle relazioni indicate ai punti 8 e 9 tramite una o più imprese o tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto esercitando le loro attività o parte delle loro attività sullo stesso mercato o su mercati contigui.
12. Un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da organismi collettivi pubblici o enti pubblici, salvo i casi sopra riportati.
4. PROGETTI DI COLLABORAZIONE.
1. Per progetto di collaborazione si intende un progetto in cui almeno due partner partecipano alla concezione del progetto, collaborano alla sua attuazione e ne condividono i rischi ed i risultati.
- dans une même entreprise n'excède pas 1 250 000 euros ;
- des universités ou des centres de recherche à but non lucratif ;
  - des investisseurs institutionnels ;
  - des collectivités locales autonomes ayant un budget annuel inférieur à 10 millions d'euros et moins de 5 000 habitants.
9. Sont des «entreprises liées» les entreprises qui entretiennent entre elles l'une des relations suivantes :
- une entreprise a la majorité des droits de vote d'une autre entreprise ;
  - une entreprise a le droit de nommer ou de révoquer la majorité des membres de l'organe d'administration, de direction ou de surveillance d'une autre entreprise ;
  - une entreprise a le droit d'exercer une influence dominante sur une autre entreprise en vertu d'un contrat conclu avec celle-ci ou d'une clause des statuts de celle-ci ;
  - une entreprise actionnaire ou associée d'une autre entreprise contrôle seule, en vertu d'un accord conclu avec d'autres actionnaires ou associés de cette autre entreprise, la majorité des droits de vote de celle-ci.
10. Il y a présomption qu'il n'y a pas d'influence dominante, dès lors que les investisseurs énoncés au point 8 ci-dessus ne s'immiscent pas directement ou indirectement dans la gestion de l'entreprise considérée, sans préjudice des droits qu'ils détiennent en leur qualité d'actionnaires ou d'associés.
11. Sont également considérées comme entreprises liées les entreprises qui entretiennent l'une des relations visées aux points 8 et 9 ci-dessus par l'intermédiaire d'une ou de plusieurs autres entreprises ou d'une personne physique ou d'un groupe de personnes physiques agissant de concert, pour autant que ceux-ci exercent leurs activités ou une partie de leurs activités dans le même marché ou dans des marchés contigus.
12. Hormis les cas visés ci-dessus, une entreprise ne peut être considérée comme une PME si 25 p. 100 ou plus de son capital ou de ses droits de vote sont contrôlés, directement ou indirectement, par un ou plusieurs organismes publics ou collectivités publiques.
4. PROJETS DE COLLABORATION
1. L'on entend par « projet de collaboration » tout projet conçu et réalisé par deux partenaires au moins qui partagent les risques et les résultats.

Il subappalto non è considerato una collaborazione effettiva.

2. Si ha collaborazione effettiva tra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra, che rientrino tra i soggetti beneficiari di cui all'articolo 2, se:

- nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione;
- il progetto prevede la collaborazione di almeno una PMI, ovvero ha carattere transfrontiera, ossia le attività di ricerca e sviluppo sono effettuate in almeno due Stati membri diversi.

3. La collaborazione tra imprese deve essere formalizzata mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di imprese.

Devono essere definite le modalità della collaborazione ed i reciproci diritti e facoltà nascenti dalle conoscenze e dai brevetti sviluppati, prevedendo che i diritti di proprietà intellettuale sui risultati dell'attività di ricerca siano attribuiti ai partner in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto.

4. Si ha collaborazione effettiva tra un'impresa, che rientri tra i soggetti beneficiari di cui all'articolo 2, ed un organismo di ricerca se:

- l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto;
- l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.

Per organismo di ricerca si intende, come meglio indicato nella disciplina 2006/C 323/01 della Commissione europea, un soggetto senza scopo di lucro, quale università o istituto di ricerca, pubblico o privato, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei risultati o nell'insegnamento.

5. La collaborazione con un organismo di ricerca deve essere formalizzata mediante la stipula di un contratto.

Devono essere definite le modalità della collaborazione ed i reciproci diritti e facoltà nascenti dalle conoscenze e dai brevetti sviluppati, prevedendo che i diritti di proprietà intellettuale sui risultati dell'attività di ricerca siano attribuiti ai partner in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto.

La sous-traitance n'est pas considérée comme une collaboration effective.

2. L'on peut parler de collaboration effective entre au moins deux entreprises indépendantes figurant au nombre des bénéficiaires visés à l'art. 2 du présent texte lorsque :

- aucune entreprise ne supporte, à elle seule, plus de 70 p. 100 des dépenses éligibles pour la réalisation du projet de collaboration ;
- le projet prévoit la collaboration d'au moins une PME ou bien revêt un caractère transfrontalier (l'activité de recherche et de développement est effectuée dans deux différents États membres au moins).

3. La collaboration entre les entreprises doit être formalisée par la constitution d'un groupement temporaire d'entreprises.

Il y a lieu de définir les modalités de collaboration et les droits et facultés réciproques découlant des connaissances et des brevets mis au point, ainsi que de prévoir que les droits de propriété intellectuelle sur les résultats des activités de recherche sont attribués aux partenaires, compte tenu de leurs intérêts respectifs, de leur participation aux travaux et de leur concours aux projets.

4. L'on peut parler de collaboration effective entre une entreprise figurant au nombre des bénéficiaires visés à l'art. 2 du présent texte et un organisme de recherche lorsque :

- l'organisme de recherche supporte au moins 10 p. 100 des dépenses éligibles pour la réalisation du projet ;
- l'organisme de recherche a le droit de publier les résultats des recherches qu'il a lui-même effectuées.

Au sens de l'encadrement 2006/C 323/01 de la Commission européenne, l'on entend par « organisme de recherche » toute entité sans but lucratif, telle qu'une université ou un institut de recherche, quel que soit son statut légal (organisme de droit public ou privé), dont le but premier est d'exercer les activités de recherche de base, de recherche industrielle ou de développement expérimental et d'en diffuser les résultats ; les profits sont intégralement réinvestis dans ces activités, dans la diffusion de leurs résultats ou dans l'enseignement.

5. La collaboration avec un organisme de recherche doit être formalisée par un contrat.

Il y a lieu de définir les modalités de collaboration et les droits et facultés réciproques découlant des connaissances et des brevets mis au point, ainsi que de prévoir que les droits de propriété intellectuelle sur les résultats des activités de recherche sont attribués aux partenaires, compte tenu de leurs intérêts respectifs, de leur participation aux travaux et de leur concours aux projets.

L'organismo di ricerca deve ricevere dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'organismo di ricerca deve essere dedotto da tale compenso.

6. In entrambi i casi, la collaborazione deve essere definita al momento della presentazione della domanda di contributo.

#### 5. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI.

1. Sono ammesse a finanziamento soltanto le spese necessarie per il progetto e sostenute, per competenza, nel periodo di svolgimento del progetto di ricerca e, comunque, dopo l'approvazione, da parte del Comitato tecnico, del progetto di ricerca, a condizione che sia stato effettuato il relativo pagamento, con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente e dei prelievi di materiali da magazzino.

2. Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a soggetti che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto beneficiario (come da definizione di imprese associate o imprese collegate di cui all'articolo 3), il soggetto beneficiario è tenuto a far rispettare a detti soggetti questi stessi criteri.

L'importo ammesso al finanziamento è il minore tra il costo di fattura al netto dell'I.V.A., o di altra documentazione ritenuta equipollente, e quello risultante dall'applicazione dei presenti criteri.

3. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore sarà determinato sulla base del tasso di cambio relativo al giorno di effettivo pagamento. Restano esclusi dall'agevolazione gli oneri per spese e commissioni bancarie.

4. In caso di intervento nel finanziamento dei progetti da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale, gli investimenti dovranno essere conservati presso il beneficiario per 5 anni dal termine del progetto di ricerca (articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio).

#### 6. DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI.

1. I costi per le attività di ricerca industriale e quelli per le attività di sviluppo sperimentale vanno rilevati separatamente. Pertanto il soggetto beneficiario dovrà attrezzarsi per tenere separati i costi delle due tipologie di attività.

2. Nell'ambito dei criteri generali sono ammessi a contributo i costi sottoindicati, riconoscendo comunque alla Finaosta s.p.a. e all'esperto nominato il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

L'organisme de recherche doit recevoir des entreprises partenaires une rémunération équivalant au prix de marché pour les droits de propriété intellectuelle qui dérivent de l'activité exercée dans le cadre du projet et sont transférés aux entreprises partenaires. Le concours de ces dernières aux coûts supportés par l'organisme de recherche doit être déduit de ladite rémunération.

6. Dans les deux cas, la collaboration doit être établie au moment de la présentation de la demande d'aide.

#### 5. CRITÈRES GÉNÉRAUX D'ÉLIGIBILITÉ DES COÛTS

1. Sont admises au financement uniquement les dépenses nécessaires pour le projet de recherche et supportées, au titre de l'exercice budgétaire, dans la période de réalisation dudit projet et, en tout état de cause, après l'approbation de celui-ci par le Comité technique, à condition que les paiements y afférents aient été effectués, exception faite uniquement des dépenses de personnel différées et des prélèvements de matériel du magasin.

2. En cas de fonctions de conseil ou de prestations assurées par des sujets ayant des relations de coparticipation aux profits avec le bénéficiaire (par exemple, les entreprises associées ou les entreprises reliées visées à l'art. 3 du présent texte), ce dernier est tenu de faire respecter auxdits sujets les critères énoncés au présent texte.

Le montant admis au financement est celui qui est le moins élevé entre le coût figurant sur les factures ou sur toute autre pièce considérée comme équivalente, IVA exclue, et le coût résultant de l'application des critères visés au présent texte.

3. Pour ce qui est des paiements effectués dans une monnaie autre que l'euro, la valeur correspondante est calculée sur la base du taux d'échange en vigueur le jour du paiement effectif. Les frais et les commissions bancaires ne sont pas pris en compte aux fins de la subvention.

4. En cas de cofinancement des projets par le Fonds européen de développement régional, le bénéficiaire doit maintenir les investissements pendant 5 ans à compter de la date d'achèvement du projet de recherche, au sens de l'art. 57 du règlement (CE) n° 1083/2006 du Conseil.

#### 6. DÉTERMINATION DES DÉPENSES ÉLIGIBLES

1. Les coûts pour les activités de recherche industrielle et les coûts pour les activités de développement expérimental doivent être relevés séparément. Le bénéficiaire doit donc s'équiper pour tenir séparés les coûts des deux typologies d'activité.

2. Dans le cadre des critères généraux, sont éligibles aux aides les dépenses indiquées ci-après, sans préjudice du droit de *Finaosta SpA* et de l'expert mandaté à cet effet d'en évaluer l'adéquation et la pertinence sur la base de la documentation et des réalisations disponibles.

3. I contributi sono concessi a fronte delle spese sostenute per:

a) Personale impiegato per la ricerca.

È ammesso a contributo soltanto il costo relativo al personale dipendente del soggetto beneficiario impegnato nella attività di ricerca e/o sviluppo, con esclusione delle attività di funzionalità organizzativa rientranti nel forfait delle spese generali. In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, centro di calcolo, lavorazioni interne, ...)

Il costo del personale dipendente che lavora presso stabilimenti o unità operative situati al di fuori del territorio regionale non deve superare, per ciascuno stato di avanzamento, il 20% del costo del progetto di ricerca ammesso a contributo.

Il costo del personale dipendente è determinato in base alle ore lavorate, escluse le ore di lavoro straordinario, valorizzate al relativo costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);
- il costo orario sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1.560.

b) Strumenti ed attrezzature.

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisizione di impianti generali, mobili e arredi, anche se collegati con il programma di ricerca.

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisizione di attrezzature e strumenti usati.

Non sono ammesse a contributo attrezzature e strumenti già esistenti nell'azienda alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi.

Le spese per l'acquisizione delle attrezzature e degli strumenti sono determinate secondo i seguenti criteri:

3. Les subventions sont accordées au titre des dépenses indiquées ci-après :

a) Personnel utilisé dans le cadre de la recherche

Seul le coût relatif au personnel salarié utilisé dans le cadre des activités de recherche et/ou de développement est éligible aux aides, à l'exclusion des dépenses pour les activités liées au fonctionnement opérationnel relevant du forfait des dépenses générales. Ce dernier poste de dépense comprend également le personnel technique affecté à des secteurs autres que celui de la recherche (atelier de réalisation de prototypes, centre de calcul, travaux internes, etc.).

Le coût du personnel salarié travaillant dans des établissements ou des unités opérationnelles situés hors du territoire régional ne doit dépasser, dans aucun des états d'avancement, 20 p. 100 du coût du projet de recherche jugé éligible.

Le coût du personnel salarié est établi sur la base des heures travaillées, exception faite des heures supplémentaires, valorisées au coût horaire fixé comme suit :

- pour chaque personne utilisée dans le cadre du projet, il est pris comme base le coût effectif annuel brut (traitement effectif annuel brut, exception faite de la rémunération des heures supplémentaires et des indemnités journalières, majoré des charges, même différées, prévues par la loi ou le contrat de travail) ;
- le coût horaire correspond au résultat de la division du coût annuel brut par le nombre annuel d'heures de travail prévu pour la catégorie d'appartenance, suivant les contrats de travail et les usages en vigueur dans l'entreprise, déduction faite de 5 p. 100 pour les absences dues à des raisons différentes ; pour le personnel universitaire, les heures annuelles de travail sont fixées conventionnellement à 1 560.

b) Équipements et appareils

Les dépenses relatives à l'acquisition d'installations générales, de meubles et d'objets d'aménagement ne sont pas admises à la subvention, qu'elles soient nécessaires ou non aux fins de la recherche.

Les dépenses relatives à l'acquisition d'équipements et d'appareils usagés ne sont pas admises à la subvention.

Les équipements et les appareils existant au sein de l'entreprise à la date à partir de laquelle les dépenses sont éligibles ne sont pas admis à la subvention.

Les dépenses pour l'acquisition des équipements et des appareils sont calculées comme suit :



- per le attrezzature e gli strumenti da utilizzare esclusivamente per il progetto di ricerca, in base all'ammontare della fattura al netto dell'I.V.A., ma compresi dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio e con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali, rapportato al periodo di utilizzo rispetto al periodo di ammortamento del bene (normalmente si farà riferimento ad un periodo pari a 36 mesi per le apparecchiature di elaborazione dati, HD e SW e pari a 60 mesi per gli altri cespiti);
- per le attrezzature e gli strumenti il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto di ricerca, il costo relativo, da calcolare come indicato al punto precedente, sarà ammesso all'agevolazione in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto.

Le attrezzature e gli strumenti possono essere acquisiti mediante lo strumento della locazione finanziaria, purché di durata non superiore a quella del progetto di ricerca. La spesa ammessa a contributo non può allora superare il valore del bene, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese accessorie. Il soggetto beneficiario deve impegnarsi a riscattare il bene al termine della locazione.

È ammessa a contributo la spesa per l'acquisizione del software applicato alle attrezzature e agli strumenti da utilizzare nella ricerca.

c) Materiali per la ricerca.

Sono ammessi a contributo i materiali per la ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico) impiegati esclusivamente per lo svolgimento del progetto direttamente dal gruppo di ricerca.

In caso di acquisto all'esterno, la spesa ammessa a contributo è determinata in base all'ammontare della fattura al netto dell'I.V.A., ma compresi dazi doganali, trasporto e imballo e con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

In caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo è determinato in base all'inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

Non rientrano nella voce «materiali per la ricerca» i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, ecc.

d) Consulenze di ricerca.

- pour ce qui est des équipements et des appareils à utiliser exclusivement dans le cadre du projet de recherche, sur la base du montant figurant sur les factures, déduction faite de l'IVA mais y compris les droits de douane, les frais de transport, d'emballage et de l'éventuelle installation, à l'exclusion de toute augmentation au titre des dépenses générales, en fonction de la période d'utilisation par rapport à la période d'amortissement du bien (normalement il est fait référence à une période de 36 mois pour les équipements de traitement des données, matériels et logiciels et de 60 mois pour les autres) ;
- pour ce qui est des équipements et des appareils à utiliser dans le cadre du projet de recherche mais non exclusivement à ce titre, la dépense y afférente, calculée aux termes du point précédent, est admise à la subvention d'une manière proportionnelle par rapport à l'utilisation effective desdits équipements et appareils dans le cadre du projet.

Les équipements et les appareils peuvent être acquis par voie de crédit-bail, à condition que la durée de celui-ci ne dépasse pas la durée du projet de recherche. Dans ce cas, la dépense admise aux fins de la subvention ne peut dépasser la valeur du bien, exclusion faite des charges financières et des dépenses complémentaires. Le bénéficiaire doit s'engager à racheter le bien en fin de bail.

La dépense pour l'acquisition du logiciel appliqué aux équipements et aux appareils à utiliser dans le cadre de la recherche est admise à la subvention.

c) Matériel de recherche

Le matériel de recherche (matières premières, composants, demi-produits, matériel de consommation spécifique) utilisé exclusivement dans le cadre du projet directement par le groupe de recherche est admis à la subvention.

En cas d'achat auprès de tiers, la dépense admise à la subvention est calculée sur la base du montant figurant sur les factures, déduction faite de l'IVA mais y compris les droits de douane et les frais de transport et d'emballage, à l'exclusion des frais généraux.

En cas d'utilisation de matériel que l'entreprise a en magasin, le coût y afférent est calculé sur la base de l'inventaire, à l'exclusion des frais généraux.

Le menu matériel nécessaire au fonctionnement opérationnel, tel que l'outillage (métallique et électrique), les articles pour la protection du personnel, les disquettes pour les ordinateurs, le papier pour les imprimantes, etc., n'est pas considéré comme matériel pour la recherche.

d) Conseils de recherche

Le spese relative alle consulenze di ricerca comprendono:

- le consulenze con contenuto di ricerca affidate a terzi, siano esse affidate a soggetti di Stati membri dell'Unione europea o extracomunitari.

Le spese relative a consulenze affidate a soggetti di Stati non appartenenti all'Unione europea sono ammesse a contributo con le percentuali normali di intervento soltanto qualora si dimostri l'impossibilità, nel breve periodo, di svolgerle nell'Unione europea.

In caso contrario sono ammesse a contributo con una percentuale di intervento che non può eccedere il 50% della percentuale ordinaria.

Gli incarichi relativi alle consulenze con contenuto di ricerca dovranno risultare da apposita documentazione da cui sia possibile desumere le attività da svolgere, le modalità di esecuzione e il compenso attribuibile al progetto.

- le prestazioni di personale con contratti di collaborazione coordinata e continuativa in essere, fino alla loro scadenza, a progetto, di lavoro autonomo occasionali. Il contratto dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Il costo delle consulenze di ricerca affidate a imprese associate o collegate, come definite all'articolo 3, non deve superare il 30% del costo complessivo del progetto di ricerca ammesso a contributo.

Le spese relative alle consulenze di ricerca sono determinate in base all'ammontare delle fatture al netto dell'I.V.A. o di altra documentazione ritenuta equipollente.

e) Ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti.

La ricerca contrattuale consiste nella realizzazione di una parte del progetto di ricerca da parte di un organismo di ricerca, che fornisce un servizio contro il versamento di una remunerazione appropriata.

L'organismo di ricerca deve fornire il servizio al prezzo di mercato o, in assenza di un prezzo di mercato, ad un prezzo che rispecchi integralmente i costi sostenuti, maggiorati di un margine di utile ragionevole.

Le spese per l'acquisizione di licenze d'uso di software da utilizzare esclusivamente per la ricerca

Les dépenses relatives aux conseils de recherche peuvent concerner :

- les conseils de recherche confiés à des tiers, qu'ils appartiennent ou non à un État membre de l'Union européenne.

Les dépenses relatives aux conseils confiés à des sujets ressortissant d'États n'appartenant pas à l'Union européenne sont éligibles aux aides selon les pourcentages ordinaires uniquement au cas où il serait prouvé qu'il est impossible, à court terme, de réaliser les recherches prévues dans le cadre de l'Union européenne.

Dans le cas contraire, lesdites dépenses sont éligibles aux aides suivant un pourcentage qui ne peut dépasser 50 p. 100 du pourcentage ordinaire.

Les mandats de recherche doivent être attestés par une documentation ad hoc indiquant les activités à exercer, les modalités d'exécution des recherches et la rémunération prévue.

- les prestations des personnels sous contrat de collaboration coordonnée et continue, jusqu'à l'expiration desdits contrats, ou sous contrat de projet, ainsi que les prestations occasionnelles de travailleurs autonomes. Le contrat doit indiquer la durée du mandat, la rémunération et les éventuelles majorations pour les indemnités journalières et les frais à supporter, les activités à exercer et les modalités de réalisation des recherches.

Le coût des conseils de recherche confiés à des entreprises partenaires ou liées, telles qu'elles sont définies à l'art. 3 du présent texte, ne doit pas dépasser 30 p. 100 du coût global du projet de recherche jugé éligible.

Les dépenses relatives aux conseils de recherche sont établies sur la base du montant des factures, IVA exclue, ou de toute autre pièce considérée comme équivalente.

e) Recherche contractuelle, compétences techniques et brevets

La recherche contractuelle consiste dans la réalisation d'une partie du projet de recherche par un organisme de recherche qui fournit un service contre versement d'une rémunération adéquate.

Ledit organisme de recherche doit fournir le service en cause au prix de marché ou, à défaut de prix de marché, à un prix qui correspond intégralement aux coûts supportés, majorés d'un bénéfice raisonnable.

Les dépenses pour l'acquisition de licences d'utilisation de logiciels destinés exclusivement à la re-

sono determinate in base all'ammontare delle fatture al netto dell'I.V.A. o di altra documentazione ritenuta equipollente.

Le spese per l'acquisizione di brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, purché siano funzionali alla realizzazione del progetto di ricerca, sono determinate in base all'ammontare delle fatture al netto dell'I.V.A. o di altra documentazione ritenuta equipollente.

L'acquisizione deve avvenire da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di operazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione.

Per i beni immateriali il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto di ricerca, il costo relativo, da calcolare come indicato ai paragrafi precedenti, sarà ammesso all'agevolazione in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto.

f) Spese generali supplementari derivanti dal progetto di ricerca.

Le spese generali di ricerca sono determinate forfettariamente nella misura del 20% dell'ammontare dei costi diretti ammessi. I costi diretti comprendono: il costo del personale impiegato per la ricerca, dipendente o con contratto a progetto, il costo per l'acquisizione di strumenti ed attrezzature, il costo per i materiali per la ricerca, il costo per l'acquisizione di licenze d'uso di software.

L'importo forfetario si intende, a titolo esemplificativo, riferito ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca:

- personale indiretto (ad es. fattorini/e, magazzinieri/e segretari/e e simili);
- funzionalità ambientale (ad es. vigilanza, pulizia, gasolio per riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (ad es. posta, telefono, fax, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca e sviluppo, ecc.);
- assistenza al personale (ad es. infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (ad es. attività direzionale, compresa quella svolta dai membri degli organi sociali, contabilità generale, ecc.);
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del persona-

cherche sont établies sur la base du montant des factures, IVA exclue, ou de toute autre pièce considérée comme équivalente.

Les dépenses pour l'acquisition de brevets et de droits d'utilisation des œuvres de l'esprit, à condition qu'ils soient utiles à la réalisation du projet de recherche, sont établies sur la base du montant des factures, IVA exclue, ou de toute autre pièce considérée comme équivalente.

Les acquisitions en cause doivent avoir lieu auprès de tiers au prix de marché, dans le cadre d'opérations effectuées aux conditions ordinaires de marché et ne comportant aucun élément de collusion.

Pour les biens immatériels dont l'utilisation est nécessaire, mais non exclusive, dans le cadre du projet de recherche, le coût y afférent, à calculer au sens des paragraphes précédents, est éligible aux aides de manière proportionnelle à l'utilisation effective desdits biens.

f) Frais généraux supplémentaires découlant du projet de recherche

Les frais généraux sont fixés forfaitairement à 20 p. 100 du montant des coûts directs éligibles et comprennent les dépenses pour les personnels utilisés dans le cadre de la recherche, qu'ils soient salariés ou recrutés sous contrat de projet, ainsi que les dépenses pour l'acquisition des équipements et des instruments, des matériaux nécessaires pour la recherche et des licences d'utilisation.

À titre d'exemple, le montant forfaitaire susdit se rapporte aux dépenses indiquées ci-après, nécessaires aux fins de la recherche :

- personnel indirect (par exemple, coursiers, magasiniers, secrétaires et emplois assimilés) ;
- environnement (par exemple, contrôle, nettoyage, mazout de chauffage, énergie, éclairage, eau, lubrifiants, gaz divers, etc.) ;
- fonctionnement (par exemple, poste, téléphone, fax, télex, télégraphe, fourniture de bureau, reproductions photographiques, abonnements, menu matériel, bibliothèque, assurance des sources de recherche et de développement, etc.) ;
- services au profit du personnel (par exemple, infirmerie, restaurant, transports, sécurité sur le lieu de travail, prévention des accidents du travail, assurance, etc.) ;
- organisation (par exemple, activité de direction, y compris l'activité des membres des organes sociaux, comptabilité générale, etc.) ;
- cours, congrès, expositions, foires (coût du per-

le partecipante; costi per iscrizione, partecipazione, materiale didattico, ecc.);

- spese di trasferta del personale;
- costi generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca.

g) Recuperi.

Nella determinazione dei preventivi e dei consuntivi delle spese sostenute si tiene conto dei recuperi dovuti all'attività di ricerca.

Si intende per recupero qualunque rientro nel corso o a valle della conclusione del progetto di importi o valori derivanti:

- dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, di beni materiali pertinenti al progetto, quali attrezzature, prototipi, materiali, prodotti sperimentali;
- dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, dei beni immateriali acquisiti per il progetto;
- dall'alienazione a terzi, con rinuncia alla proprietà, di beni immateriali messi a punto con il progetto (con l'eccezione di imprese appartenenti allo stesso gruppo industriale o facenti parte del consorzio beneficiario, sempre che l'impresa ricevente abbia stabile organizzazione produttiva in ambito comunitario, dove dovrà prioritariamente essere realizzato lo sfruttamento industriale dei risultati del progetto).

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA.

1. Le domande di contributo devono essere presentate in bollo alla struttura competente in materia di industria prima della realizzazione dei relativi interventi, sulla modulistica da questa predisposta.
2. Ogni richiedente non può presentare una nuova domanda prima che siano trascorsi 6 mesi dalla data di presentazione della precedente.
3. La domanda deve consentire l'individuazione degli interventi, riportare le previsioni di spesa e indicare la durata del progetto di ricerca espressa in mesi.

sonnel participant, droits d'inscription, frais de participation, matériel didactique, etc.) ;

- frais de déplacement du personnel ;
- coûts généraux concernant les immeubles et les installations générales (amortissements, entretiens ordinaire et extraordinaire, assurance, etc.), ainsi que l'entretien (ordinaire et extraordinaire) des équipements et des appareils utilisés dans le cadre de la recherche.

g) Recouvrements

Les recouvrements découlant de l'activité de recherche sont pris en considération lors de l'établissement des devis et des comptes des dépenses supportées.

L'on entend par « recouvrement » tout montant ou valeur recouvré au cours de la réalisation du projet ou après l'achèvement de celui-ci et découlant :

- de l'aliénation à des tiers, ou bien de l'acquisition patrimoniale à des fins de production, de biens matériels ayant trait au projet, tels que les équipements, les prototypes, les matériaux et les produits expérimentaux ;
- de l'aliénation à des tiers, ou bien de l'acquisition patrimoniale à des fins de production, de biens immatériels achetés dans le cadre du projet ;
- de l'aliénation à des tiers (exception faite des entreprises appartenant au même groupe industriel ou faisant partie du consortium bénéficiaire), avec renonciation à la propriété, de biens immatériels mis au point dans le cadre du projet, à condition que l'entreprise qui achète dispose d'une organisation productive stable dans l'Union européenne (où l'exploitation industrielle des résultats du projet doit avoir lieu prioritairement).

7. MODALITÉS DE PRÉSENTATION ET INSTRUCTION DES DEMANDES

1. Les demandes de subvention, rédigées sur les formulaires établis à cet effet par la structure compétente en matière d'industrie et assorties d'un timbre fiscal, doivent être présentées à celle-ci avant la réalisation des actions y afférentes.
2. Les entreprises intéressées ne peuvent présenter de nouvelle demande que lorsque six mois se sont écoulés à compter de la date de présentation de la dernière demande.
3. Les demandes susdites doivent illustrer les actions en cause, indiquer les dépenses prévues et la durée du projet de recherche, exprimée en mois.

4. L'inizio dell'ammissibilità a contributo delle spese relative al progetto di ricerca coincide con la data di inizio del progetto medesimo indicata nella domanda.

Nel caso in cui tale data sia precedente all'approvazione del progetto da parte del Comitato tecnico, l'ammissibilità a contributo delle spese decorre dalla data di approvazione del progetto.

5. I richiedenti devono produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti di non dover restituire aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea con le seguenti decisioni:

- decisione dell'11 maggio 1999 (aiuti di Stato per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme: decreto legge 726/1984, legge 407/1990, decreto legge 108/1991, decreto legge 299/1994, legge 196/1997),
- decisione del 5 giugno 2002 (aiuti di Stato per esenzioni fiscali e mutui agevolati in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, previsti dalle seguenti norme: legge 549/1995, decreto legge 331/1993, decreto legge 318/1986),
- decisione del 30 marzo 2004 (aiuti di Stato per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto legge 23/2003),
- decisione del 20 ottobre 2004 (aiuti di Stato in favore di imprese che hanno effettuato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dal decreto legge 282/2002).

6. Per beneficiare dei contributi, le grandi imprese devono dimostrare l'effetto di incentivazione dell'aiuto.

Pertanto devono allegare alla domanda una relazione che giustifichi l'effetto di incentivazione del contributo all'attività di ricerca e sviluppo, inteso come giustificazione della supplementarietà del progetto rispetto alla normale attività di ricerca (come meglio indicato al punto 6 della disciplina 2006/C 323/01 della Commissione europea).

A tal fine devono giustificare, mediante un'analisi controfattuale (che confronta la situazione di presenza e di assenza dell'aiuto) la presenza di almeno uno dei seguenti effetti:

- aumento delle dimensioni del progetto, inteso come aumento dei costi totali del progetto o del numero di persone assegnate ad attività di ricerca;
- aumento della portata del progetto, inteso come rea-

4. Sont considérées comme éligibles aux aides les dépenses relatives au projet de recherche supportées à partir de la date de début du projet indiquée dans la demande.

Si ladite date est antérieure à l'approbation du projet par le Comité technique, les dépenses supportées ne sont prises en compte qu'à compter de la date d'approbation dudit projet.

5. Les demandeurs sont tenus de produire une déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant qu'ils ne doivent pas restituer des aides déclarées incompatibles par l'une des décisions suivantes de la Commission européenne :

- décision du 11 mai 1999 concernant les régimes d'aide mis à exécution par l'Italie portant mesures pour l'emploi (octroi de subventions pour la passation de contrats de formation et de travail) prévues par les décrets-loi n° 726/1984, n° 108/1991 et n° 299/1994, ainsi que par les lois n° 407/1990 et n° 196/1997 ;
- décision du 5 juin 2002 relative à une aide d'État aux exonérations fiscales et prêts à des conditions préférentielles consentis par l'Italie à des entreprises de services publics dont l'actionariat est majoritairement public, prévue par la loi n° 549/1995 et par les décrets-loi n° 331/1993 et n° 318/1986 ;
- décision du 30 mars 2004 concernant le régime d'aides d'État mis à exécution par l'Italie portant dispositions urgentes en matière d'emploi prévues par le décret-loi n° 23/2003 ;
- décision du 20 octobre 2004 concernant le régime d'aides mis à exécution par l'Italie en faveur des entreprises réalisant des investissements dans les communes frappées par les calamités naturelles de l'année 2002, au sens du décret-loi n° 282/2002 ;

6. Pour bénéficier des aides, les grandes entreprises doivent en prouver l'effet d'incitation.

Elles doivent donc joindre à leur demande un rapport sur ledit effet, soit sur le caractère supplémentaire du projet par rapport à l'activité de recherche habituelle, au sens du point 6 de l'encadrement communautaire 2006/C 323/01.

À cette fin, lesdites entreprises doivent justifier, par une analyse reposant sur une comparaison de la situation avec et sans octroi de l'aide, la présence de l'un des effets suivants au moins :

- augmentation de la taille du projet, à savoir du coût total de celui-ci ou des effectifs participant aux activités de recherche ;
- augmentation de la portée du projet, à savoir réalisa-

lizzazione di un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato;

- aumento del ritmo, inteso come tempi più ridotti per il completamento del progetto;
  - aumento dell'importo totale della spesa di ricerca e del suo rapporto rispetto al fatturato.
7. richiedenti possono presentare la domanda senza allegare alla stessa il programma dell'attività di ricerca.

La struttura competente in materia di industria svolge i controlli concernenti il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo, verifica la completezza della domanda e la trasmette, entro 15 giorni, alla Finaosta s.p.a. che effettua l'istruttoria tecnico-economica.

La Finaosta s.p.a., entro 85 giorni dalla trasmissione della domanda, invia alla struttura competente in materia di industria l'esito dell'istruttoria, fatta salva una eventuale sospensione del termine derivante dalla richiesta scritta al richiedente della documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Il Comitato tecnico previsto dall'articolo 12 della legge, che si riunisce almeno trimestralmente, esamina la domanda nella prima seduta utile dopo la conclusione dell'istruttoria, e comunque entro 60 giorni dalla trasmissione dell'esito dell'istruttoria da parte della Finaosta s.p.a., ed esprime un parere su di essa.

In caso di parere negativo del Comitato tecnico, la struttura competente in materia di industria propone alla Giunta regionale di deliberare in merito al diniego del contributo.

Adottata la deliberazione, la struttura competente in materia di industria dispone l'archiviazione della domanda.

In caso di parere positivo del Comitato tecnico, il richiedente deve presentare, entro 60 giorni, il programma dell'attività di ricerca alla struttura competente in materia di industria, sulla modulistica da questa predisposta.

L'inizio dell'ammissibilità a contributo delle spese relative al progetto di ricerca coincide con la data di inizio del progetto medesimo indicata nella domanda.

Nel caso in cui tale data sia precedente all'approvazione del progetto da parte del Comitato tecnico, l'ammissibilità a contributo delle spese decorre dalla data di approvazione del progetto.

La struttura competente in materia di industria verifica

tion d'un projet plus ambitieux, se caractérisant par une probabilité accrue de réaliser une avancée scientifique ou technologique ou par un risque d'échec plus important ;

- augmentation du rythme du projet, à savoir exécution plus rapide du projet ;
  - augmentation du montant total affecté à la recherche par rapport au chiffre d'affaires total.
7. Les intéressés peuvent présenter leur demande sans y joindre le programme de l'activité de recherche.

La structure compétente en matière d'industrie contrôle le respect des conditions requises pour l'octroi de la subvention, vérifie si les demandes sont complètes et les transmet, sous 15 jours, à *Finaosta SpA* aux fins de l'instruction technique et économique y afférente.

Dans les 85 jours qui suivent la transmission de chaque demande, *Finaosta SpA* envoie les résultats de l'instruction susdite à la structure compétente en matière d'industrie, sans préjudice de toute éventuelle suspension du délai au cas où il serait estimé nécessaire de demander par écrit à l'entreprise concernée une documentation complémentaire.

Le Comité technique prévu par l'art. 12 de la loi en cause, qui se réunit tous les trois mois au moins, examine les demandes de subvention et exprime son avis lors de la première séance qui suit la conclusion de l'instruction y afférente ou, en tout état de cause, dans les 60 jours qui suivent l'envoi des résultats de l'instruction par *Finaosta SpA*.

Au cas où le Comité technique exprimerait un avis négatif, la structure compétente en matière d'industrie propose au Gouvernement régional de prendre une délibération portant refus d'accorder la subvention.

Une fois adoptée ladite délibération, la structure compétente en matière d'industrie dispose le classement du dossier.

Au cas où le Comité technique exprimerait un avis positif, le demandeur doit présenter à la structure compétente en matière d'industrie, sous 60 jours, le programme de l'activité de recherche, rédigé sur la base des modèles élaborés par ladite structure.

Sont considérées comme éligibles aux aides les dépenses relatives au projet de recherche supportées à partir de la date de début du projet indiquée dans la demande.

Si ladite date est antérieure par rapport à l'approbation du projet par le Comité technique, les dépenses supportées ne sont prises en compte qu'à compter de la date d'approbation dudit projet.

La structure compétente en matière d'industrie vérifie si

la completezza del programma e lo trasmette, entro 15 giorni, alla Finaosta s.p.a. che effettua l'istruttoria tecnica.

La Finaosta s.p.a., entro 60 giorni dalla trasmissione del programma, invia alla struttura competente in materia di industria l'esito dell'istruttoria, fatta salva una eventuale sospensione del termine derivante dalla richiesta scritta al richiedente della documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Il Comitato tecnico esamina il programma nella prima seduta utile dopo la conclusione dell'istruttoria, e comunque entro 60 giorni dalla trasmissione dell'esito dell'istruttoria da parte della Finaosta s.p.a., ed esprime un parere su di esso.

Il parere del Comitato tecnico può contenere prescrizioni di carattere tecnico e/o finanziario cui subordinare la concessione e/o l'erogazione dei finanziamenti.

Sulla base del parere espresso dal Comitato tecnico, la Giunta regionale delibera in merito alla concessione del contributo.

8. I richiedenti possono allegare alla domanda di contributo il programma dell'attività di ricerca.

La struttura competente in materia di industria svolge i controlli concernenti il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo, verifica la completezza della domanda e la trasmette, entro 20 giorni, alla Finaosta s.p.a. che effettua l'istruttoria tecnico-economica.

La Finaosta s.p.a., entro 100 giorni dalla trasmissione della domanda, invia alla struttura competente in materia di industria l'esito dell'istruttoria, fatta salva una eventuale sospensione del termine derivante dalla richiesta scritta al richiedente della documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Il Comitato tecnico previsto dall'articolo 12 della legge, che si riunisce almeno trimestralmente, esamina la domanda nella prima seduta utile dopo la conclusione dell'istruttoria, e comunque entro 60 giorni dalla trasmissione dell'esito dell'istruttoria da parte della Finaosta s.p.a., ed esprime un parere su di essa.

In caso di parere negativo del Comitato tecnico, la struttura competente in materia di industria propone alla Giunta regionale di deliberare in merito al diniego del contributo.

Adottata la deliberazione, la struttura competente in materia di industria dispone l'archiviazione della domanda.

In caso di parere positivo, la struttura competente in ma-

le programme est complet et le transmet, sous 15 jours, à *Finaosta SpA* aux fins de l'instruction technique y afférente.

Dans les 60 jours qui suivent la transmission du programme, *Finaosta SpA* envoie les résultats de l'instruction susdite à la structure compétente en matière d'industrie, sans préjudice de toute éventuelle suspension du délai au cas où il serait estimé nécessaire de demander par écrit à l'entreprise concernée une documentation complémentaire.

Le Comité technique examine le programme et exprime son avis lors de la première séance qui suit la conclusion de l'instruction y afférente ou, en tout état de cause, dans les 60 jours qui suivent l'envoi des résultats de l'instruction par *Finaosta SpA*.

Dans son avis, le Comité technique peut formuler des prescriptions d'ordre technique et/ou financier qui doivent être respectées pour que les aides puissent être accordées e/ou versées.

Sur la base de l'avis émis par le Comité technique, le Gouvernement régional délibère au sujet de l'octroi de la subvention requise.

8. Les intéressés peuvent joindre à leur demande le programme de l'activité de recherche.

La structure compétente en matière d'industrie contrôle le respect des conditions requises pour l'octroi de la subvention, vérifie si les demandes sont complètes et les transmet, sous 20 jours, à *Finaosta SpA* aux fins de l'instruction technique et économique y afférente.

Dans les 100 jours qui suivent la transmission de chaque demande, *Finaosta SpA* envoie les résultats de l'instruction susdite à la structure compétente en matière d'industrie, sans préjudice de toute éventuelle suspension du délai au cas où il serait estimé nécessaire de demander par écrit à l'entreprise concernée une documentation complémentaire.

Le Comité technique prévu par l'art. 12 de la loi en cause, qui se réunit tous les trois mois au moins, examine les demandes de subvention et exprime son avis lors de la première séance qui suit la conclusion de l'instruction y afférente ou, en tout état de cause, dans les 60 jours qui suivent l'envoi des résultats de l'instruction par *Finaosta SpA*.

Au cas où le Comité technique exprimerait un avis négatif, la structure compétente en matière d'industrie propose au Gouvernement régional de prendre une délibération portant refus d'accorder la subvention.

Une fois adoptée ladite délibération, la structure compétente en matière d'industrie dispose le classement du dossier.

Au cas où l'avis serait favorable, la structure compéten-

teria di industria propone alla Giunta regionale di deliberare in merito alla concessione del contributo.

L'inizio dell'ammissibilità a contributo delle spese relative al progetto di ricerca coincide con la data di inizio del progetto medesimo indicata nella domanda.

Nel caso in cui tale data sia precedente all'approvazione del progetto da parte del Comitato tecnico, l'ammissibilità a contributo delle spese decorre dalla data di approvazione del progetto.

Il parere del Comitato tecnico può contenere prescrizioni di carattere tecnico e/o finanziario cui subordinare la concessione e/o l'erogazione dei finanziamenti.

Sulla base del parere espresso dal Comitato tecnico, la Giunta regionale delibera in merito alla concessione del contributo.

9. Nel caso un soggetto segua la procedura delineata nel comma 8 e, nell'istruttoria da parte di Finaosta s.p.a. si riscontri una grave carenza del programma dell'attività di ricerca, l'istruttoria della domanda proseguirà secondo la procedura delineata nel comma 7.

10. Un eventuale rinvio dell'inizio dell'attività di ricerca per un periodo non superiore a sei mesi dalla data dell'approvazione da parte del Comitato tecnico deve essere preventivamente comunicato alla struttura competente in materia di industria, con l'esplicita dichiarazione che il rinvio non comporti incrementi della spesa prevista e che il termine del progetto resti invariato.

11. Una eventuale proroga, per un periodo non superiore a sei mesi, del termine del progetto di ricerca deve essere preventivamente autorizzata dalla struttura competente in materia di industria, che esamina i motivi della richiesta e sente in merito il Comitato tecnico. La proroga non comporta incrementi del contributo concesso.

## 8. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. La Finaosta s.p.a. provvede all'erogazione dei contributi, sulla base di una verifica tecnico-contabile dei risultati dell'attività di ricerca e dell'ammontare delle spese sostenute, risultanti dalla rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario.

I criteri per la verifica tecnico-contabile sono stabiliti dalla Finaosta s.p.a. in modo da assicurare il controllo delle spese esposte dalle imprese, anche in analogia con le procedure adottate da istituti di credito che finanziano investimenti per la ricerca a valere su risorse statali.

2. I contributi possono essere erogati per stati di avanza-

te en matière d'industrie propose au Gouvernement régional de délibérer au sujet de l'octroi de la subvention requise.

Sont considérées comme éligibles aux aides les dépenses relatives au projet de recherche supportées à partir de la date de début du projet indiquée dans la demande.

Si ladite date est antérieure par rapport à l'approbation du projet par le Comité technique, les dépenses supportées ne sont prises en compte qu'à compter de la date d'approbation dudit projet.

Dans son avis, le Comité technique peut formuler des prescriptions d'ordre technique et/ou financier qui doivent être respectées pour que les aides puissent être accordées e/ou versées.

Sur la base de l'avis émis par le Comité technique, le Gouvernement régional délibère au sujet de l'octroi de la subvention requise.

9. Si la demande relève de la procédure indiquée au huitième point ci-dessus et qu'il ressort de l'instruction de *Finaosta SpA* que le programme de l'activité de recherche présenté est gravement insuffisant, l'instruction continue selon la procédure indiquée au septième point ci-dessus.

10. Tout éventuel renvoi du début de l'activité de recherche de moins de six mois à compter de la date de l'approbation du projet par le Comité technique doit être préalablement communiqué à la structure compétente en matière d'industrie ; par ailleurs, il doit être déclaré explicitement que le renvoi en question ne comporte aucune augmentation de la dépense prévue et que le délai d'achèvement du projet reste inchangé.

11. Toute éventuelle prorogation de moins de six mois du délai d'achèvement du projet de recherche doit être préalablement autorisée par la structure compétente en matière d'industrie, qui examine les motivations de la requête et demande l'avis du Comité technique. La prorogation n'entraîne aucune augmentation des subventions accordées.

## 8. OCTROI DES SUBVENTIONS

1. *Finaosta SpA* pourvoit à l'octroi des subventions, sur la base d'une vérification technique et comptable des résultats de l'activité de recherche et du montant des dépenses supportées et figurant sur le compte rendu y afférent, présenté par le bénéficiaire.

Les critères de vérification technique et comptable, qui visent à garantir le contrôle des dépenses indiquées par les entreprises, sont fixés par *Finaosta SpA* en analogie, entre autres, avec les procédures adoptées par les établissements de crédit qui financent des investissements pour la recherche à valoir sur les ressources de l'État.

2. Les subventions peuvent être versées sur la base d'états



- mento, almeno annuali, del progetto di ricerca.
3. Può essere altresì erogato, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, escutibile a prima richiesta, ritenuta idonea dalla Finaosta s.p.a. e di importo almeno pari a quello da erogare, un anticipo pari al 20% del contributo concesso al momento dell'approvazione del progetto.
  4. Tale anticipo viene recuperato al momento dell'erogazione relativa al primo stato di avanzamento del progetto e, qualora sia incapiante, al momento dell'erogazione relativa allo stato di avanzamento successivo.
  5. Nel caso in cui il contributo, calcolato sulla base della spesa ammissibile relativa ad un determinato periodo, superi l'importo massimo concesso per quel periodo, l'eccedenza non potrà essere recuperata.
  6. Nel caso in cui il contributo, calcolato sulla base della spesa ammissibile relativa ad un determinato periodo, sia inferiore, nel corso del progetto, all'importo massimo concesso per quel periodo, l'eccedenza non verrà erogata.
  7. A titolo cautelativo per l'eventualità che si verifichino fatti comportanti dei recuperi o delle modifiche sulle spese documentate, le quote di ogni singola erogazione parziale dei contributi sono ridotte di una misura, quantificata nel 5% dell'importo dell'erogazione stessa, che verrà conguagliata in sede di erogazione finale.
  8. Il Comitato tecnico effettua il monitoraggio dei progetti approvati, esaminando la relazione predisposta dalla Finaosta s.p.a. sull'avanzamento del progetto.
9. VERIFICHE E CONTROLLI.
1. La Regione e la Finaosta s.p.a. possono effettuare, tramite gli uffici competenti, anche per mezzo di loro incaricati e/o consulenti, visite di controllo presso l'azienda per l'istruttoria del progetto, le verifiche tecnico-contabili e di conformità degli interventi attuati al progetto a suo tempo presentato, la verifica dei risultati del progetto, prima, durante e successivamente alla sua realizzazione.
  2. La Regione e la Finaosta s.p.a. possono effettuare sopralluoghi ispettivi nei 5 anni successivi al termine del progetto di ricerca.
  3. La Regione, la Finaosta s.p.a., i membri del Comitato tecnico possono accedere, nel rispetto della riservatezza, ai dati in possesso dei beneficiari che ritengano pertinenti al progetto e possono esigere che tali dati siano loro forniti.
10. RELAZIONE FINALE.
1. I soggetti beneficiari dei contributi regionali, entro tre mesi dalla completa realizzazione dei progetti di ricerca

- d'avancement, au moins annuels, du projet de recherche.
3. Une avance de 20 p. 100 de la subvention accordée au moment de l'approbation du projet peut être versée, sur dépôt d'un cautionnement à première demande fourni par une banque ou une assurance, jugé approprié par *Finaosta SpA* et dont le montant doit correspondre au moins au montant de l'avance en cause.
  4. Ladite avance est déduite de la somme versée au titre du premier état d'avancement du projet ou, si celle-ci est inférieure, de la somme versée au titre de l'état d'avancement suivant.
  5. Au cas où le montant de la subvention, calculé sur la base de la dépense éligible relative à une période donnée, dépasserait le plafond prévu au titre de ladite période, la différence ne peut être recouvrée.
  6. Au cas où le montant de la subvention, calculé sur la base de la dépense éligible relative à une période donnée, serait inférieur, pendant la réalisation du projet, au plafond prévu au titre de ladite période, la différence n'est pas versée.
  7. À titre de précaution, dans l'éventualité que se produisent des faits comportant des récupérations et des modifications des dépenses documentées, les versements partiels des subventions sont réduits à raison de 5 p. 100 du montant de chaque versement et la somme ainsi réunie s'ajoute au solde final.
  8. Le Comité technique assure le suivi des projets approuvés en analysant le rapport de *Finaosta SpA* sur l'état de réalisation des projets en cause.
9. VÉRIFICATIONS ET CONTRÔLES
1. La Région et *Finaosta SpA* peuvent procéder à des contrôles dans l'entreprise aux fins de l'instruction du projet, à des contrôles techniques et comptables, ainsi qu'au contrôle de la conformité des actions réalisées avec le projet présenté et des résultats dudit projet, et ce, par l'intermédiaire des bureaux compétents, des personnes mandatées à cet effet et/ou des conseils et avant, pendant et après la réalisation du projet en cause.
  2. La Région et *Finaosta SpA* ont la faculté d'effectuer des inspections au cours des 5 ans qui suivent l'achèvement du projet de recherche.
  3. Dans le respect du droit à la confidentialité, la Région, *Finaosta SpA* et les membres du Comité technique peuvent accéder aux données dont les bénéficiaires disposent et qui ont un rapport avec le projet et exiger que lesdites données leur soient fournies.
10. RAPPORT FINAL
1. Dans les trois mois qui suivent l'achèvement des projets de recherche approuvés, les bénéficiaires des subven-

approvati provvedono a presentare alla Finaosta s.p.a. una relazione tecnica, sulla modulistica da questa predisposta, illustrante le modalità di attuazione dell'intervento, l'avvenuta realizzazione dello stesso e i risultati conseguiti.

2. La Finaosta s.p.a., valutata la relazione, trasmette alla struttura regionale competente in materia di industria le conclusioni in merito alla corretta utilizzazione del contributo.
3. Il Comitato tecnico verifica i risultati dei progetti approvati, esaminando la relazione finale.

#### 11. REVOCA DEI CONTRIBUTI.

1. Comportano la revoca, totale o parziale (proporzionale all'inadempimento riscontrato) del contributo concesso:
  - la mancata presentazione della relazione tecnica finale;
  - la messa in liquidazione volontaria o la cessazione volontaria dell'attività da parte del soggetto beneficiario nel caso in cui non vi sia un soggetto subentrante che continui il progetto di ricerca;
  - l'ingiustificata interruzione del progetto;
  - in caso di intervento nel finanziamento dei progetti da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale, (articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio), la mancata conservazione presso il beneficiario per 5 anni dal termine del progetto di ricerca degli investimenti
2. La revoca, disposta mediante deliberazione della Giunta regionale, implica la restituzione del contributo, nel termine di trenta giorni dalla contestazione, maggiorato degli interessi legali calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento nel periodo in cui il soggetto ha beneficiato dell'agevolazione.
3. La mancata restituzione entro tale termine comporta il divieto per il soggetto inadempiente di beneficiare di ogni agevolazione prevista dalla legge per un periodo di cinque anni, decorrente dalla comunicazione del provvedimento di revoca.

#### 12. CUMULABILITÀ.

1. Gli aiuti previsti dalla legge non sono cumulabili con analoghi aiuti previsti da norme comunitarie o da leggi statali e regionali per gli stessi interventi.

#### 13. PRIVACY.

1. I dati personali forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui alla legge e per scopi istituzionali.

tions régionales doivent présenter à *Finaosta SpA*, sur les modèles établis par celle-ci, un rapport technique illustrant les modalités de réalisation de l'action, l'achèvement de celle-ci et les résultats obtenus.

2. *Finaosta SpA* évalue ledit rapport et transmet à la structure régionale compétente en matière d'industrie ses conclusions au sujet de l'utilisation de la subvention.
3. Le Comité technique contrôle les résultats des projets approuvés en analysant le rapport final.

#### 11. RETRAIT DES SUBVENTIONS

1. Le retrait de la subvention, total ou partiel, en fonction de la défaillance constatée, est décidé en cas :
  - de non-présentation du rapport technique final ;
  - de mise en liquidation volontaire ou de cessation volontaire de l'activité par le bénéficiaire, si aucun successeur ne continue le projet de recherche ;
  - d'interruption injustifiée du projet ;
  - de financement du projet par le Fonds européen de développement régional, au sens de l'art. 57 du règlement (CE) n° 1083/2006 du Conseil, ou de non-maintien des investissements pendant les 5 ans qui suivent l'achèvement du projet de recherche.
2. Le retrait, décidé par délibération du Gouvernement régional, entraîne la restitution de la subvention dans les trente jours qui suivent la notification de la défaillance, majorée des intérêts légaux calculés sur la base de la moyenne pondérée du taux officiel de référence en vigueur pendant la période au cours de laquelle l'entreprise a bénéficié de l'aide en question.
3. La non-restitution de la subvention dans le délai susmentionné entraîne l'interdiction pour le défaillant de bénéficier de toute autre aide prévue par la loi pendant une période de cinq ans à compter de la date de communication de l'acte de retrait de la subvention.

#### 12. CUMUL

1. Les subventions prévues par la loi ne peuvent être cumulées avec d'autres aides accordées au sens de dispositions communautaires ou de lois de l'État ou régionales au titre des mêmes actions.

#### 13. RESPECT DES DONNÉES À CARACTÈRE PERSONNEL

1. Les données fournies à la Région sont traitées uniquement aux fins prévues par la loi et à des fins institutionnelles.

Il trattamento dei dati, che avverrà nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, è presupposto indispensabile per l'accesso ai benefici.

La Regione si avvarrà della Finaosta s.p.a. per l'istruttoria delle domande. L'attività della Finaosta s.p.a. avverrà nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. La Finaosta s.p.a. gestirà i dati quale responsabile del trattamento, per le finalità della legge.

---

**Deliberazione 6 febbraio 2009, n. 295.**

**Approvazione di ulteriori modificazioni ed integrazioni alla DGR n. 4697, in data 10.12.2001, già modificata con deliberazioni n.ri 3927 e 3928, del 28.10.2002, n. 1641, del 05.05.2003, n. 1489, del 17.05.2004, n. 839, del 25.03.2005 e n. 2073, del 27.07.2007, con la quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 19/2001, le disposizioni relative alle condizioni e modalità per la concessione delle agevolazioni previste dalla medesima legge regionale.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di stabilire che le agevolazioni previste dal Capo II e dal Capo III della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 («Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali»), siano concesse, oltretutto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore («de minimis»), anche nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 214 del 09.08.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), riferite alle seguenti categorie di aiuti:

- aiuti a finalità regionale (limitatamente all'art. 13 del Reg. (CE) n. 800/2008);
- aiuti agli investimenti in favore delle PMI (art. 15 del Reg. (CE) n. 800/2008);

2) di procedere, in relazione a quanto previsto al punto 1) e per le motivazioni esposte in premessa, alle seguenti modificazioni ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 4697, in data 10 dicembre 2001, come modificata con successive deliberazioni n.ri 3927 e 3928, in data 28 ottobre 2002, n. 1641, in data 5 maggio 2003,

Le traitement desdites données, qui a lieu dans le respect des dispositions du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003, à l'aide également de moyens électroniques et en tout état de cause automatiques, est une condition indispensable aux fins de l'accès aux aides en cause.

Pour l'instruction des demandes, la Région fait appel à *Finaosta SpA*, qui exerce son activité dans le respect des dispositions législatives en vigueur et gère les données aux fins prévues par la loi en tant que responsable du traitement.

---

**Délibération n° 295 du 6 février 2009,**

**modifiant et complétant la délibération du Gouvernement régional n° 4697 du 10 décembre 2001, telle qu'elle a été modifiée par les délibérations du Gouvernement régional n° 3927 et n° 3928 du 28 octobre 2002, n° 1641 du 5 mai 2003, n° 1489 du 17 mai 2004, n° 839 du 25 mars 2005 et n° 2073 du 27 juillet 2007, portant approbation, au sens du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 19/2001, des dispositions relatives aux conditions et aux modalités pour l'octroi des aides prévues par ladite loi régionale.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les aides visées aux chapitres II et III de la loi régionale n° 19 du 4 septembre 2001 (Mesures régionales d'aide aux activités touristiques, hôtelières et commerciales) sont octroyées aux termes des dispositions du règlement (CE) n° 1998/2006 de la Commission du 15 décembre 2006 concernant l'application des articles 87 et 88 du traité aux aides *de minimis*, publié au Journal officiel de l'Union européenne L 379 du 28 décembre 2006, et du règlement (CE) n° 800/2008 de la Commission du 6 août 2008 déclarant certaines catégories d'aide compatibles avec le marché commun en application des articles 87 et 88 du traité (règlement général d'exemption par catégorie), publié au Journal officiel de l'Union européenne L 214 du 9 août 2008, dans le cadre des catégories suivantes :

- Aides à finalité régionale, limitativement à l'art. 13 du règlement (CE) n° 800/2008 ;
- Aides à l'investissement en faveur des PME au sens de l'art. 15 du règlement (CE) n° 800/2008 ;

2) Pour les raisons visées au préambule et compte tenu des dispositions du point 1 ci-dessus, la délibération du Gouvernement régional n° 4697 du 10 décembre 2001, telle qu'elle a été modifiée par les délibérations du Gouvernement régional n° 3927 et n° 3928 du 28 octobre 2002, n° 1641 du 5 mai 2003, n° 1489 du 17 mai 2004, n° 839 du

n. 1489, in data 17 maggio 2004, n. 839, in data 25 marzo 2005, e n. 2073, in data 27 luglio 2007, con la quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 19/2001, le disposizioni relative alle condizioni e alle modalità per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese turistico-ricettive e commerciali previste dalla medesima legge regionale:

a) il punto 1.1 dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

«1.1 Le domande di agevolazione relative a interventi a sostegno delle attività turistico ricettive e delle attività commerciali di cui al Capo II e III della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, sono presentate alla Direzione alberghi, strutture ricettive extralberghiere e commercio dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti.»;

b) dopo la lettera h) del punto 1.4 dell'allegato 1 è aggiunta la seguente:

«i) in caso di agevolazioni concesse ai sensi di un regime diverso da quello "de minimis", di non rientrare tra coloro che sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.»;

c) il punto 3.1 dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

«3.1 La struttura competente registra in ordine cronologico le domande presentate e, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della L.R. 19/2001, le esamina secondo procedure di tipo automatico o valutativo.

Le imprese, limitatamente ai contributi in conto capitale in regime "de minimis" di cui all'art. 4, comma 2, lettere a) e c) e all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) della L.R. 19/2001, non possono presentare domanda di agevolazione, per la medesima unità locale, prima della decorrenza di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda precedente ai sensi della L.R. 19/2001 medesima.»;

d) alla lettera a) del punto 3.3.8 dell'allegato 1 le parole: « Nel caso di erogazioni parziali, la liquidazione è disposta con provvedimento dirigenziale» sono soppresse;

e) il punto 5.1.1 dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

«5.1.1 Investimenti mobiliari:

ad avvenuta presentazione delle fatture originali e quietanzate corredate della documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Nel caso di beni usati, fattura e/o perizia tecnico estimativa, asseverata nei modi previsti dal-

25 mars 2005 et n° 2073 du 27 juillet 2007, portant approbation, au sens du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 19/2001, des dispositions relatives aux conditions et aux modalités pour l'octroi des aides en faveur des entreprises exerçant des activités touristiques, hôtelières et commerciales prévues par ladite loi régionale, est modifiée et complétée comme suit :

a) Le point 1.1 de l'annexe 1 est remplacé comme suit :

« 1.1 Les demandes relatives aux mesures d'aide aux activités touristiques, hôtelières et commerciales visées aux chapitres II et III de la loi régionale n° 19 du 4 septembre 2001 doivent être déposées à la Direction des hôtels, des structures d'accueil para-hôtelières et du commerce de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports. » ;

b) Après la lettre h du point 1.4 de l'annexe 1, est ajoutée la lettre rédigée comme suit :

« i) en cas d'aides octroyées au sens d'un régime autre que celui *de minimis*, qu'il ne fait l'objet d'aucun ordre de remboursement à la suite d'une décision de la Commission européenne ayant déclaré une aide illégale et incompatible avec le marché commun. » ;

c) Le point 3.1 de l'annexe 1 est remplacé comme suit :

« 3.1 La structure compétente enregistre par ordre chronologique les demandes déposées et les examine, aux termes du premier alinéa de l'article 16 de la LR n° 19/2001, par une instruction automatique ou par une instruction d'évaluation.

Limitativement aux subventions en capital octroyées en régime *de minimis* et visées aux lettres a) et c) du deuxième alinéa de l'article 4 et aux lettres a) et c) du deuxième alinéa de l'article 9 de la LR n° 19/2001, les entreprises ne peuvent déposer de demande d'aide, pour la même unité locale, avant que 12 mois se soient écoulés depuis la date de dépôt de la demande précédente au sens de ladite LR n° 19/2001. » ;

d) À la lettre a) du point 3.3.8 de l'annexe 1, les mots « les versements partiels sont pourvus par acte du dirigeant compétent » sont supprimés ;

e) Le point 5.1.1 de l'annexe 1 est remplacé comme suit :

« 5.1.1 Investissements concernant des biens mobiliers :

Sur présentation de l'original des factures ou des pièces équivalentes, assorties de la documentation attestant le paiement.

En cas d'achat de biens usagés, sur présentation de la facture et/ou de l'expertise technique

le norme vigenti, effettuata da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale dalla quale risulti l'idoneità all'uso in conformità alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza nonché l'esatta quantificazione del valore del bene usato in base alla vetustà, allo stato di conservazione e di manutenzione degli stessi.

Per i veicoli usati, l'idoneità tecnica deve risultare dalla conformità alle disposizioni vigenti in materia di circolazione stradale mentre il valore viene determinato sulla base dei listini ufficiali dell'usato, utilizzato dalle compagnie di assicurazione, oltretutto dallo stato di conservazione e di manutenzione del veicolo.»;

f) il punto 5.1.2 dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

«5.1.2 Investimenti immobiliari:

- per quanto concerne le agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, a seguito delle risultanze del sopralluogo effettuato da parte della struttura competente e previa acquisizione delle fatture originali e quietanzate o di documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- per quanto concerne le agevolazioni sotto forma di mutuo a tasso agevolato, secondo le disposizioni della Convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e FINAOSTA S.p.A. di cui all'art. 18, comma 2, della L.R. 19/2001.

L'erogazione di acconti successivi al primo è subordinata alla presentazione alla struttura competente delle fatture originali e quietanzate, o di documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, relativi alle spese inerenti l'erogazione dell'acconto immediatamente precedente.

L'erogazione a saldo è subordinata alla presentazione alla struttura competente delle fatture originali e quietanzate o di documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e a seguito delle risultanze del sopralluogo effettuato da parte della struttura competente e di FINAOSTA S.p.A. L'erogazione a saldo può altresì essere autorizzata dalla struttura competente in mancanza delle quietanze e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento qualora l'impresa presenti apposita fideiussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare,

effectuée par un technicien agréé au sens des dispositions en vigueur et inscrit au tableau professionnel y afférent, attestant que les biens en cause peuvent être utilisés conformément aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène et de sécurité et précisant leur valeur exacte sur la base de leur vétusté, ainsi que de leur état de conservation et d'entretien.

Pour ce qui est des véhicules usagés, ils doivent être techniquement conformes aux dispositions en vigueur en matière de circulation routière. Leur valeur est fixée sur la base des catalogues officiels des prix des véhicules usagés, utilisés par les compagnies d'assurances, ainsi que de leur état de conservation et d'entretien. » ;

f) Le point 5.1.2 de l'annexe 1 est remplacé comme suit :

« 5.1.2 Investissements concernant des biens immobiliers :

- en cas d'aides accordées sous forme de subvention en capital, sur la base des résultats de la visite des lieux effectuée par la structure compétente et sur présentation de l'original des factures ou des pièces équivalentes, assorties de la documentation attestant le paiement ;
- en cas d'aides accordées sous forme d'emprunt bonifié, aux termes des dispositions de la convention entre la Région autonome Vallée d'Aoste et Finaosta SpA visée au deuxième alinéa de l'article 18 de la LR n° 19/2001.

Le versement des acomptes suivant le premier est subordonné à la présentation, à la structure compétente, de l'original des factures acquittées ou des pièces équivalentes, assorties de la documentation attestant le paiement et relatives aux dépenses concernant le versement de l'acompte immédiatement précédent.

Le versement du solde est subordonné à la présentation, à la structure compétente, de l'original des factures acquittées ou des pièces équivalentes, assorties de la documentation attestant le paiement, sur la base des résultats de la visite des lieux effectuée par la structure compétente ou par Finaosta SpA. Par ailleurs, le versement du solde peut être autorisé par la structure compétente même à défaut des factures acquittées ou de la documentation attestant le paiement lorsqu'une banque ou une assurance se porte caution de l'entreprise pour un montant au moins égal à la somme à verser

di durata compresa tra i 6 e i 12 mesi e con validità della garanzia, limitatamente alle inadempienze dell'impresa relative al periodo di durata della polizza, per ulteriori 3 mesi. Entro la data di scadenza della fideiussione bancaria o assicurativa, l'impresa dovrà trasmettere le relative fatture originali e quietanzate o documenti equipollenti corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Decorso il termine suddetto, la struttura competente, a fronte di inadempimento integrale o parziale, è autorizzata ad escutere la fideiussione in proporzione all'inadempimento.»;

g) il punto 6.1 dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

«6.1 Le agevolazioni di cui alla L.R. 19/2001 concesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), non sono cumulabili con aiuti statali o regionali, né con altre misure di sostegno comunitario, relativamente agli stessi costi ammissibili, se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento comunitario di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione europea.

Le agevolazioni di cui alla L.R. 19/2001 concesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 214 del 09.08.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù dello stesso regolamento o con gli aiuti di importanza minore ("de minimis") che soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi – coincidenti in parte o integralmente – ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo dell'aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (CE) n. 800/2008 medesimo.»;

h) dopo la lettera h) del punto 7.1.3 dell'allegato 1 è aggiunta la seguente:

«i) in caso di agevolazioni concesse ai sensi di un regime diverso da quello "de minimis", di non rientrare tra coloro che sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.»;

et pour une durée de validité comprise entre 6 et 12 mois, plus 3 mois supplémentaires exclusivement pour la couverture des défaillances de l'entrepreneur relatives à la période de durée du cautionnement. L'entrepreneur se doit de transmettre l'original des factures acquittées ou les pièces équivalentes, assorties de la documentation attestant le paiement, avant l'expiration dudit cautionnement. À défaut d'accomplissement intégral ou partiel des obligations de l'entrepreneur, la structure compétente est autorisée à encaisser une partie du cautionnement proportionnelle à la défaillance. » ;

g) Le point 6.1 de l'annexe 1 est remplacé comme suit :

« 6.1 Les aides visées à la LR n° 19/2001 et octroyées au sens du règlement (CE) n° 1998/2006 de la Commission du 15 décembre 2006 concernant l'application des articles 87 et 88 du traité aux aides *de minimis*, publié au Journal officiel de l'Union européenne L 379 du 28 décembre 2006, ne peuvent être cumulées avec d'autres aides étatiques ou régionales, ni avec d'autres mesures de soutien communautaire au titre des mêmes dépenses éligibles, lorsque la somme desdites aides dépasse l'intensité d'aide fixée, au cas par cas, par un règlement communautaire d'exemption par catégorie ou par une décision de la Commission européenne.

Les aides visées à la LR n° 19/2001 et octroyées au sens du règlement (CE) n° 800/2008 de la Commission du 6 août 2008 déclarant certaines catégories d'aide compatibles avec le marché commun en application des articles 87 et 88 du traité (règlement général d'exemption par catégorie), publié au Journal officiel de l'Union européenne L 214 du 9 août 2008, ne peuvent être cumulées avec d'autres aides exemptées en vertu dudit règlement, ni avec les aides *de minimis* qui réunissent les conditions visées au règlement (CE) n° 1998/2006 de la Commission, ni avec les autres financements de l'Union européenne au titre d'une partie ou de l'ensemble des mêmes coûts éligibles, lorsque la somme desdites aides dépasse le plafond fixé pour l'intensité ou le montant des aides applicables au sens dudit règlement (CE) n° 800/2008. » ;

h) Après la lettre h du point 7.1.3 de l'annexe 1, est ajoutée la lettre rédigée comme suit :

« i) en cas d'aides octroyées au sens d'un régime autre que celui *de minimis*, qu'il ne fait l'objet d'aucun ordre de remboursement à la suite d'une décision de la Commission européenne ayant déclaré une aide illégale et incompatible avec le marché commun. » ;

i) il punto 7.3.6 dell'allegato 1 è sostituito dal seguente:

«7.3.6 Ai sensi del comma 4bis dell'articolo 25 della L.R. 19/2001, l'ammontare degli interessi previsti dal comma 4 del medesimo articolo è calcolato sulla base delle seguenti formule:

*per i contributi in conto capitale:*

$$Ir \times (Tr - Ti) / Tr = S$$

dove:

Ir = importo della quota interessi ricalcolato col sistema della media ponderata per il periodo intercorrente tra la data della prima erogazione dell'agevolazione e la data di richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione;

Tr = durata originaria del vincolo, nella fattispecie 15 anni;

Ti = periodo intercorso tra l'erogazione a saldo del contributo e la richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione;

S = importo da restituire relativo alla quota interessi, a titolo di recupero dell'agevolazione;

*per i mutui a tasso agevolato:*

$$(Ir - Ia) \times (Tr - Ti) / Tr = S$$

dove:

Ir = importo della quota interessi ricalcolato col sistema della media ponderata per il periodo intercorrente tra la data della prima erogazione dell'agevolazione e la data di richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione;

Ia = importo della quota interessi restituita in ammortamento e pre-ammortamento;

Tr = durata originaria del vincolo;

Ti = periodo intercorso tra l'erogazione a saldo del mutuo e la richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione;

S = importo da restituire relativo alla quota interessi, a titolo di recupero dell'agevolazione.»;

j) il punto 1.1 dell'allegato 2 è sostituito dal seguente:

i) Le point 7.3.6 de l'annexe 1 est remplacé comme suit :

« 7.3.6 Aux termes du quatrième alinéa bis de l'article 25 de la LR n° 19/2001, le montant des intérêts visés au quatrième alinéa dudit article est calculé suivant les formules ci-dessous :

*pour ce qui est des subventions en capital :*

$$Ir \times (Tr - Ti) / Tr = S$$

avec

Ir : Montant des intérêts recalculé selon le système de la moyenne pondérée, pour la période allant de la date du versement de la première tranche de la subvention à la date de la demande d'autorisation du changement de destination ;

Tr : Nombre d'années de destination obligatoire initialement prévu (en l'occurrence, 15 ans) ;

Ti : Nombre d'années écoulées depuis la date du versement du solde de l'aide jusqu'à la date de la demande d'autorisation du changement de destination ;

S : Montant des intérêts à verser à titre de restitution de l'aide ;

*pour ce qui est des emprunts bonifiés :*

$$(Ir - Ia) \times (Tr - Ti) / Tr = S$$

avec

Ir : Montant des intérêts recalculé selon le système de la moyenne pondérée, pour la période allant de la date du versement de la première tranche du financement à la date de la demande d'autorisation du changement de destination ;

Ia : Montant des intérêts restitués à titre d'amortissement et de pré-amortissement ;

Tr : Nombre d'années de destination obligatoire initialement prévu ;

Ti : Nombre d'années écoulées depuis la date du versement du solde du financement jusqu'à la date de la demande d'autorisation du changement de destination ;

S : Montant des intérêts à verser à titre de restitution de l'aide » ;

j) Le point 1.1 de l'annexe 2 est remplacé comme suit :

- «1.1 Le agevolazioni previste dal Capo II della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, sono compatibili con la normativa europea sugli aiuti di Stato in quanto sono concesse nel rispetto:
- a) delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
  - b) delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 214 del 09.08.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), riferite alle seguenti categorie di aiuti:
    - aiuti a finalità regionale (limitatamente all'art. 13 del Regolamento);
    - aiuti agli investimenti in favore delle PMI (art. 15 del Regolamento).»;
- k) la lettera a) del punto 2.1 dell'allegato 2 è sostituita dalla seguente:
- «a) le piccole e medie imprese, singole o associate, così come definite nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, operanti nei settori della ricezione turistica alberghiera e della ricezione turistica all'aperto in possesso dei seguenti requisiti:
- essere iscritte nel Registro delle imprese della Valle d'Aosta o essere titolari di partita IVA, nell'ipotesi di imprese individuali non ancora operanti; nel caso di creazione di nuova azienda sotto forma di ditta individuale, l'iscrizione nel Registro delle imprese dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di erogazione a saldo dell'agevolazione; nel caso di creazione di nuova azienda sotto forma di società, l'impresa dovrà risultare attiva entro trenta giorni dalla data di erogazione a saldo dell'agevolazione;
  - operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali. Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzati allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale;
- « 1.1 Les aides prévues par le chapitre II de la loi régionale n° 19 du 4 septembre 2001 sont compatibles avec la réglementation européenne relative aux aides d'État, car elles sont conformes :
- a) aux dispositions du règlement (CE) n° 1998/2006 de la Commission du 15 décembre 2006 concernant l'application des articles 87 et 88 du traité aux aides *de minimis*, publié au Journal officiel de l'Union européenne L 379 du 28 décembre 2006 ;
  - b) aux dispositions du règlement (CE) n° 800/2008 de la Commission du 6 août 2008 déclarant certaines catégories d'aide compatibles avec le marché commun en application des articles 87 et 88 du traité (règlement général d'exemption par catégorie), publié au Journal officiel de l'Union européenne L 214 du 9 août 2008, dans le cadre des catégories suivantes :
    - aides à finalité régionale, limitativement à l'art. 13 du règlement (CE) n° 800/2008 ;
    - aides à l'investissement en faveur des PME au sens de l'art. 15 du règlement (CE) n° 800/2008 ;
- k) La lettre a du point 2.1 de l'annexe 2 est remplacée comme suit :
- « a) Les petites et moyennes entreprises, seules ou associées, telles qu'elles sont définies à l'annexe I du règlement (CE) n° 800/2008, qui exercent leur activité dans les secteurs de l'hôtellerie et des structures d'accueil touristique en plein air et qui réunissent les conditions énumérées ci-après :
- être immatriculées au registre des entreprises de la Vallée d'Aoste ou être dotées d'un numéro d'immatriculation fiscale, s'il s'agit d'entreprises individuelles qui n'exercent pas encore leur activité. En cas de création d'un nouvel établissement sous forme d'entreprise individuelle, l'immatriculation au registre des entreprises doit avoir lieu dans les trente jours qui suivent la date du versement du solde de l'aide ; en cas de création d'un nouvel établissement sous forme de société, l'entreprise doit avoir débuté son activité dans les trente jours qui suivent ledit versement ;
  - œuvrer en Vallée d'Aoste par l'intermédiaire d'unités locales. L'on entend par unité locale la structure – qui peut éventuellement comporter plusieurs immeubles physiquement séparés, mais situés à proximité et reliés les uns aux autres – destinée à l'exercice de l'activité pour laquelle l'aide est accordée et dotée d'autonomie technique, organisationnelle, gestionnaire et fonctionnelle ;



- avere la disponibilità dell'unità locale oggetto di intervento, a titolo di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, diritto di superficie, locazione, comodato; nell'ipotesi in cui il titolo di cui sopra sia diverso dalla proprietà, il soggetto richiedente l'agevolazione deve produrre idoneo atto di assenso del titolare del diritto all'esecuzione dei lavori, alla costituzione in garanzia dell'immobile oggetto di finanziamento e alla trascrizione del vincolo di destinazione, secondo le norme della presente legge;»;
- l) la lettera e) del punto 3.1 dell'allegato 2 è sostituita dalla seguente:
- «e) “Riqualificazione”: l'intervento volto al miglioramento del servizio offerto;»;
- m) dopo il punto 3.3. dell'allegato 2 è aggiunto il seguente:
- «3.4 Le iniziative agevolabili ai sensi degli artt. 13 e 15 del Regolamento (CE) n. 800/2008 devono soddisfare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 12 del Regolamento (CE) n. 800/2008 medesimo.»;
- n) la lettera d) del punto 4.4 dell'allegato 2 è sostituita dalla seguente:
- «d) Nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature, automezzi, arredi, programmi informatici e altri beni strumentali, le spese ammissibili sono quelle risultanti da preventivi o da fatture.
- Nel caso di acquisto di beni usati, ricompresi nelle cessioni di azienda o di rami di azienda, la struttura competente è autorizzata, ai fini della determinazione della spesa ammissibile, a richiedere perizia tecnico stimativa, asseverata nei modi previsti dalle norme vigenti, effettuata da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale dalla quale risulti l'idoneità dell'uso in conformità alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza nonché l'esatta quantificazione del valore del bene usato in base alla vetustà, allo stato di conservazione e di manutenzione degli stessi.
- Per i veicoli usati, ricompresi nelle cessioni di azienda o di rami di azienda, l'idoneità tecnica deve risultare dalla conformità alle disposizioni vigenti in materia di circolazione stradale mentre il valore viene determinato sulla base dei listini ufficiali dell'usato, utilizzato dalle compagnie di assicurazione, oltretutto dallo stato di conservazione e di manutenzione del veicolo.
- Per le attività alberghiere, gli automezzi ammessi ad agevolazione devono essere strettamente funzionali all'attività ed essere adibiti al trasporto dei clienti (servizio turistico di navetta con automezzi di capa-

– disposer de l'unité locale faisant l'objet de l'intervention envisagée, en vertu de l'un des titres suivants : propriété, nue propriété, usufruit, droit de superficie, location et prêt à usage. Si le demandeur dispose de l'unité en vertu d'un droit autre que la propriété, il doit produire un acte dans lequel le titulaire du bien consent à la réalisation des travaux, à la constitution en garantie de l'immeuble faisant l'objet du financement et à la transcription de l'obligation relative à sa destination, suivant les dispositions de la LR n° 19/2001 ; »

l) La lettre e du point 3.1 de l'annexe 2 est remplacée comme suit :

« e) l'on entend par requalification toute action visant à l'amélioration du service offert ; »

m) Après le point 3.3 de l'annexe 2, est ajouté le point rédigé comme suit :

« 3.4 Les actions finançables au sens des articles 13 et 15 du règlement (CE) n° 800/2008 doivent respecter les conditions visées à l'art. 12 dudit règlement. » ;

n) La lettre d du point 4.4 de l'annexe 2 est remplacée comme suit :

« d) En cas d'achat d'appareils, d'équipements, de véhicules, de meubles, de logiciels ou d'autres biens d'équipement, les dépenses admissibles sont celles qui résultent des devis ou des factures.

En cas d'achat de biens usagés dans le cadre d'une reprise d'entreprise ou d'une branche d'activité, la structure compétente est autorisée – aux fins de la détermination des dépenses admissibles – à demander une expertise à un technicien agréé au sens des dispositions en vigueur et immatriculé au tableau professionnel y afférent, attestant que les biens en cause peuvent être utilisés conformément aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène et de sécurité et précisant leur valeur exacte sur la base de leur vétusté, ainsi que de leur état de conservation et d'entretien.

Pour ce qui est de l'achat de véhicules usagés dans le cadre d'une reprise d'entreprise ou d'une branche d'activité, ceux-ci doivent être techniquement conformes aux dispositions en vigueur en matière de circulation routière. Leur valeur est fixée sur la base des catalogues officiels des prix des véhicules usagés, utilisés par les compagnies d'assurances, ainsi que de leur état de conservation et d'entretien.

Les établissements hôteliers peuvent bénéficier des aides en cause pour l'achat de véhicules, à condition que ces derniers soient étroitement liés à l'activité exercée et soient utilisés pour le transport des

cità pari o superiore a 7 posti) o al trasporto di merci (automezzi immatricolati autocarri).

Per le attività di ricezione turistica all'aperto, sono ammessi ad agevolazione gli automezzi adibiti al trasporto dei clienti (servizio turistico di navetta con automezzi di capacità pari o superiore a 7 posti) o al trasporto di merci (immatricolati autocarri) o alla rimozione dei caravans (trattrici agricole).

Per le attività alberghiere e per le attività di ricezione turistica all'aperto, posti al di fuori dei centri abitati e collegati da strade non asfaltate (es. interpoderali, mulattiere, piste etc.), quindi non percorribili agevolmente da altri autoveicoli, sono ammessi ad agevolazione anche i mezzi fuoristrada e di trasporto su neve.

L'importo massimo di spesa ammissibile per l'acquisto di automezzi è di € 26.000,»;

o) alla lettera e) del punto 4.4 dell'allegato 2 le parole: «affittacamere e» sono soppresse;

p) il punto 4.5.1 dell'allegato 2 è sostituito dal seguente:

«4.5.1 Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- spese non pertinenti al programma di intervento o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- materiali di consumo e scorte;
- beni d'arte o antichi, opere d'arte e articoli di decorazione, strumenti musicali;
- spese di mera sostituzione ad eccezione di quelle finanziabili in regime "de minimis";
- spese di avviamento, nel caso di cessione d'azienda;
- fatture o documenti equipollenti di importo inferiore a 100,00 Euro di spesa ammissibile, IVA esclusa;»;

q) la lettera b) del punto 5.2 dell'allegato 2 è sostituita dalla seguente:

«b) nei limiti delle intensità d'aiuto massime e secondo le condizioni previste dal Regolamento (CE) n. 800/2008 per le seguenti categorie di aiuti:

clients (service de navette au moyen de véhicules ayant 7 places ou plus) ou le transport de marchandises (camionnettes).

Pour les activités d'accueil touristique en plein air, les véhicules destinés au transport des clients (service de navette au moyen de véhicules ayant 7 places ou plus), au transport de marchandises (camionnettes) ou au déplacement des caravanes (tracteurs agricoles) peuvent faire l'objet des aides.

Les véhicules tels que les tout-terrains, les auto-neiges et les motoneiges peuvent faire l'objet des aides en question, en cas de structures hôtelières et de structures d'accueil touristique en plein air situées hors des agglomérations et reliées par des routes non goudronnées (par exemple : chemins ruraux, chemins muletiers, pistes, etc.), qui ne peuvent donc pas être empruntées aisément par d'autres véhicules.

Le montant maximum de la dépense jugée admissible pour l'achat de véhicules s'élève à 26 000 € ; »

o) À la lettre e du point 4.4 de l'annexe 2, les mots « les chambres d'hôtes et » sont supprimés ;

p) Le point 4.5.1 de l'annexe 2 est remplacé comme suit :

« 4.5.1. Les dépenses énumérées ci-après n'ouvrent pas droit aux aides en cause :

- dépenses n'ayant pas trait au plan d'intervention ou, en tout état de cause, non étroitement liées à la réalisation de celui-ci ;
- dépenses pour l'entretien ordinaire ;
- dépenses pour le matériel de consommation et les provisions ;
- dépenses pour l'achat de biens artistiques, d'antiquités, d'œuvres d'art, d'éléments de décoration et d'instruments de musique ;
- dépenses pour le simple remplacement de biens, exception faite de celles pouvant être financées dans le cadre du régime *de minimis* ;
- dépenses de démarrage, en cas de cession de l'entreprise ;
- dépenses d'un montant inférieur à 100,00 €, IVA exclue ; »

q) La lettre b du point 5.2 de l'annexe 2 est remplacée comme suit :

« b) suivant les intensités d'aide et les conditions prévues par le règlement (CE) n° 800/2008 pour les catégories d'aide indiquées ci-après :

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- aiuti a finalità regionale (limitatamente all'art. 13 del Regolamento):<ul style="list-style-type: none"><li>• 30% ESL per le piccole imprese;</li><li>• 20% ESL per le medie imprese;</li></ul></li><li>- aiuti agli investimenti in favore delle PMI (art. 15 del Regolamento):<ul style="list-style-type: none"><li>• 20% ESL per le piccole imprese;</li><li>• 10% ESL per le medie imprese.»;</li></ul></li></ul> <p>r) la lettera c) del punto 5.2 dell'allegato 2 è soppressa;</p> <p>s) al punto 5.3 dell'allegato 2 le parole: «o lettera c)» sono soppresse;</p> <p>t) il punto 6.1 dell'allegato 2 è sostituito dal seguente:</p> <p>«6.1 Le agevolazioni in regime “de minimis” previste dall'articolo 5, comma 2, della L.R. 19/2001 possono essere concesse:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) sotto forma di mutui a tasso agevolato;</li><li>b) sotto forma di contributi in conto capitale, in alternativa alle percentuali di intensità di aiuto di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008, nella misura massima del 30% della spesa ammissibile.</li></ul> <p>Tale misura è aumentata:</p> <p>1) fino a un massimo di 10 punti percentuali nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- interventi su strutture ricadenti in zone “A” dei PRG, oppure edifici definiti dagli strumenti urbanistici regionali o locali, di particolare interesse storico, artistico o ambientale;</li><li>- interventi di recupero o riqualificazione di edifici, porzioni di essi, o elementi costruttivi tipici, di particolare pregio storico, architettonico, culturale ed estetico;</li><li>- interventi su strutture non raggiungibili con strade aperte alla pubblica circolazione e dislocate ad una distanza dalle stesse di almeno un chilometro;</li><li>- interventi di ampliamento degli spazi a servizio degli ospiti, con l'introduzione</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- aides à finalit  regionale, limitativement   l'art. 13 dudit r glement :<ul style="list-style-type: none"><li>• 30 p. 100 ESB pour les petites entreprises ;</li><li>• 20 p. 100 ESB pour les moyennes entreprises ;</li></ul></li><li>- aides   l'investissement en faveur des PME au sens de l'art. 15 dudit r glement :<ul style="list-style-type: none"><li>• 20 p. 100 ESB pour les petites entreprises ;</li><li>• 10 p. 100 ESB pour les moyennes entreprises ; »</li></ul></li></ul> <p>r) La lettre c du point 5.2 de l'annexe 2 est supprim e ;</p> <p>s) Au point 5.3 de l'annexe 2, les mots « des lettres b) ou c) » sont remplac s par les mots « de la lettre b) » ;</p> <p>t) Le point 6.1 de l'annexe 2 est remplac  comme suit :</p> <p>« 6.1 Les aides en r gime « <i>de minimis</i> » pr vues par le deuxi me alin a de l'article 5 de la LR n  19/2001 peuvent  tre accord es :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) sous forme de pr ts bonifi s ;</li><li>b) sous forme de subventions en capital,   la place des pourcentages d'intensit  d'aide vis s au r glement (CE) n  800/2008,   hauteur de 30 p. 100 maximum de la d pense jug e admissible.</li></ul> <p>Cette intensit  est augment e :</p> <p>1) de maximum dix points dans les cas suivants :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- travaux portant sur des structures comprises dans les zones A des PRG ou des b timents class s par les documents d'urbanisme r gionaux ou locaux particuli rement int ressants du point de vue historique, artistique ou environnemental ;</li><li>- travaux de r habilitation et de r novation de b timents, de portions de b timents ou d' l ments constructifs typiques, rev tant un int r t particulier du point de vue historique, architectural, culturel ou esth tique ;</li><li>- travaux portant sur des structures non accessibles par les routes ouvertes   la circulation et situ es   au moins un kilom tre de celles-ci ;</li><li>- travaux d'agrandissement des espaces destin s aux h tes, comportant l'insertion</li></ul> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

di servizi complementari qualificanti l'offerta quali, a titolo esemplificativo, la creazione di parchi, aree benessere, sale congressi, autorimesse, piscine e impianti ricreativo-sportivi.

L'aumento di 10 punti percentuali è concesso a condizione che sussistano entrambi i seguenti requisiti:

- si tratti di interventi relativi a strutture alberghiere classificate ai sensi delle leggi regionali vigenti, i cui periodi di chiusura nei tre anni precedenti la domanda abbiano totalizzato, conteggiando esclusivamente i periodi superiori ad otto giorni consecutivi, un numero di giorni di chiusura annuale non superiore a sessanta ovvero strutture già classificate ai sensi delle leggi regionali vigenti e chiuse da non più di dieci anni;
- il soggetto richiedente sia una microimpresa, come definita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 ovvero sia il proprietario di una struttura alberghiera gestita da una microimpresa come sopra definita;

- 2) fino ad un massimo di 20 punti percentuali per l'acquisto e l'installazione di sistemi di ventilazione forzata come previsto dal comma 2 del D.P.C.M. 23 dicembre 2003, per un importo minimo di spesa di € 2.000 e massimo di € 26.000.»;

u) il punto 6.2.1 dell'allegato 2 è sostituito dal seguente:

«6.2.1 Le agevolazioni relative ad investimenti effettuati da esercizi di affittacamere e di case e appartamenti per vacanze (CAV) possono essere concesse secondo le seguenti misure di aiuto:

a) per le attività di affittacamere, le cui camere debbono essere dotate ognuna di bagno autonomo:

- 1) nel caso di interventi di ristrutturazione e arredamento di edifici, complessi di edifici o porzioni di edifici già esistenti per ricavarne strutture adibite ad attività di affittacamere, come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera c), della L.R. 19/2001:

- fino ad un massimo del 30% della spesa ritenuta ammissibile, nel caso di esercizi con capacità ricettiva di 4 camere delle quali non più di una camera singola;

tion de services complémentaires susceptibles d'améliorer l'offre, tels que parcs, aires de remise en forme, salles de conférences, garages, piscines et structures récréatives et sportives.

Ladite augmentation est autorisée pourvu que les deux conditions ci-après soient réunies :

- les travaux doivent concerner des structures hôtelières classées au sens des lois régionales en vigueur et ayant été fermées, au cours des trois années précédant le dépôt de la demande d'aide, maximum soixante jours par an au total (seules les périodes de plus de huit jours consécutifs sont prises en compte aux fins de ce calcul) ou bien des structures hôtelières ayant été classées au sens des lois régionales en vigueur et fermées depuis dix ans au plus ;
- le demandeur doit être soit une microentreprise au sens de l'annexe I du règlement CE n° 800/2008, soit le propriétaire d'une structure hôtelière exploitée par une telle microentreprise ;

- 2) de maximum vingt points, pour l'achat et l'installation de systèmes de ventilation forcée au sens du deuxième alinéa du DPCM du 23 décembre 2003, d'une valeur comprise entre 2 000 et 26 000 €. » ;

u) Le point 6.2.1 de l'annexe 2 est remplacé comme suit :

« 6.2.1 Investissements effectués par les entreprises louant des chambres d'hôtes et des maisons et appartements pour les vacances. Les aides peuvent être accordées selon les pourcentages ci-après :

a) pour les chambres d'hôtes (qui doivent avoir chacune une salle de bains privée) :

- 1) en cas de travaux de réhabilitation et d'ameublement de bâtiments, d'ensembles ou de portions de bâtiments déjà existants, en vue de l'aménagement de chambres d'hôtes au sens de la lettre c) du premier alinéa de l'article 4 de la LR n° 19/2001 :

- jusqu'à concurrence de 30 p. 100 maximum de la dépense jugée admissible, si l'entreprise comporte au moins 4 chambres, dont une au plus avec un seul lit ;

- fino ad un massimo del 35% della spesa ritenuta ammissibile, nel caso di esercizi con capacità ricettiva di 5 camere delle quali non più di una camera singola;
- fino ad un massimo del 40% della spesa ritenuta ammissibile, nel caso di esercizi con capacità ricettiva di 6 camere delle quali non più di una camera singola.

Le suddette percentuali possono essere aumentate fino ad un massimo di 10 punti percentuali nel caso in cui la medesima impresa realizzi e/o gestisca, all'interno della struttura stessa o in altro fabbricato, purché ubicato ad una distanza non superiore a trecento metri, un'attività regolarmente autorizzata di ristorazione aperta al pubblico.

Sono inoltre ammessi ad agevolazione ampliamenti plano-volumetrici degli edifici esistenti finalizzati esclusivamente all'adeguamento igienico-sanitario dell'edificio risultante dalla concessione edilizia, nonché all'inserimento di collegamenti verticali tra i piani, quali scale, rampe e ascensori;

- 2) nel caso di ampliamenti, che comportino una capacità ricettiva finale di almeno 4 camere delle quali non più di una camera singola, di strutture adibite ad attività di affittacamere già autorizzate ai sensi della normativa regionale vigente, come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera a), della L.R. 19/2001, sono ammesse a contributo le sole iniziative realizzate attraverso il recupero di volumi preesistenti, fatta eccezione per la costruzione di nuovi volumi finalizzati esclusivamente all'adeguamento igienico-sanitario dell'edificio risultante dalla concessione edilizia, nonché all'inserimento di collegamenti verticali tra i piani, quali rampe, scale e ascensori. In tali casi, l'agevolazione non potrà superare la misura del 30%;
- 3) nel caso di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione, che comportino una capacità ricettiva finale di almeno 4 camere delle quali non più di una camera singola, di strutture adibite ad attività di affittacamere già autorizzate ai sensi della normativa regionale vigente, come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera b), della L.R. 19/2001, l'agevolazione non potrà

- jusqu'à concurrence de 35 p. 100 maximum de la dépense jugée admissible, si l'entreprise comporte au moins 5 chambres, dont une au plus avec un seul lit ;
- jusqu'à concurrence de 40 p. 100 maximum de la dépense jugée admissible, si l'entreprise comporte 6 chambres, dont une au plus avec un seul lit.

Lesdits pourcentages sont augmentés de maximum 10 points si l'entreprise réalise et/ou gère également un restaurant ouvert au public dans la même structure ou dans un bâtiment à non plus de trois cents mètres de distance de celle-ci.

Peuvent, par ailleurs, faire l'objet des aides en cause les travaux d'augmentation des surfaces et des volumes des bâtiments existants visant uniquement à la mise aux normes hygiéniques et sanitaires figurant au permis de construire ou à l'insertion de liaisons verticales entre les étages (escaliers, rampes et ascenseurs) ;

- 2) en cas de travaux d'agrandissement des structures accueillant des chambres d'hôtes et déjà autorisées au sens des dispositions régionales en vigueur, aux termes de la lettre a) du premier alinéa de l'article 4 de la LR n° 19/2001, en vue de l'obtention d'une capacité d'accueil finale d'au moins 4 chambres, dont une au plus avec un seul lit, lorsque les travaux consistent uniquement dans la récupération de volumes préexistants ou dans la construction de nouveaux volumes pour la mise aux normes hygiéniques et sanitaires figurant au permis de construire ou pour l'insertion de liaisons verticales – tels qu'escaliers, rampes et ascenseurs – entre les étages : jusqu'à concurrence de 30 p. 100 maximum ;
- 3) en cas de travaux de réhabilitation, de modernisation et de requalification des structures accueillant des chambres d'hôtes et déjà autorisées au sens des dispositions régionales en vigueur, aux termes de la lettre b) du premier alinéa de l'article 4 de la LR n° 19/2001, en vue de l'obtention d'une capacité d'accueil finale d'au moins 4 chambres, dont une au plus avec un seul lit : jus-

<p>superare la misura del 30%.</p> <p>b) per le attività di case e appartamenti per vacanze (CAV):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- fino ad un massimo del 30% della spesa ritenuta ammissibile nel caso di esercizi con almeno 5 unità abitative;</li><li>- fino ad un massimo del 40% della spesa ritenuta ammissibile nel caso di esercizi con almeno 7 unità abitative;</li><li>- fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile nel caso di esercizi con almeno 9 unità abitative.»;</li></ul> <p>v) il punto 6.2.2 dell'allegato 2 è sostituito dal seguente:</p> <p>«6.2.2 Le spese relative a investimenti, materiali e immateriali, finalizzati allo sviluppo del commercio elettronico, a studi e consulenze per il marketing, la pianificazione e l'organizzazione aziendale e ad attestazioni di qualità di cui all'art. 4, comma 2, lettere e), f) e g), della L.R. 19/2001, possono essere agevolate nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, con un importo minimo di spesa pari ad euro 1.032,91 e massimo pari ad euro 25.822,84.»;</p> <p>w) i punti 6.2.3 e 6.2.4 dell'allegato 2 sono soppressi;</p> <p>x) dopo il punto 6.2.2 dell'allegato 2 è aggiunto il seguente:</p> <p>«6.3 Nel caso di costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese ricettive che non si configurino come continuazione di imprese preesistenti, le misure di aiuto di cui ai precedenti paragrafi 6.1 e 6.2 riferite alle agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale potranno essere elevate fino ad un massimo di ulteriori 10 punti percentuali. In ogni caso, le agevolazioni di cui ai precedenti paragrafi 6.1 e 6.2 non potranno superare la misura del 50%.</p> <p>A tal fine, si definiscono:</p> <p>a) costituite da giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le imprese individuali i cui titolari siano in età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione;</li><li>- le società le cui quote siano detenute per</li></ul>	<p>qu' à concurrence de 30 p. 100 maximum ;</p> <p>b) pour les maisons et appartements pour les vacances :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- jusqu' à concurrence de 30 p. 100 maximum de la dépense jugée admissible, si l'entreprise dispose d'au moins 5 unités d'habitation ;</li><li>- jusqu' à concurrence de 40 p. 100 maximum de la dépense jugée admissible, si l'entreprise dispose d'au moins 7 unités d'habitation ;</li><li>- jusqu' à concurrence de 50 p. 100 maximum de la dépense jugée admissible, si l'entreprise dispose d'au moins 9 unités d'habitation. » ;</li></ul> <p>v) Le point 6.2.2 de l'annexe 2 est remplacé comme suit :</p> <p>« 6.2.2 Investissements en biens matériels et immatériels visant au développement du commerce électronique, aux études et aux services de conseil en matière de marketing, de planification et d'organisation de l'entreprise et à l'obtention des attestations de qualité au sens des lettres e), f) et g) du deuxième alinéa de l'article 4 de la LR n° 19/2001 : les aides peuvent être accordées à hauteur de 50 p. 100 maximum de la dépense (1 032,91 € au minimum et 25 822,84 € au maximum) jugée admissible. » ;</p> <p>w) Les points 6.2.3 et 6.2.4 de l'annexe 2 sont supprimés ;</p> <p>x) Après le point 6.2.2 de l'annexe 2, est ajouté le point rédigé comme suit :</p> <p>« 6.3 En cas de constitution, par des jeunes, de nouvelles entreprises touristiques ne relevant pas de la poursuite d'entreprise, le pourcentage relatif aux aides visées aux paragraphes 6.1 et 6.2 ci-dessus (subventions en capital) peut être augmenté de dix points au maximum, sans préjudice du fait que lesdites aides ne sauraient dépasser 50 p. 100 de la dépense éligible.</p> <p>Aux fins susmentionnées, sont considérées comme :</p> <p>a) étant constituées par des jeunes :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- les entreprises individuelles dont les titulaires sont âgés de dix-huit à trente-cinq ans à la date de présentation de la demande d'aide ;</li><li>- les sociétés dont 70 p. 100 au moins du ca-</li></ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

almeno il 70% direttamente da soci in età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

Qualora l'impresa individuale o le quote societarie siano cedute a qualsiasi titolo nei 5 anni successivi alla data di erogazione a saldo dell'agevolazione, si applica la disciplina della revoca e delle sanzioni di cui agli articoli 25 e 26 della L.R. 19/2001, fatti salvi i casi di cessione a soggetti in possesso, alla data della cessione, dei requisiti sopra definiti;

- b) nuove imprese: quelle costituite da non più di un anno rispetto alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

La maggiorazione dell'intensità di aiuto prevista nel presente paragrafo non si applica alle spese relative ai beni ricompresi nelle cessioni di azienda o di rami di azienda.»;

- y) il punto 7.4 dell'allegato 2 è sostituito dal seguente:

«7.4 L'importo, il tasso e la durata di ciascun finanziamento sotto forma di mutuo sono determinati in sede di istruttoria valutativa, nel rispetto dei limiti di intensità di aiuto del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nel rispetto della regola "de minimis".

L'aiuto sarà quantificato nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione.»;

- z) il punto 1.1 dell'allegato 3 è sostituito dal seguente:

«1.1 Le agevolazioni previste dal Capo III della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, sono compatibili con la normativa europea sugli aiuti di Stato in quanto sono concesse nel rispetto:

- a) delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- b) delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 214 del 09.08.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compati-

pital social est détenu par des personnes âgées de dix-huit à trente-cinq ans à la date de présentation de la demande d'aide.

Au cas où l'entreprise individuelle ou les parts de capital seraient cédées à quelque titre que ce soit au cours des 5 années suivant la date de versement du solde de l'aide, il est fait application des dispositions en vigueur en matière de révocation des aides et des sanctions visées aux articles 25 et 26 de la LR n° 19/2001, sans préjudice des cas de cession à des sujets réunissant, à la date de ladite cession, les conditions susmentionnées ;

- b) nouvelles entreprises, les entreprises constituées depuis un an au plus à la date de présentation de la demande d'aide.

La majoration de l'intensité de l'aide au sens du présent paragraphe n'est pas appliquée aux dépenses relatives aux biens compris dans la cession d'activité ou d'une branche d'activité. » ;

- y) Le point 7.4 de l'annexe 2 est remplacé comme suit :

« 7.4 Le montant, le taux et la durée de chaque aide accordée sous forme de prêt sont fixés lors de l'instruction d'évaluation, dans le respect des plafonds d'intensité d'aide prévus par le règlement (CE) n° 800/2008 ainsi que du régime *de minimis*.

L'aide est quantifiée conformément aux dispositions de la communication 2008/C 14/02 de la Commission relative à la révision de la méthode de calcul des taux de référence et d'actualisation. » ;

- z) Le point 1.1 de l'annexe 3 est remplacé comme suit :

« 1.1 Les aides prévues par le chapitre III de la loi régionale n° 19 du 4 septembre 2001 sont compatibles avec la réglementation européenne relative aux aides d'État dans la mesure où elles sont accordées conformément aux dispositions :

- a) du règlement (CE) n° 1998/2006 de la Commission du 15 décembre 2006 concernant l'application des articles 87 et 88 du traité aux aides *de minimis*, publié au Journal officiel de l'Union européenne L 379 du 28 décembre 2006 ;
- b) du règlement (CE) n° 800/2008 de la Commission du 6 août 2008 déclarant certaines catégories d'aide compatibles avec le marché commun en application des articles 87 et 88 du traité (règlement général d'exemption

bili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), riferite alle seguenti categorie di aiuti:

- aiuti a finalità regionale (limitatamente all'art. 13 del Regolamento);
- aiuti agli investimenti in favore delle PMI (art. 15 del Regolamento).»;

aa) il punto 2.1 dell'allegato 3 è sostituito dal seguente:

«2.1 Possono beneficiare delle agevolazioni di cui all'articolo 10, della L.R. 4 settembre 2001, n. 19 "Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali":

- a) le piccole e medie imprese, come definite nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, singole o associate, operanti nel settore del commercio all'ingrosso, al dettaglio e dell'intermediazione commerciale, che esercitino un'attività classificata con codici ATECO 2007 45.1, 45.3, 45.40.1, 45.40.2, 47.3, 46 e 47, con esclusione dei codici 95.12.01 e 95.2;
- b) le piccole e medie imprese, così come definite nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, appartenenti al settore dei pubblici esercizi di cui alla legge regionale 3 gennaio 2006, n. 1 ("Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"), limitatamente a quelle che esercitano un'attività classificata con codici ATECO 2007 56.1, 56.2 e 56.3, nonché i rifugi di montagna (cod. 55.20.3) e le discoteche, sale da ballo, night-club e simili (cod. 93.29.1), compresi i disco-pub, limitatamente all'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- c) le piccole e medie imprese, così come definite nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, operanti nel settore dei servizi, che esercitano un'attività classificata con codici ATECO 2007:
  - Attività delle agenzie di viaggio e tour operators (codice 79.1);
  - Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria (limitatamente al codice 66.19.2);
  - Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione (limitatamente al codice 66.22);
  - Attività immobiliari (codice 68.31);

par catégorie), publié au Journal officiel de l'Union européenne L 214 du 9 août 2008, dans le cadre des catégories suivantes :

- aides à finalité régionale, limitativement à l'art. 13 du règlement (CE) n° 800/2008 ;
- aides à l'investissement en faveur des PME au sens de l'art. 15 du règlement (CE) n° 800/2008. » ;

aa) Le point 2.1 de l'annexe 3 est remplacé comme suit :

« 2.1 Peuvent bénéficier des aides visées à l'article 10 de la loi régionale n° 19 du 4 septembre 2001 (Mesures régionales d'aide aux activités touristiques, hôtelières et commerciales) :

- a) les petites et moyennes entreprises, seules ou associées, telles qu'elles sont définies par l'annexe I du règlement (CE) n° 800/2008, qui exercent leur activité dans les secteurs du commerce en gros, du commerce de détail et de l'intermédiation commerciale et sont identifiées par les codes ATECO 2007 ci-après : 45.1, 45.3, 45.40.1, 45.40.2, 47.3, 46 et 47 (les codes 95.12.01 et 95.2 étant exclus) ;
- b) les petites et moyennes entreprises, telles qu'elles sont définies par l'annexe I du règlement (CE) n° 800/2008, qui relèvent du secteur des établissements publics visés à la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2006 (Réglementation de l'activité de fourniture d'aliments et de boissons et abrogation de la loi régionale n° 13 du 10 juillet 1996), limitativement à celles identifiées par les codes ATECO 2007 56.1, 56.2 et 56.3 et, pour ce qui est de la vente d'aliments et de boissons, aux refuges de haute montagne (code 55.20.3) et aux discothèques, salles de bal, clubs de nuit et activités assimilées (code 93.29.1), y compris les *disco-pubs* ;
- c) les petites et moyennes entreprises, telles qu'elles sont définies par l'annexe I du règlement (CE) n° 800/2008, qui exercent leur activité dans le secteur des services et sont identifiées par les codes ATECO 2007 ci-après :
  - agences de voyage et voyagistes (code 79.1) ;
  - services auxiliaires d'intermédiation financière (limitativement au code 66.19.2) ;
  - services auxiliaires des assurances et des fonds de pension (limitativement au code 66.22) ;
  - services immobiliers (code 68.31) ;



- Attività di noleggio di beni limitatamente ai codici:
  - 77.21.09 (Noleggio di attrezzature ed articoli sportivi, escluso quello effettuato con la gestione di impianti sportivi);
  - 77.22 (Noleggio di supporti registrati audio e video).

I soggetti di cui alle lettere a), b) e c), devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere iscritti nel Registro delle Imprese della Valle d'Aosta, oppure nel caso di impresa individuale non ancora iscritta nel Registro delle Imprese, essere in possesso della Partita I.V.A.. Le imprese aventi la propria sede fuori della Valle d'Aosta e dotate di unità locali, possono essere ammesse alle agevolazioni previste dalla legge a condizione che le unità locali siano ubicate in Valle d'Aosta e dimostrino di avere autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale. Nel caso di creazione di nuova azienda, sotto forma di ditta individuale, l'iscrizione nel registro delle imprese dovrà essere effettuata entro trenta giorni dalla data di erogazione a saldo della agevolazione. Nel caso di creazione di nuova azienda sotto forma di società, l'impresa dovrà risultare attiva entro trenta giorni dalla data di erogazione a saldo dell'agevolazione;
- Avere la disponibilità degli immobili interessati dagli interventi previsti dalla legge, in qualità di proprietario, usufruttuario, superficiario, locatario o comodatario;
- Per gli agenti e rappresentanti di commercio e per le piccole e medie imprese di cui alla precedente lettera c), con l'eccezione di quelle che esercitano un'attività di noleggio, è altresì richiesta la specifica iscrizione all'albo, registro o ruolo di riferimento;
- Nel caso di interventi immobiliari, il nudo proprietario, l'usufruttuario, il superficiario, il locatario ed il comodatario devono produrre idoneo atto di assenso del titolare del diritto all'esecuzione dei lavori, alla costituzione in garanzia dell'immobile oggetto di finanziamento ed alla trascrizione del vincolo di destinazione, secondo le disposizioni previste dalla legge;

d) i proprietari di fabbricati in cui siano esercita-

- services de location de biens, limitativement aux codes ci-après :
  - 77.21.09 (Location d'équipements sportifs non liée à l'exploitation d'installations sportives) ;
  - 77.22 (Location de supports enregistrés audio et vidéo).

Les sujets visés aux lettres a), b) et c) doivent réunir les conditions suivantes :

- être immatriculés au registre des entreprises de la Vallée d'Aoste ou, s'il s'agit d'entreprises individuelles qui ne sont pas encore immatriculées audit registre, être dotées d'un numéro d'immatriculation fiscale. Les entreprises dont le siège est situé hors de la Vallée d'Aoste peuvent bénéficier des aides en cause si leurs unités locales sont situées sur le territoire valdôtain et si elles sont dotées d'autonomie technique, organisationnelle, gestionnaire et fonctionnelle. En cas de création d'un nouvel établissement sous forme d'entreprise individuelle, l'immatriculation au registre des entreprises doit avoir lieu dans les trente jours qui suivent la date de versement du solde de l'aide. En cas de création d'un nouvel établissement sous forme de société, celui-ci doit avoir débuté son activité dans les trente jours qui suivent la date de versement du solde de l'aide ;
- disposer des immeubles faisant l'objet de l'intervention envisagée, en vertu de l'un des titres suivants : propriété, usufruit, droit de superficie, location et prêt à usage ;
- s'il s'agit d'agents ou de représentants de commerce, ainsi que de petites ou de moyennes entreprises au sens de la lettre c) ci-dessus (exception faite pour les entreprises exerçant une activité de location), être immatriculés au tableau, registre ou répertoire y afférent ;
- (en cas d'interventions immobilières) s'il s'agit de sujets qui disposent des immeubles concernés en vertu d'un titre de nue propriété, usufruit, droit de superficie, location ou prêt à usage, produire un acte dans lequel les titulaires desdits immeubles consentent à la réalisation des travaux, à la constitution en garantie de l'immeuble faisant l'objet du financement et à la transcription de l'obligation relative à la destination, suivant les dispositions législatives en vigueur ;

d) les propriétaires de bâtiments abritant les acti-

te le attività commerciali, di pubblico esercizio e di servizi di cui alle lettere a), b) e c) che intendano mantenere la destinazione d'uso e che non siano a loro volta grandi imprese, in possesso di un titolo comprovante:

- la piena proprietà;
- la nuda proprietà, l'usufrutto o il diritto di superficie; nella suddetta ipotesi, il soggetto richiedente l'agevolazione deve produrre idoneo atto di assenso del titolare del diritto all'esecuzione dei lavori, alla costituzione in garanzia dell'immobile oggetto di finanziamento e alla trascrizione del vincolo di destinazione, secondo le norme della L.R. 19/2001.

Entro trenta giorni dalla data di erogazione a saldo dell'agevolazione, il beneficiario dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'esercizio dell'attività da parte di chi la detiene in godimento;

- e) i centri polifunzionali di servizio di cui all'articolo 12 della legge regionale 7 giugno 1999, n.12 (Principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale). Per i centri polifunzionali di servizio si fa rinvio alla disciplina di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1652, in data 27 maggio 2000, in attuazione dell'articolo 12 della L.R. 7 giugno 1999, n. 12;
- f) i centri di assistenza tecnica (C.A.T.) di cui all'articolo 14 della L.R. 12/1999. Per i C.A.T. si fa rinvio alla disciplina di cui al Regolamento regionale 7 agosto 2000, n. 4, in attuazione dell'articolo 14 della L.R. 7 giugno 1999, n. 12.»;

bb) dopo il punto 2.1 dell'allegato 3 è aggiunto il seguente:

«2.2 Gli agenti e rappresentanti di commercio, gli agenti di viaggio e tour operators, i promotori di servizi finanziari, gli agenti di assicurazione e gli agenti immobiliari possono beneficiare esclusivamente di agevolazioni in regime "de minimis".»;

cc) il punto 3.1 dell'allegato 3 è sostituito dal seguente:

«3.1 Il programma di investimenti da agevolare deve riguardare le seguenti tipologie di iniziative:

- realizzazione di nuove strutture;
- ristrutturazione, ampliamento, ammodernamento, riqualificazione di immobili;

vités commerciales, les établissements publics ou les services visés aux lettres a), b) et c) ci-dessus qui entendent maintenir la destination de ceux-ci, exception faite des grandes entreprises ; lesdits propriétaires doivent prouver qu'ils disposent des bâtiments en cause en vertu de l'un des titres suivants :

- pleine propriété ;
- nue propriété, usufruit ou droit de superficie ; en l'occurrence, le demandeur doit produire un acte dans lequel le titulaire du bien consent à la réalisation des travaux, à la constitution en garantie de l'immeuble faisant l'objet du financement et à la transcription de l'obligation relative à la destination, suivant les dispositions de la LR n° 19/2001.

Dans les trente jours qui suivent la date de liquidation de l'aide, le bénéficiaire de celle-ci doit produire la documentation attestant l'exercice de l'activité ;

- e) les centres multifonctionnels de services visés à l'article 12 de la loi régionale n° 12 du 7 juin 1999 (Principes et directives en matière d'exercice des activités commerciales). Pour ce qui est desdits centres, il est fait référence à la délibération du Gouvernement régional n° 1652 du 27 mai 2000, prise en application de l'article 12 de la LR n° 12 du 7 juin 1999 ;
- f) les centres d'assistance technique (CAT) visés à l'article 14 de la LR n° 12/1999. Pour ce qui est desdits centres, il est fait référence au règlement régional n° 4 du 7 août 2000, adopté en application de l'article 14 de la LR n° 12 du 7 juin 1999. » ;

bb) Après le point 2.1 de l'annexe 3, est ajouté le point rédigé comme suit :

« 2.2 Les agents et les représentants de commerce, les agents de voyage et les voyagistes, ainsi que les promoteurs de services financiers, les agents d'assurance et les agents immobiliers peuvent uniquement bénéficier d'aides *de minimis*. » ;

cc) Le point 3.1 de l'annexe 3 est remplacé comme suit :

« 3.1 Les initiatives énumérées ci-après peuvent être admises aux aides en cause :

- réalisation de nouvelles structures ;
- rénovation, agrandissement, modernisation et requalification de biens immeubles ;

– riorganizzazione dell'attività di impresa;

A tal fine si considera:

- a) "Realizzazione": l'intervento volto alla creazione di nuove strutture destinate all'esercizio delle attività considerate al punto 2.1, lettere a), b), c) ed e);
- b) "Ristrutturazione": l'intervento volto alla trasformazione dell'organismo edilizio esistente mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tale intervento comprende il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica o l'inserimento di nuovi impianti;
- c) "Ampliamento": l'intervento volto ad aumentare le superfici e gli spazi adibiti allo svolgimento dell'attività dell'impresa;
- d) "Ammodernamento": l'intervento volto al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo della struttura esistente;
- e) "Riqualificazione": l'intervento volto al miglioramento del servizio offerto;
- f) "Riorganizzazione": l'intervento volto al miglioramento organizzativo, funzionale e gestionale dell'impresa anche attraverso l'adozione di strumentazione informatica.»;

dd) dopo il punto 3.2 dell'allegato 3 è aggiunto il seguente:

«3.3 Le iniziative agevolabili ai sensi degli artt. 13 e 15 del Regolamento (CE) n. 800/2008 devono soddisfare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 12 del Regolamento (CE) n. 800/2008 medesimo.»;

ee) la lettera d) del punto 4.3 dell'allegato 3 è sostituita dalla seguente:

«d) Nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature, automezzi, arredi, programmi informatici, impianti di diffusione sonora e altri beni strumentali, le spese ammissibili sono quelle risultanti da preventivi e dalle relative fatture originali regolarmente quietanzate.

Nel caso di acquisto di beni usati, ricompresi nelle cessioni di azienda o di rami di azienda, la struttura competente è autorizzata, ai fini della determinazione della spesa ammissibile, a richiedere perizia tecnico stimativa, asseverata nei modi previsti dalle

– réorganisation de l'activité d'entreprise.

À cette fin, l'on entend par :

- a) « réalisation », la construction de nouvelles structures destinées à l'exercice des activités visées aux lettres a), b), c) et e) du point 2.1, ci-dessus ;
- b) « rénovation », toute action visant à la transformation de l'immeuble existant par un ensemble systématique de travaux dont le résultat peut être un immeuble entièrement ou partiellement différent de celui originaire. Les actions de transformation comprennent la remise en état ou le remplacement de certains éléments constitutifs du bâtiment, ainsi que l'élimination, la modification ou la mise en place de nouvelles installations ;
- c) « agrandissement », toute action visant à l'augmentation de la superficie et des espaces destinés à l'exercice de l'activité de l'entreprise concernée ;
- d) « modernisation », toute action visant à l'amélioration, du point de vue qualitatif, de la structure existante ;
- e) « requalification », toute action visant à l'amélioration du service offert ;
- f) « réorganisation », toute action visant à l'amélioration de l'organisation, de la gestion et du fonctionnement de l'entreprise, par le recours, entre autres, à des équipements informatiques. » ;

dd) Après le point 3.2 de l'annexe 3, est ajouté le point rédigé comme suit :

« 3.3 Les actions susceptibles d'être financées au sens des articles 13 et 15 du règlement (CE) n° 800/2008 doivent respecter les conditions visées à l'article 12 dudit règlement. » ;

ee) La lettre d du point 4.3 de l'annexe 3 est remplacée comme suit :

« d) En cas d'achat d'appareils, d'équipements, de véhicules, de meubles, de logiciels, de systèmes de diffusion sonore ou d'autres biens d'équipement, les dépenses éligibles sont celles qui résultent des devis et des factures dûment quittancées.

En cas d'achat de biens usagés dans le cadre d'une cession d'entreprise ou d'une partie d'entreprise, la structure compétente est autorisée – aux fins de la détermination des dépenses éligibles – à demander une expertise à un technicien agréé au sens des dis-

norme vigenti, effettuata da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale dalla quale risulti l'idoneità dell'uso in conformità alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza nonché l'esatta quantificazione del valore del bene usato in base alla vetustà, allo stato di conservazione e di manutenzione degli stessi.

Per i veicoli usati, ricompresi nelle cessioni di azienda o di rami di azienda, l'idoneità tecnica deve risultare dalla conformità alle disposizioni vigenti in materia di circolazione stradale mentre il valore viene determinato sulla base dei listini ufficiali dell'usato, utilizzato dalle compagnie di assicurazione, oltretutto dallo stato di conservazione e di manutenzione del veicolo.

Gli automezzi ammessi ad agevolazione devono essere strettamente funzionali all'attività commerciale, di pubblico esercizio o di servizi, in quanto attività prevalente risultante dalla visura camerale al Registro delle Imprese, e, fatta eccezione per gli autoveicoli degli agenti e rappresentanti di commercio, degli agenti di viaggio e tour operators, dei promotori di servizi finanziari, degli agenti di assicurazione e degli agenti immobiliari, debbono risultare compresi, da parte delle case costruttrici, nella gamma dei veicoli commerciali ed essere immatricolati per il trasporto di cose, nonché rispondenti ad una delle seguenti tipologie:

- cabina chiusa con cassone;
- furgonatura senza vetrate laterali posteriori.

Per le attività di commercio ambulante e di pompe funebri, sono ammessi ad agevolazione gli autoveicoli per uso speciale (auto negozi e carri funebri).

Per i pubblici esercizi posti al di fuori dei centri abitati e collegati da strade non asfaltate (es. interpoderali, mulattiere, piste ecc.), quindi non percorribili agevolmente da altri autoveicoli, sono ammessi ad agevolazione anche i mezzi fuoristrada e di trasporto su neve. Per i mezzi di trasporto su neve, il limite massimo è fissato in due mezzi ogni cinque anni, per ogni ditta e per unità locale, decorrenti dalla data di erogazione a saldo dell'eventuale agevolazione precedente.

Per gli agenti e rappresentanti di commercio, gli agenti di viaggio e tour operators, i promotori di servizi finanziari, gli agenti di assicurazione e gli agenti immobiliari, è ammesso ad agevolazione solo un autoveicolo ogni cinque anni, per agente o promotore, decorrenti dalla data di erogazione a saldo dell'eventuale agevolazione precedente, con un limite massimo di spesa ammissibile pari a € 15.000,00 cadauno.

positions en vigueur et immatriculé au tableau professionnel y afférent, attestant que les biens en cause peuvent être utilisés conformément aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène et de sécurité et précisant leur valeur exacte sur la base de leur vétusté, ainsi que de leur état de conservation et d'entretien.

Pour ce qui est des véhicules usagés compris dans une cession d'entreprise ou d'une partie d'entreprise, ils doivent être techniquement conformes aux dispositions en vigueur en matière de circulation routière. Leur valeur est fixée sur la base des catalogues officiels des prix des véhicules usagés, utilisés par les compagnies d'assurances, ainsi que de leur état de conservation et d'entretien.

Les véhicules ouvrant droit aux aides en cause doivent être étroitement liés à l'activité commerciale et de service du demandeur qui doit figurer, en tant qu'activité principale, à l'extrait du Registre des entreprises et, exception faite des véhicules des agents et des représentants de commerce, des agents de voyage et des voyagistes, des promoteurs de services financiers, des agents d'assurance et des agents immobiliers, doivent avoir été inscrits par les constructeurs au nombre des véhicules commerciaux et avoir été immatriculés pour le transport de marchandises. Lesdits véhicules doivent par ailleurs relever de l'un des types suivants :

- véhicule avec cabine fermée et plate-forme ;
- fourgon sans vitres latérales et arrière.

Pour ce qui est des activités de commerce ambulante et de pompes funèbres, les véhicules automobiles à usage spécial (véhicules magasins et corbillards) peuvent faire l'objet de financement.

Les véhicules tels que les tout-terrains et les engins de transport sur neige peuvent ouvrir droit aux aides en question pour les établissements publics situés hors des agglomérations et reliés par des routes non goudronnées (par exemple : chemins ruraux, chemins muletiers, pistes, etc.), qui ne peuvent donc pas être empruntées aisément par d'autres véhicules. Pour ce qui est des engins de transport sur neige, sont uniquement éligibles deux engins par entreprise et par unité locale, et ce tous les cinq ans, à compter de la date de versement du solde de l'éventuelle aide précédente.

Quant aux agents et aux représentants de commerce, aux agents de voyage et aux voyagistes, aux promoteurs de services financiers, aux agents d'assurance et aux agents immobiliers, est uniquement éligible un véhicule par personne tous les cinq ans, à compter de la date de versement du solde de l'éventuelle aide précédente, le plafond de dépense éligible étant fixé à 15 000 € au plus par véhicule.

Per le attività di pubblico esercizio svolte all'interno di rifugi di montagna, o di discoteche, sale da ballo, night club e simili, compresi i disco-pub, sono ammissibili esclusivamente le spese strumentali all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar e/o ristorante).

I personal computer portatili sono limitati ad un'unità per azienda;»;

ff) il punto 4.5.1 dell'allegato 3 è sostituito dal seguente:

«4.5.1 Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- spese non pertinenti al programma di intervento o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- materiali di consumo e scorte;
- beni d'arte o di antiquariato, opere d'arte, articoli di oggettistica e di decorazione, strumenti musicali e giochi;
- spese di mera sostituzione ad eccezione di quelle finanziabili in regime "de minimis";
- spese di avviamento, nel caso di cessione d'azienda;
- fatture o documenti equipollenti di importo inferiore a 100,00 Euro di spesa ammissibile, IVA esclusa; per i beni oggetto di cessione di azienda non sono ammissibili i singoli beni di valore inferiore ai 100 €;»;

gg) il punto 5.2 dell'allegato 3 è sostituito dal seguente:

«5.2 Le agevolazioni possono essere concesse:

- a) in regime "de minimis" secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006;
- b) nei limiti delle intensità di aiuto massime e secondo le condizioni previste dal Regolamento (CE) n. 800/2008 per le seguenti categorie di aiuti:
  - aiuti a finalità regionale (limitatamente all'art. 13 del Regolamento):
    - 30% ESL per le piccole imprese;

En ce qui concerne les refuges de montagne, les discothèques, les salles de bal, les clubs de nuit et les activités assimilées, y compris les *disco-pubs*, sont uniquement éligibles les dépenses liées aux activités de débit de boissons et de restauration (bar et/ou restaurant).

Les ordinateurs personnels ne sont éligibles qu'à hauteur d'un ordinateur par entreprise. » ;

ff) Le point 4.5.1 de l'annexe 3 est remplacé comme suit :

« 4.5.1. Les dépenses énumérées ci-après n'ouvrent pas droit aux aides en cause :

- dépenses n'ayant pas trait au plan d'intervention ou, en tout état de cause, non étroitement liées à la réalisation de celui-ci ;
- dépenses pour l'entretien ordinaire ;
- dépenses pour le matériel de consommation et les provisions ;
- dépenses pour l'achat de biens artistiques, d'antiquités, d'œuvres d'art, d'éléments de décoration, d'instruments de musique et de jeux ;
- dépenses pour le simple remplacement de biens, exception faite de celles pouvant être financées dans le cadre du régime *de minimis* ;
- dépenses de démarrage, en cas de cession de l'entreprise ;
- dépenses d'un montant inférieur à 100,00 €, IVA exclue, documentées par des factures ou par des pièces équivalentes ; en cas de cession d'entreprise, ne sont pas éligibles les biens dont la valeur unitaire est inférieure à 100 €. » ;

gg) Le point 5.2 de l'annexe 3 est remplacé comme suit :

« 5.2 Les aides en cause peuvent être accordées :

- a) suivant le régime *de minimis* selon les dispositions du règlement (CE) n° 1998/2006 ;
- b) suivant les intensités d'aide prévues par le règlement (CE) n° 800/2008 pour les catégories d'aide indiquées ci-après :
  - aides à finalité régionale, limitativement à l'art. 13 dudit règlement :
    - 30 p. 100 ESB pour les petites entreprises ;

- 20% ESL per le medie imprese;
- aiuti agli investimenti in favore delle PMI (art. 15 del Regolamento):
  - 20% ESL per le piccole imprese;
  - 10% ESL per le medie imprese.»;

hh) la lettera c) del punto 5.2 dell'allegato 3 è soppressa;

ii) al punto 5.3 dell'allegato 3 le parole: «o lettera c)» sono soppresse;

jj) il punto 6.1 dell'allegato 3 è sostituito dal seguente:

«6.1 Le agevolazioni in regime “de minimis” previste dall'articolo 10, comma 2, della legge regionale 19/2001, sono concesse:

- a) sotto forma di mutui a tasso agevolato;
- b) sotto forma di contributi in conto capitale, in alternativa alle percentuali di intensità di aiuto di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008, nella misura massima del 30% della spesa ammissibile.

Tale misura è aumentata:

- 1) fino ad un massimo di 10 punti percentuali in caso di investimenti effettuati da piccoli dettaglianti del commercio che operano prevalentemente nel settore del commercio di prodotti alimentari il cui esercizio sia ubicato nei centri storici individuati dal PRGC oppure nei Comuni con popolazione inferiore a 300 abitanti o a rischio di spopolamento, intendendo come tali quei Comuni nei quali tra il penultimo e l'ultimo censimento si è verificato un decremento della popolazione residente pari o superiore al 5%. Per piccoli dettaglianti si intendono i titolari di esercizi commerciali al dettaglio con superfici di vendita inferiori ai 150 mq e con un numero di dipendenti inferiore a 5;
- 2) fino ad un massimo di 20 punti percentuali per l'acquisto e l'installazione di sistemi di ventilazione forzata come previsto dal comma 2 del D.P.C.M. 23 dicembre 2003, nonché di sistemi e apparati di sicurezza, rientranti tra quelli previsti al comma 3, art. 1 del D.M. 8 gennaio 2004, per un importo minimo di spesa ammissibile pari a € 2.000 e massimo pari a € 26.000.»;

kk) dopo il punto 6.2 dell'allegato 3 è aggiunto il seguente:

- 20 p. 100 ESB pour les moyennes entreprises ;
- aides à l'investissement en faveur des PME au sens de l'art. 15 dudit règlement :
  - 20 p. 100 ESB pour les petites entreprises ;
  - 10 p. 100 ESB pour les moyennes entreprises ; »

hh) La lettre c du point 5.2 de l'annexe 3 est supprimée ;

ii) Au point 5.3 de l'annexe 3, les mots « des lettres b) ou c) » sont remplacés par les mots « de la lettre b) » ;

jj) Le point 6.1 de l'annexe 3 est remplacé comme suit :

« 6.1 Les aides en régime *de minimis* prévues par le deuxième alinéa de l'article 10 de la LR n° 19/2001 peuvent être accordées :

- a) sous forme de prêts bonifiés ;
- b) sous forme de subventions en capital, à la place des pourcentages d'intensité d'aide visés au règlement (CE) n° 800/2008, à hauteur de 30 p. 100 maximum de la dépense jugée admissible.

Ledit pourcentage est augmenté :

- 1) de maximum dix points, en cas d'investissements effectués par les petits commerçants œuvrant essentiellement dans le secteur du commerce des produits alimentaires et dont le magasin serait situé dans un centre historique au sens du PRGC, dans une commune avec une population inférieure à 300 habitants ou dans une commune à risque de dépeuplement, dans laquelle la population résidente attestée au dernier recensement a subi une diminution égale ou supérieure à 5 p. 100, par rapport au recensement précédent ; on entend par petits commerçants les titulaires des magasins de détail dont la surface de vente est inférieure à 150 m<sup>2</sup>, qui emploient moins de 5 salariés ;
- 2) de maximum vingt points, pour l'achat et l'installation soit de systèmes de ventilation forcée au sens du deuxième alinéa du DPCM du 23 décembre 2003, soit de systèmes et de dispositifs de sécurité relevant des catégories visées au troisième alinéa de l'article 1<sup>er</sup> du DM du 8 janvier 2004 ; la dépense admissible à cet effet doit être comprise entre 2 000 et 26 000 €. » ;

kk) Après le point 6.2 de l'annexe 3, est ajouté le point rédigé comme suit :

«6.3 Nel caso di costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese commerciali o di servizi che non si configurino come continuazione di imprese preesistenti, le misure di aiuto di cui al precedente paragrafo 6.1 riferite alle agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale potranno essere elevate fino ad un massimo di ulteriori 10 punti percentuali. In ogni caso, le agevolazioni di cui al precedente paragrafo 6.1 non potranno superare la misura del 50%.

A tal fine, si definiscono:

a) costituite da giovani:

- le imprese individuali i cui titolari siano in età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- le società le cui quote siano detenute per almeno il 70% direttamente da soci in età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

Qualora l'impresa individuale o le quote societarie siano cedute a qualsiasi titolo nei 5 anni successivi alla data di erogazione a saldo dell'agevolazione, si applica la disciplina della revoca e delle sanzioni di cui agli articoli 25 e 26 della L.R. 19/2001, fatti salvi i casi di cessione a soggetti in possesso, alla data della cessione, dei requisiti sopra definiti;

b) nuove imprese: quelle costituite da non più di un anno rispetto alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

La maggiorazione dell'intensità di aiuto prevista nel presente paragrafo non si applica:

- a) alle spese relative ai beni ricompresi nelle cessioni di azienda o di rami di azienda;
- b) alle spese relative agli automezzi acquistati dagli agenti e rappresentanti di commercio, dagli agenti di viaggio e tour operators, dai promotori di servizi finanziari, dagli agenti di assicurazione e dagli agenti immobiliari.»;

d) il punto 7.4 dell'allegato 3 è sostituito dal seguente:

«7.4 L'importo, il tasso e la durata di ciascun finanziamento sotto forma di mutuo sono determinati in sede di istruttoria valutativa, nel rispetto dei limiti di intensità di aiuto del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nel rispetto della regola "de minimis".

« 6.3 En cas de constitution, par des jeunes, de nouvelles entreprises commerciales ou de services ne relevant pas de la poursuite d'entreprise, le pourcentage relatif aux aides visées au paragraphe 6.1 ci-dessus (subventions en capital) peut être augmenté de dix points au maximum, sans préjudice du fait que lesdites aides ne sauraient dépasser 50 p. 100 de la dépense éligible.

Aux fins susmentionnées, sont considérées comme :

a) étant constituées par des jeunes :

- les entreprises individuelles dont les titulaires sont âgés de dix-huit à trente-cinq ans à la date de présentation de la demande d'aide ;
- les sociétés dont 70 p. 100 au moins du capital social est détenu par des personnes âgées de dix-huit à trente-cinq ans à la date de présentation de la demande d'aide.

Au cas où l'entreprise individuelle ou les parts de capital seraient cédées à quelque titre que ce soit au cours des 5 années suivant la date de versement du solde de l'aide, il est fait application des dispositions en vigueur en matière de révocation des aides et des sanctions visées aux articles 25 et 26 de la LR n° 19/2001, sans préjudice des cas de cession à des sujets réunissant, à la date de ladite cession, les conditions susmentionnées ;

b) nouvelles entreprises, les entreprises constituées depuis un an au plus par rapport à la date de présentation de la demande d'aide.

La majoration de l'intensité de l'aide au sens du présent paragrafe n'est pas appliquée :

- a) aux dépenses relatives aux biens compris dans la cession d'activité ou d'une branche d'activité ;
- b) aux dépenses relatives aux véhicules achetés par les agents et les représentants de commerce, les agents de voyage et les voyagistes, les promoteurs de services financiers, les agents d'assurance et les agents immobiliers. » ;

Il) Le point 7.4 de l'annexe 3 est remplacé comme suit :

« 7.4 Le montant, le taux et la durée de chaque aide accordée sous forme de prêt sont fixés lors de l'instruction d'évaluation, dans le respect des plafonds d'intensité d'aide prévus par le règlement (CE) n° 800/2008, ainsi que du régime *de minimis*.

L'aiuto sarà quantificato nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione.”;

3) di stabilire che le disposizioni di cui al punto 2), fatta eccezione per quelle di cui alle lettere c), x) e kk), siano applicate alle domande di agevolazione presentate ai sensi della L.R. 19/2001 per le quali non sia stato ancora adottato il provvedimento amministrativo di concessione alla data di approvazione della presente deliberazione;

4) di stabilire che le disposizioni di cui alle lettere c), x) e kk) del punto 2) siano applicate alle domande di agevolazione presentate ai sensi della L.R. 19/2001 a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;

5) di stabilire che le disposizioni di cui alla lettera ee) del punto 2) siano applicate alle domande di agevolazione presentate ai sensi della L.R. 19/2001 per le quali non sia stato ancora adottato il provvedimento amministrativo di concessione alla data di approvazione della presente deliberazione, fatta eccezione per il limite massimo di spesa ammissibile di euro 15.000,00 per autoveicolo il quale si applica alle domande presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;

6) di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 19/2001, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

**Deliberazione 13 febbraio 2009, n. 340.**

**Valutazione negativa sulla compatibilità ambientale del progetto di subconcessione di costruzione di una pista trattorabile tra le località Vargno – Mette Rous – Grangias – Pietre Bianche nel Comune di FONTAINEMORE, presentato dal Consorzio di Miglioramento Fondiario «Frede – Goy» con sede nell'omonimo Comune.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione negativa relativamente al progetto di costruzione di una pista trattorabile tra le località Vargno – Mette Rous – Grangias – Pietre Bianche nel Comune di FONTAINEMORE presentato dal Consorzio di Miglioramento Fondiario «Frede – Goy» con sede nel Comune di FONTAINEMORE;

2) di ritenere che una eventuale ripresentazione del progetto debba prevedere una sostanziale riduzione degli impatti sull'ambiente ed una verifica puntuale dell'analisi costi-benefici, mediante una opportuna concertazione dell'intervento con le Strutture regionali competenti;

L'aide est quantifiée conformément aux dispositions de la communication 2008/C 14/02 de la Commission relative à la révision de la méthode de calcul des taux de référence et d'actualisation.» ;

3) Les dispositions visées au point 2 ci-dessus – exception faite pour celles énoncées aux lettres c, x et kk – sont appliquées aux demandes d'aide présentées au sens de la LR n° 19/2001 pour lesquelles l'acte administratif portant octroi de l'aide n'a pas encore été pris à la date de la présente délibération ;

4) Les dispositions visées aux lettres c, x et kk du point 2 ci-dessus sont appliquées aux demandes d'aide présentées au sens de la LR n° 19/2001 à compter du jour suivant la date de la présente délibération ;

5) Les dispositions visées à la lettre ee du point 2 ci-dessus sont appliquées aux demandes d'aide présentées au sens de la LR n° 19/2001 pour lesquelles l'acte administratif portant octroi de l'aide n'a pas encore été pris à la date de la présente délibération, exception faite pour ce qui est du plafond de dépense éligible de 15 000 € établi pour chaque véhicule, qui s'applique aux demandes déposées à compter du jour suivant la date de la présente délibération ;

6) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la LR n° 19/2001, la présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

**Délibération n° 340 du 13 février 2009,**

**portant avis négatif quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par le Consortium d'amélioration foncière « Frede – Goy » de FONTAINEMORE, en vue de la réalisation d'une piste à tracteur reliant Vargno, Mette Rous, Grangias et Pietre Bianche, dans la commune de FONTAINEMORE.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Un avis négatif est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par le Consortium d'amélioration foncière « Frede – Goy » de FONTAINEMORE, en vue de la réalisation d'une piste à tracteur reliant Vargno, Mette Rous, Grangias et Pietre Bianche, dans la commune de FONTAINEMORE ;

2) Au cas où le projet en question serait présenté de nouveau, il y a lieu de prévoir une sensible réduction des impacts sur l'environnement et un contrôle ponctuel de l'analyse coûts-bénéfices, de concert avec les structures régionales compétentes ;



3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Deliberazione 27 febbraio 2009, n. 492.**

**Comune di AOSTA – approvazione, ai sensi dell'art. 8 della LR 6 aprile 1998, n. 11, del cambio di destinazione d'uso dell'edificio denominato Maison Barillier, sito in AOSTA, via Croce di Città n. 16, in deroga alle determinazioni dell'art. 29, comma 6, delle norme di attuazione del PTP.**

Omissis

**LA GIUNTA REGIONALE**

- a) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1596 del 23.05.2008;
- b) richiamata la richiesta di deroga alle determinazioni del PTP presentata al Presidente della Giunta regionale dal Comune di AOSTA in data 17.11.2008;
- c) richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 672 del 19.02.2009 con cui il Direttore della Direzione urbanistica, condivisa la valutazione positiva della Conferenza di pianificazione ex art. 15, comma 3, della l.r. 11/1998, determinatasi nella riunione del 18 febbraio 2009, rilascia il nulla osta al Sindaco del Comune di AOSTA per l'esercizio dei poteri di deroga a norme di piano regolatore ai sensi dell'art. 88 della stessa l.r. 11/1998;
- d) richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale;
- e) richiamata la propria deliberazione n. 4243 del 29.12.2006 concernente la disciplina relativa ai procedimenti che determinano deroghe alle determinazioni del PTP;
- f) richiamato l'articolo 29 delle norme di attuazione del PTP;
- g) ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;
- h) ritenuto di condividere le motivazioni di interesse generale e di rilevanza sociale riconosciute dal comune di AOSTA, dalla conferenza di servizi, condivise dall'Assessore Manuela ZUBLENA e riportate nelle premesse che giustificano l'intervento di cui è caso;
- i) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- l) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combi-

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

**Délibération n° 492 du 27 février 2009,**

**portant approbation, aux termes de l'art. 8 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, du projet de changement de destination de l'immeuble dénommé « Maison Barillier », situé à AOSTE (16, rue Croix-de-Ville), par dérogation aux indications du sixième alinéa de l'art. 29 des dispositions d'application du PTP.**

Omissis

**LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

- a) Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1596 du 23 mai 2008 ;
- b) Vu la requête de dérogation aux dispositions du PTP présentée le 17 novembre 2008 au président de la Région par la Commune d'AOSTE ;
- c) Rappelant l'acte du dirigeant n° 672 du 19 février 2009 par lequel le directeur de l'urbanisme partage l'avis positif exprimé, au sens du troisième alinéa de l'art. 15 de la LR n° 11/1998, par la Conférence de planification lors de la séance du 18 février 2009, et autorise le syndic de la Commune d'AOSTE à l'effet d'exercer le pouvoir de dérogation aux dispositions du plan régulateur, au sens de l'art. 88 de la LR n° 11/1998 susmentionnée ;
- d) Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et d'environnement ;
- e) Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4243 du 29 décembre 2006 portant réglementation des procédures de dérogation aux dispositions du PTP ;
- f) Rappelant l'art. 29 des dispositions d'application du PTP ;
- g) Aux termes de l'art. 8 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;
- h) Considérant qu'il y a lieu de partager les motivations d'intérêt général et social – indiquées au préambule, constatées par la Commune d'AOSTE et par la Conférence des services et reconnues par l'assesseur Manuela ZUBLENA – qui justifient la réalisation des travaux en cause ;
- i) Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 portant approbation du budget de gestion au titre de la période 2009/2011 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;
- l) Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la

nato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della l.r. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente proposta di deliberazione;

m) ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 11/98, in deroga all'articolo 29, comma 6, delle norme di attuazione del PTP, riconoscendo il carattere di interesse generale e di particolare rilevanza sociale dell'intervento proposto, come riportato in premessa, il progetto relativo al cambio di destinazione d'uso dell'edificio denominato Maison Barillier, sito in AOSTA, via Croce di Città n.16, composto dai seguenti elaborati:

- A0 relazione illustrativa
- R1 rilievo pianta piano terra
- R2 rilievo pianta piano primo
- R3 rilievo pianta piano secondo
- R4 rilievo pianta piano terzo e sottotetto
- A16 rilievo sezione A-A'
- A17 rilievo sezione B-B'
- A1 cambio di destinazione pianta piano terra
- A2 cambio di destinazione pianta piano primo
- A3 cambio di destinazione pianta piano secondo
- A4 cambio di destinazione piano terzo e sottotetto
- A5 documentazione fotografica

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.».

**Deliberazione 27 febbraio 2009, n. 520.**

**Comune di NUS: approvazione, ai sensi dell'art. 54 – comma 6 – della LR 11/1998, con precisazioni, del regolamento edilizio comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 69 del 27 novembre 2008 e pervenuto completo alla Regione per l'approvazione in data 4 dicembre 2008.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Vista il nuovo regolamento edilizio del comune di NUS, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del

lettre e du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

m) À l'unanimité,

délibère

1. Compte tenu de l'intérêt général et social des travaux en cause, comme il résulte du préambule, aux termes de l'art. 8 de la LR n° 11/1998 et par dérogation au sixième alinéa de l'art. 29 des dispositions d'application du PTP, est approuvé le projet de changement de destination de l'immeuble dénommé « Maison Barillier », situé à AOSTE (16, rue Croix-de-Ville), projet qui se compose des documents indiqués ci-après :

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

**Délibération n° 520 du 27 février 2009,**

**portant approbation, avec précisions, au sens du sixième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, du règlement de la construction de la Commune de NUS, adopté par la délibération du Conseil communal n° 69 du 27 novembre 2008 et soumis à la Région le 4 décembre 2008.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu le nouveau règlement de la construction de la Commune de NUS, adopté par la délibération du Conseil

27.11.2008 e pervenuto completo alla Regione per l'approvazione in data 04.12.2008;

Preso atto del parere espresso dalla Direzione urbanistica con nota prot. n. 2103/TA del 23.02.2009 riportata nelle premesse;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale ed in particolare:

- legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
- legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 (Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta (PTP));

Ai sensi dell'art. 54, comma 6, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della l.r. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli;

delibera

1. di approvare, ai sensi del comma 6 dell'art. 54 della l.r. 11/1998, il nuovo regolamento edilizio del Comune di NUS, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 27.11.2008 e pervenuto completo alla Regione per l'approvazione in data 04.12.2008, con le seguenti precisazioni:

#### ART. 2 – DEFINIZIONE

Comma 3: la norma è soppressa in quanto non coerente con la normativa regionale.

#### ART. 9 – DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA

Comma 7: il testo è così modificato «Le richieste di pareri, di nulla-osta, di deroghe o di autorizzazioni inerenti al progetto, dovranno essere avviate dal richiedente e copia delle relative istanze dovranno essere allegate alla domanda di concessione edilizia.».

Comma 3, lettera k): le parole «vincoli pubblicistici» sono sostituite dalle parole «vincoli paesaggistici»; le parole «L. 490/1999» sono sostituite dalle parole «D.lgs. 42/2004»; le parole «Del. G.R. 1792/2005» sono sostituite dalle parole «l.r. 31/2007».

#### ART. 16 – COMUNICAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

Comma 3: le parole «Alla richiesta del permesso di agibilità o agibilità» sono sostituite dalle parole «Alla domanda di rilascio del certificato di agibilità».

#### ART. 31 – AUTORIMESSE PRIVATE INTERRATE LIMITROFE A STRADE COMUNALI

communal n° 69 du 27 novembre 2008 et soumis à la Région le 4 décembre 2008 ;

Considérant que la Direction de l'urbanisme a exprimé son avis par sa lettre du 23 février 2009, réf. n° 2103/TA, citée au préambule ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment :

- la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;
- la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998 portant approbation du plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste – PTP ;

Aux termes du sixième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 portant approbation du budget de gestion au titre de la période 2009/2011 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, premier alinéa, lettre e, et de l'art. 59, deuxième alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

À l'unanimité,

délibère

1. Le nouveau règlement de la construction de la Commune de NUS, adopté par la délibération du Conseil communal n° 69 du 27 novembre 2008 et soumis à la Région le 4 décembre 2008, est approuvé au sens du sixième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, avec les précisions suivantes :

Comma 1, ultimo periodo: la norma è così modificata: «In tal caso tali autorimesse saranno consentite previa convenzione con il Comune e a condizione che venga garantita la stabilità della strada e che le autorimesse medesime siano effettivamente interratae.».

**ART. 37 – PERTINENZE**

La rubrica «Art. 37. Pertinenze» è così modificata «Art. 37. Lotti di pertinenza». Le parole «La pertinenza» sono sostituite dalle parole «Il lotto di pertinenza».

Comma 1, lettera e): la norma è così modificata «i mappali adiacenti ai mappali di cui ai punti a), b), c), d), a condizione che su di essi insistano già dei manufatti di pertinenza al fabbricato, così come definiti dall'art. 817 del Codice civile.».

Comma 1, lettera f): la norma è soppressa.

**ART. 64 – TEMPERATURA DELL'ARIA INTERNA**

Comma 1: è soppresso il numero «24» in apice alla parola «produttiva».

**ART. 81 – INFILTRAZIONE DI ACQUA BATTENTE**

Comma 2: è soppresso il numero «31» in apice alla parola «edificio».

**ART. 82 – CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI**

Comma 1: dopo le parole «alla L.R. 3/2006 e s.m.i.» sono inserite le parole «e alla L.R. 21/2008».

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

---

**Deliberazione 6 marzo 2009, n. 579.**

**Approvazione dell'esito dell'«Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Anno 2009 – Invito 1/2009» di cui alla DGR 3729 del 12 dicembre 2008 (Interventi finalizzati alla professionalizzazione e all'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici). Impegno di spesa.**

---

**Délibération n° 579 du 6 mars 2009,**

**portant approbation du résultat de l'évaluation des projets déposés au titre de l'appel à projets lancé en vue des actions visant à la professionnalisation et à l'employabilité des travailleuses et des travailleurs à réaliser avec le concours du Fonds social européen 2007/2013, au titre de 2009 (appel à projets n° 1/2009 visé à la délibération du Gouvernement régional n° 3729 du 12 décembre 2008) et engagement de la dépense y afférente.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. di approvare l'esito della valutazione delle proposte progettuali pervenute in attuazione dell'«Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 .Interventi finalizzati alla professionalizzazione e all'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici – Anno 2009 – Invito n. 1/2009» come esposto negli allegati nn. 1, 2, alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante;

1. Est approuvé le résultat de l'évaluation des projets déposés au titre de l'appel à projets lancé en vue des actions visant à la professionnalisation et à l'employabilité des travailleuses et des travailleurs à réaliser avec le concours du Fonds social européen 2007/2013, au titre de 2009 (appel à projets n° 1/2009), comme il appert des annexes n°s 1 et 2 faisant partie intégrante de la présente délibération ;

2. di riallocare le prenotazioni relative agli anni 2009, 2010 e 2011 di cui alla DGR n. 3729/2008, inizialmente imputate alla richiesta n. 14214 del capitolo n. 30055 ai numeri di richiesta corrispondenti all'Asse di pertinenza delle azioni finanziate ed in particolare:

2. Les crédits réservés pour 2009, 2010 et 2011 par la délibération du Gouvernement régional n° 3729/2008 au titre du détail 14214 du chapitre 30055 sont inscrits sur les détails correspondants de l'axe dont relèvent les actions financées, à savoir :

CAPITOLO E RICHIESTA PROVENIENZA	CODICE PRENOTAZIONE	ANNO	IMPORTO	ASSE DI RIFERIMENTO	CAPITOLO E RICHIESTA DI DESTINAZIONE
30055-14214		2009	603.360,00	Occupabilità	30055-15344
30055-14214		2010	603.360,00	Occupabilità	30055-15344
30055-14214		2011	301.680,00	Occupabilità	30055-15344

3. di approvare, per ciascuno degli interventi indicati nell'allegato 2, la corrispondente spesa pubblica da finanziare sul capitolo 30055 «Spese per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di Rotazione statale e del cofinanziamento regionale – Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013» richiesta 15344 «Asse 2 Occupabilità – spese» per un importo complessivo di Euro 1.507.271,89 (unmilione cinquecentosettemiladuecentosettantuno/89) – Fondo prenotato con DGR n. 3729/2008 – così ripartito per annualità:

- Euro 602.908,76 (seicentoduemilanovecentootto/76) al numero di richiesta 15344 del bilancio di previsione della Regione per l'annualità 2009, che presenta la necessaria disponibilità,
- Euro 602.908,76 (seicentoduemilanovecentootto/76) al numero di richiesta 15344 – del bilancio pluriennale della Regione 2009/2011, per l'annualità 2010, che presenta la necessaria disponibilità,
- Euro 301.454,37 (trecentounmilaquattrocentocinquantaquattro/37) al numero di richiesta 15344 del bilancio pluriennale della Regione 2009/2011, per l'annualità 2011, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di rendere disponibili sul capitolo e richiesta di pertinenza gli importi di cui al punto 3 prenotati con DGR n. 3729/2008 e non impegnati con la presente deliberazione;

5. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Est approuvée, pour chaque projet indiqué à l'annexe n° 2 de la présente délibération, la dépense publique correspondante, imputée au chapitre 30055 « Dépenses en vue de la réalisation des actions cofinancées par le Fonds social européen (FSE), par les fonds de roulement de l'État et par la Région – Programme Objectif 2 – Emploi 2007/2013 », détail 15344 « Axe 2 – Employabilité – Dépenses » ; la dépense globale se chiffre à 1 507 271,89 € (un million cinq cent sept mille deux cent soixante et onze euros et quatre-vingt-neuf centimes), à valoir sur le fonds réservé par la DGR n° 3729/2008, et est répartie comme suit :

- quant à 602 908,76 € (six cent deux mille neuf cent huit euros et soixante-seize centimes), sur le détail 15344 du budget prévisionnel 2009 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires ;
- quant à 602 908,76 € (six cent deux mille neuf cent huit euros et soixante-seize centimes), sur le détail 15344 du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, au titre de 2010 ;
- quant à 301 454,37 € (trois cent et un mille quatre cent cinquante-quatre euros et trente-sept centimes), sur le détail 15344 du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, au titre de 2011 ;

4. Les sommes visées au point 3 ci-dessus, réservées par la DGR n° 3729/2008 et non engagées par la présente délibération, sont inscrites au titre des crédits disponibles du chapitre et du détail y afférents ;

5. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE  
OBIETTIVO 2  
ANNO 2009

**Allegato 1 - Proposte idonee**

Num.	Bando	Scheda intervento	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Punti	Esito	Note
1	1/2009	91ZB02	91ZB02002ADL	PROGETTO FORMAZIONE - S.C.R.L. IN FRANCESE PROJET FORMATION - S.C.R.L.	In cammino verso il lavoro: formazione di gruppo e individualizzata	550	Finanziabile	Pur in presenza di un disegno progettuale coerente con la scheda intervento, il catalogo dell'offerta formativa presenta delle incongruenze e dovrà pertanto essere ritarato e nuovamente validata dal Centro Orientamento in fase di attuazione.
2	1/2009	91ZB03	91ZB03003ADL	C.T.I. Consorzio per le Tecnologie e l'Innovazione	Plateforme de travail: Tirocini Formativi individualizzati	665	Finanziabile	
3	1/2009	91ZB03	91ZB03001ADL	PROGETTO FORMAZIONE - S.C.R.L. IN FRANCESE PROJET FORMATION - S.C.R.L.	In cammino verso il lavoro: tirocini e formazione in alternanza	590	Non finanziabile	la scheda intervento prevede il finanziamento di un solo progetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE  
OBIETTIVO 2  
ANNO 2009

Num.	Bando	Assessorato	Codice Progetto	Proponente	Titolo progetto	Spesa richiesta	Spesa ammessa	Finanziamento Pubblico	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011		Capitolo	Richiesta
									Euro	%	Euro	%	Euro	%		
1	1/2009	Agenzia del Lavoro	91ZB03003ADL	C.T.I. Consorzio per le Tecnologie e l'Innovazione	Plateforme de travail: Tirocini Formativi individualizzati	1.295.900,00	1.295.900,00	1.295.900,00	516.360,00	259.160,00	100	30055	15344			
2	1/2009	Agenzia del Lavoro	91ZB02002ADL	PROGETTO FORMAZIONE - S.C.R.L. IN FRANCESE PROJET FORMATION - S.C.R.L.	In cammino verso il lavoro: formazione di gruppo e individualizzata	211.371,89	211.371,89	211.371,89	84.548,76	42.274,37	100	30055	15344			

**Deliberazione 13 marzo 2009, n. 586.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Délibération n° 586 du 13 mars 2009,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région du fait de la modification de chapitres appartenant au même objectif programmatique.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié tel qu'il appert à l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.



VARIAZIONI TRA CAPITOLI APPARTENENTI AL MEDESIMO OBIETTIVO PROGRAMMATICO

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	MOTIVAZIONI
						2009	2009	2010	2011			
2.2.1.10	4045	1	Contributi straordinari al Consorzio regionale pesca				competenza	competenza	competenza			La variazione in diminuzione è possibile in quanto lo stanziamento iniziale sul dettaglio era previsto per consentire l'erogazione di un contributo straordinario al Consorzio derivante dalla stipulazione di una apposita convenzione prevista per l'inizio del 2009 e avente durata annuale; tale stipulazione della convenzione, attualmente in fase di definizione, si presume avverrà nel mese di giugno
2.2.1.10	4045	1	Spese per la gestione e la tutela della fauna ittica	15327	Erogazione contributo straordinario al Consorzio regionale pesca per la gestione dello Stabilimento ittico di Morgex - La Salle					10.1.0 - Direzione Flora, Fauna, Caccia e Pesca	101001 - Ottimizzazione del rapporto fauna selvatica (compresa quella ittica) - territorio e gestione delle risorse naturali	La variazione in aumento è necessaria per la realizzazione di studi sulla mobilità dell'ittiofauna e sull'efficacia degli interventi di riercazione degli habitat fluviali per la fauna ittica e per consentire l'acquisto del materiale necessario allo svolgimento degli stessi
1.03.01	20465	1	Spese minime per l'acquisto di arredi, macchine ed attrezzature per il funzionamento dei servizi regionali	12480	Spese minime per l'acquisto di arredi, macchine ed attrezzature per il funzionamento di servizi regionali - spese correnti - Dipartimento trasporti	-2.500,00						La variazione in diminuzione non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi prefissati
2.2.2.17	20471	1	Spese per il funzionamento ordinario della struttura, ivi comprese le spese per copie fotografiche, visure e comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.	12555	Spese per il funzionamento ordinario della struttura, ivi comprese le spese per copie fotografiche, sviluppo fotografico, visure - Dipartimento trasporti	2.500,00		2.500,00		20.0.0 - Dipartimento Trasporti	200001 - Funzionamento del Dipartimento Trasporti e dei relativi supporti tecnico-scientifici	L'integrazione dello stanziamento 2009 del dettaglio n. 12555 è necessaria per provvedere agli interventi di messa in sicurezza e di revisione periodica di alcune attrezzature depositate presso il magazzino del Servizio aeroporto e ferrovie del Dipartimento Trasporti

**Deliberazione 13 marzo 2009, n. 588.**

**Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese obbligatorie del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e di quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Délibération n° 588 du 13 mars 2009,**

**portant prélèvement de crédits du fonds de réserve pour les dépenses obligatoires du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région et modification du budget de gestion.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié tel qu'il appert à l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio 2009/2011 per prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione e in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	MOTIVAZIONI
					2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza			
3.2. Altri oneri non ripartibili	69340	Fondo di riserva per le spese obbligatorie	2376	Fondo di riserva spese obbligatorie	-21.300,90	-21.300,90	0,00	0,00	12.2.0 - Servizio programmazione e gestione bilanci	122001 Gestione dei fondi di riserva spese irriservate e obbligate non ripartibili e delle partite di giro di competenza	
3.2. Altri oneri non ripartibili	69130	Restituzione allo Stato, all'Unione Europea e ad altri soggetti intermediari di somme derivanti da trasferimenti non utilizzati			5.301,16	5.301,16	0,00	0,00	19.2.0 - Direzione alberghi strutture ricettive ecotourism e commercio	192003 - Iniziative volte al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi	Restituzione allo Stato della somma di euro 5.301,16 non utilizzata di cui all'assegnazione complessiva di euro 26.050,00 come da decreto del Ministero delle attività produttive in data 23 novembre 2004 concernente il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori e degli utenti
3.2. Altri oneri non ripartibili	69130	Restituzione allo Stato, all'Unione Europea e ad altri soggetti intermediari di somme derivanti da trasferimenti non utilizzati			15.999,74	15.999,74	0,00	0,00	11.1.1.0 - Direzione attività produttive e cooperazione	111004 - Interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile	Restituzione allo Stato della somma di euro 15.999,74 non utilizzata di cui all'assegnazione complessiva di euro 60.997,98 come da decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 8 ottobre 2007 concernente l'erogazione di contributi in c/capitale e di finanziamenti di cui alla Legge 215/1992 in favore dell'imprenditoria femminile

**Deliberazione 13 marzo 2009, n. 589.**

**Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'iscrizione delle somme non impegnate entro il termine dell'esercizio 2008, nel Fondo regionale per le politiche abitative previsto dall'art. 5 della L.R. 26 ottobre 2007, n. 28, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 10 dicembre 2008, n. 29.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Délibération n° 589 du 13 mars 2009,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région du fait de l'inscription des crédits non engagés au titre de 2008 sur le Fonds régional pour les politiques du logement prévu par l'art. 5 de la LR n° 28 du 26 octobre 2007, au sens de l'art. 29 de la LR n° 29 du 10 décembre 2008.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié tel qu'il appert à l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

ALLEGATO

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN AUMENTO 2009 SUI CAPITOLI	RICHIESTA	DESCRIZIONE	UNITA DIRIGENZIALE	OBBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE	IMPORTO IN AUMENTO 2009 SULLE RICHIESTE
50900	Fondo regionale per le politiche abitative	83.132,17						
			14921	Risorse statali per le politiche abitative	15.0.1 - Servizio edilizia residenziale	150101	Gestione delle sovvenzioni e delle agevolazioni a favore dell'edilizia residenziale pubblica	43.006,92
			15507	(di nuova istituzione) Quota Enti locali sui canoni riscossi per le politiche abitative	15.0.1 - Servizio edilizia residenziale	150101	Gestione delle sovvenzioni e delle agevolazioni a favore dell'edilizia residenziale pubblica	40.125,25
	TOTALE	83.132,17					TOTALE	83.132,17

**Deliberazione 13 marzo 2009, n. 590.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'applicazione della Legge regionale 23 gennaio 2009, n. 2 «Modificazioni alla legge regionale 9 aprile 2003, n. 10 (Provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati. Abrogazione delle leggi regionali 7 dicembre 1979, n. 70 e 15 luglio 1985, n. 43)».**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Délibération n° 590 du 13 mars 2009,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région du fait de l'application de la LR n° 2 du 23 janvier 2009 modifiant la loi régionale n° 10 du 9 avril 2003 (Aides économiques en faveur des personnes atteintes de néphropathies chroniques ou ayant subi une greffe et abrogation des lois régionales n° 70 du 7 décembre 1979 et n° 43 du 15 juillet 1985).**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié tel qu'il appert à l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2009/2011 per l'applicazione della legge regionale 23 gennaio 2009, n. 2

**SPESA**

n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2009 competenza	2010 competenza	2011 competenza		
2.2.3.3 - Assistenza sociale e beneficenza pubblica	61310	1	Fondo regionale per le politiche sociali			152.000,00	-	-		
				11405	Fondo regionale per le politiche sociali	152.000,00			17 2 0 - Direzione politiche sociali	172002 - Gestione del Fondo regionale per le politiche sociali
					<b>TOTALE IN DIMINUZIONE</b>	<b>152.000,00</b>	-	-		
n. obiettivo programmatico e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2009 competenza	2010 competenza	2011 competenza		
2.2.3.3 - Assistenza sociale e beneficenza pubblica	61313	1	Provvidenze a favore di soggetti in difficoltà			152.000,00	-	-		
				1520	(nuova descrizione) Provvidenze a favore di nefropatici cronici e trapiantati	152.000,00			17 3 0 - Direzione invalidità civile ed assistenza agli immigrati	173001 - Gestione degli interventi per lo sviluppo e l'integrazione sociale delle persone disabili
					<b>TOTALE IN AUMENTO</b>	<b>152.000,00</b>	-	-		

**Deliberazione 13 marzo 2009, n. 591.**

**Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2009 a quello pluriennale per il triennio 2009/2011 e conseguente modifica al bilancio di gestione in attuazione del programma annuale degli interventi di politiche attive del lavoro, delle azioni di formazione professionale, di orientamento e sviluppo dei servizi per l'impiego del lavoro di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 30 gennaio 2009.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Délibération n° 591 du 13 mars 2009,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2009, le budget pluriannuel 2009/2011 et le budget de gestion de la Région du fait de l'application du programme annuel des mesures relevant des politiques de l'emploi et des actions de formation professionnelle, d'orientation et de développement des services pour l'emploi visées à la délibération du Gouvernement régional n° 213 du 30 janvier 2009.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2009 et du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3830 du 30 décembre 2008 est modifié tel qu'il appert à l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989.



Allegato alla deliberazione di variazioni al triennio 2009/2011 per il prelievo dal fondo regionale per le politiche del lavoro

obiettivo programmatico	capitolo/lotto	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
2.2.2.16	26010	2	Fondo per il finanziamento triennale di politica del lavoro			1.287.000,00	-	570.000,00	-	
			4753	Spese per iniziative di orientamento e formazione professionale		1.287.000,00		570.000,00		071001 - Programmazione, attuazione e finanziamento di attività formative e di azioni di politica del lavoro nel quadro del piano regionale di politica del lavoro
obiettivo programmatico	capitolo/lotto	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
2.2.2.18	26030	1	Spese per iniziative di formazione, informazione e orientamento professionale		242.500,00	-	-	-		
			12887 n.i.	Spese per iniziative di formazione professionale	187.500,00				071001 - Programmazione, attuazione e finanziamento di attività formative e di azioni di politica del lavoro nel quadro del piano regionale di politica del lavoro	
			12888 n.i.	Spese per iniziative formative e borse lavoro per fasce deboli e marginali	25.000,00				071001 - Programmazione, attuazione e finanziamento di attività formative e di azioni di politica del lavoro nel quadro del piano regionale di politica del lavoro	
			12889 n.i.	Quote associative	30.000,00				071001 - Programmazione, attuazione e finanziamento di attività formative e di azioni di politica del lavoro nel quadro del piano regionale di politica del lavoro	
2.2.2.18	25000	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.4.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per la formazione del personale addetto al servizio di soccorso sulle piste di sci, compresi i corsi di formazione, aggiornamento ed accertamento (servizio rilevante ai fini IVA)		70.000,00	-	60.000,00	-		
			8123 n.i.	Spese per la formazione, l'aggiornamento e la qualifica dei pisteurs-secouristes e dei direttori delle piste di sci (rilevante ai fini IVA)	70.000,00		60.000,00		19.0.1 - Servizio formazione, sviluppo e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione		
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza				
2.2.2.18	25001	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'organizzazione di corsi di qualificazione e di aggiornamento per operatori in ambito turistico (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)					60.000,00	-	60.000,00	-		
				13655 n.i.	Spese per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, seminari o visite guidate ed esami a favore delle professioni turistiche	60.000,00		60.000,00			19.0.1 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio	
2.2.2.18	25002	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'organizzazione di corsi di formazione ed esami di abilitazione all'esercizio della professione di gestore di rifugio alpino (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)					60.000,00	-	40.000,00	-		
				13820 n.i.	Spese per l'organizzazione di corsi di formazione ed esami di abilitazione all'esercizio della professione di gestore di rifugio alpino	60.000,00		40.000,00			19.0.1 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio	
2.2.2.18	25003	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.6.3.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Contributi all'Unione Valdostana Guide di Alta Montagna per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per guide e aspiranti guide alpine					70.000,00	-	-	-		

obiettivo programmatico	capitolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
			15672 n.i.	Contributi all'U.V.G.A.M. per l'organizzazione di corsi di formazione, di aggiornamento e di specializzazione per guide e aspiranti guide alpine	70.000,00				19.0.1 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio
2.2.2.18	25004	1 (Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.6.3.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Contributi all'Associazione Valdostana Maestri di Sci per l'organizzazione di corsi di formazione, di qualificazione, di specializzazione e di aggiornamento per maestri di sci			165.000,00	-				
			8839 n.i.	Contributi all'AVMS per l'organizzazione di corsi di formazione, di specializzazione, di qualificazione e di aggiornamento per maestri di sci	165.000,00				19.0.1 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio
2.2.2.18	25005	1 (Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'organizzazione di corsi di abilitazione e aggiornamento nel settore della somministrazione di alimenti e bevande			60.000,00	-	55.000,00			
			14113 n.i.	Corsi di abilitazione e aggiornamento nel settore della somministrazione di alimenti e bevande	60.000,00		55.000,00		19.0.1 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
2.2.2.18	25006	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'organizzazione di attività formative per l'ottenimento del contrassegno di qualità denominato Saveurs du Val d'Aoste (contiene interventi rilevanti ai fini IVA)	14114 n.i.	Spese per l'organizzazione di attività formative per l'ottenimento del contrassegno di qualità denominato Saveurs du Val d'Aoste (servizio rilevante ai fini IVA)	15.000,00	-	10.000,00	-	19.0.1 - Servizio formazione, sviluppo e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio
2.2.2.18	25007	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'organizzazione di corsi preparatori e abilitanti per operatori commerciali	14556 n.i.	Attività di formazione per operatori commerciali nel settore alimentare	5.000,00	-	5.000,00	-	19.0.1 - Servizio formazione, sviluppo e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio
2.2.2.18	25008	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'organizzazione di corsi preparatori e abilitanti per agenti e rappresentanti di commercio			10.000,00	-	5.000,00	-		

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza			
				14559 n.i.	Attività di formazione per agenti e rappresentanti di commercio	10.000,00		5.000,00		19.0.1 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio	
2.2.2.18	25009	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'organizzazione di corsi preparatori e abilitanti per agenti di affari in mediazione			30.000,00	-	15.000,00	-			
				14924 n.i.	Attività di formazione professionale per agenti di affari in mediazione - ramo immobiliare	30.000,00		15.000,00		19.0.1 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni	190101 - Attuazione di interventi a sostegno delle professioni turistiche e del commercio	
2.2.2.18	25013	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per il corso di abilitazione venatoria e per la realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di gestione faunistico-venatoria e relativi esami			14.500,00	-		-			
				15673 n.i.	Corso abilitazione venatoria	1.500,00				10.1.0 - Direzione flora, fauna, caccia e pesca	101001 - Ottimizzazione del rapporto fauna selvatica (compresa quella ittica) - territorio e gestione delle risorse naturali	
				15674 n.i.	Spese per la realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di gestione faunistico-venatoria e relativi esami, ivi compresi quelli per conduttori e ausiliari abilitati al recupero di ungulati feriti e all'effettuazione delle girate	13.000,00				10.1.0 - Direzione flora, fauna, caccia e pesca	101001 - Ottimizzazione del rapporto fauna selvatica (compresa quella ittica) - territorio e gestione delle risorse naturali	
2.2.2.18	25014	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per la realizzazione di iniziative di formazione professionale in materia ambientale			50.000,00	-		-			

obiettivo programmatico	capitolo	titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione	
						2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza			
				15875 n.i.	Spese per la realizzazione di iniziative di formazione professionale in materia ambientale	50.000,00				18.2.0 - Direzione ambiente	182002 - Realizzazione di iniziative di informazione, di educazione e di formazione in materia ambientale	
2.2.2.18	25010	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.5.2.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Contributi per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianali			75.000,00	-					
				11847 n.i.	Contributi per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione artigianali	75.000,00				11.4.0 - Direzione attività promozionali	114003 - Interventi di promozione e sviluppo dell'artigianato valdostano di tradizione	
2.2.2.18	25011	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.6.2.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Contributi per attività di formazione professionale in materia di artigianato locale e/o artistico svolte da istituzioni scolastiche			35.000,00	-					
				4332 n.i.	Contributi per attività di formazione professionale svolte in istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado funzionanti nel territorio della Valle d'Aosta	35.000,00				11.4.0 - Direzione attività promozionali	114003 - Interventi di promozione e sviluppo dell'artigianato valdostano di tradizione	
2.2.2.18	26031	1	Spese per iniziative di formazione artigiana			195.000,00	-	200.000,00				
				15081	Corsi di formazione artigiana	195.000,00		200.000,00		11.2.0 - Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e economiche	112002 - Realizzazione di interventi formativi volti allo sviluppo delle attività economiche	
2.2.2.18	26032	1	(Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per iniziative di formazione nell'ambito dello smaltimento rifiuti			10.000,00	-					

obiettivo programmatico	capitolo/titolo	descrizione capitolo	richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento				struttura dirigenziale	numero obiettivo gestionale e relativa descrizione
					2009 competenza	2009 cassa	2010 competenza	2011 competenza		
			8262 n.i.	Corsi smaltimento rifiuti	10.000,00				11.2.0 - Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale	112002 - Realizzazione di interventi formativi volti allo sviluppo delle attività economiche
2.2.2.18	25012	1 (Nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.1.2.10.5 Programma regionale: 2.2.2.18 Spese per l'istituzione di botteghe scuola presso imprese artigiane per l'apprendimento di tecniche di produzione di oggetti dell'artigianato di tradizione	11846 n.i.	Spese per l'istituzione di botteghe scuola presso imprese artigiane per l'apprendimento di tecniche di produzione di oggetti dell'artigianato di tradizione	120.000,00	-	120.000,00		11.2.0 - Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale	112002 - Realizzazione di interventi formativi volti allo sviluppo delle attività economiche

**Deliberazione 13 marzo 2009, n. 592.**

**Approvazione degli ulteriori requisiti richiesti per il sostegno dei versamenti contributivi relativi alla previdenza complementare in attuazione dell'art. 5 commi 1 e 3 della L.R. n. 1/2009 e dell'art. 5 comma 2 lettera B della L.R. 27/2006. Approvazione del relativo disciplinare tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 3 della legge regionale n. 1/2009 e dell'art. 5 comma 2, lettera b) della l.r. 27/2006, i criteri e le modalità di attuazione degli incentivi a sostegno dei versamenti contributivi relativi alla previdenza complementare a favore dei soggetti che si trovano in particolari situazioni di bisogno o difficoltà, per il periodo 2009/2011, e individuati nel disciplinare allegato (allegato 1) che fa parte integrante della presente deliberazione;

2) di approvare, in particolare, che gli interventi di sostegno ai versamenti contributivi relativi alla previdenza complementare siano riconosciuti previa verifica del possesso da parte dell'iscritto ai fondi pensione/forme pensionistiche complementari di due diverse tipologie di requisiti, richiesti in due diversi momenti, sia quello della presentazione della domanda sia quello della maturazione del diritto alle prestazioni pensionistiche complementari, come specificato nel disciplinare, art. 2, ivi allegato che fa parte integrante della presente deliberazione;

3) di approvare l'allegato fac-simile di modulo di presentazione delle istanze a Servizi Previdenziali S.p.A. Valle d'Aosta S.p.A. (allegato 2), che forma parte integrante della presente deliberazione, che sarà disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta e presso gli uffici della società;

4) di determinare in complessivi euro lordi 100,00 l'importo al di sotto del quale la Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A., per ragioni di economicità e stante la natura della garanzia stessa, finalizzata a salvaguardare un montante accumulato in un periodo prolungato di tempo, non proceda al riconoscimento della garanzia prevista ai sensi della propria deliberazione n. 3010/2008;

5) di prevedere che eventuali rettifiche e/o integrazioni del modulo di presentazione delle istanze, di cui al precedente punto 3) che si rendessero necessarie, saranno adottate mediante apposito provvedimento dirigenziale del Servizio credito, partecipazioni previdenza integrativa;

6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

**Délibération n° 592 du 13 mars 2009,**

**portant approbation des conditions supplémentaires requises pour le concours au versement des cotisations relatives à la retraite complémentaire, en application des premier et troisième alinéas de l'art. 5 de la LR n° 1/2009 et de la lettre b du deuxième alinéa de l'art.5 de la LR n° 27/2006, ainsi que du cahier des charges y afférent signé par la Région autonome Vallée d'Aoste et Services previdenziali Valle d'Aosta SpA.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Aux termes des premier et troisième alinéas de l'art. 5 de la LR n° 1/2009 et de la lettre b du deuxième alinéa de l'art. 5 de la LR n° 27/2006, sont approuvés les critères et les modalités d'application des mesures pour le versement des cotisations relatives à la retraite complémentaire au profit des personnes se trouvant dans des situations de besoin ou de difficulté particulières, au titre de la période 2009/2011, et visées au cahier des charges annexé à la présente délibération (annexe 1), dont il fait partie intégrante ;

2) Les mesures pour le versement des cotisations relatives à la retraite complémentaire sont accordées pourvu que l'affilié aux fonds de pension ou aux fonds de retraite complémentaire réunisse deux types de conditions à deux moments distincts, à savoir tant lors du dépôt de la demande que lors de l'acquisition des droits à la retraite complémentaire, au sens de l'art. 2 du cahier des charges annexé à la présente délibération, dont il fait partie intégrante ;

3) Est approuvé le modèle pour la présentation des demandes à *Servizi previdenziali Valle d'Aosta SpA* annexé à la présente délibération (annexe 2), dont il fait partie intégrante ; ledit modèle sera disponible sur le site Internet de la Région autonome Vallée d'Aoste et auprès des bureaux de la société en question ;

4) Lorsque le montant global de la garantie prévue par la délibération du Gouvernement régional n° 3010/2008 pour la couverture du montant accumulé pendant une période prolongée est inférieur à 100,00 euros bruts, *Servizi previdenziali Valle d'Aosta SpA* ne reconnaît pas ladite garantie, et ce, pour des raisons d'économicité et compte tenu de la nature de celle-ci

5) Toute éventuelle modification du modèle pour le dépôt des demandes visé au point 3 de la présente délibération sera adoptée par acte du dirigeant du Service du crédit, des participations et de la caisse complémentaire ;

6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.



ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 592, IN DATA 13.03.2009

DISCIPLINARE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E LA SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA S.P.A. PER L'APPROVAZIONE DEI CRITERI E MODALITA' DI ATTUAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2009 E DELL'ART. 5 COMMA 2, LETTERA B) DELLA L.R. 27/2006 PER IL SOSTEGNO ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED ALTRE INIZIATIVE DI NATURA ASSISTENZIALE

TRA

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, di seguito denominata REGIONE, codice fiscale n. 80002270074, rappresentata dal Capo Servizio credito, partecipazioni e previdenza integrativa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. in data

E

La Società «Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.», di seguito denominata SOCIETÀ, con sede in AOSTA, Piazza Arco Augusto 10, capitale sociale euro 103.292 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Aosta 00658140074, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. RAIMO Fiorentino.

Premesso che:

- in applicazione di quanto previsto dagli articoli 1 e 5 della legge regionale n. 1/2009, al fine di incrementare la protezione dei lavoratori dipendenti durante i periodi di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa, la Regione, per il triennio 2009/2011, interviene finanziariamente a sostegno dei versamenti a favore dei soggetti aderenti agli strumenti previdenziali di cui all'articolo 6 della l.r. n. 27/2006 che si trovino nelle situazioni di bisogno o difficoltà di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale n.1/2009;
- i rapporti tra la Regione e la Società sono regolati da appositi disciplinari, approvati con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 590 in data 5 marzo 2008 è stato approvato il disciplinare tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A. finalizzato a regolamentare i rapporti in relazione alle attività svolte dalla società per il conseguimento delle finalità di cui alla l.r. n. 27/2006;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 3010 in data 24 ottobre 2008 sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione degli interventi regionali, previsti dalla legge regionale n. 27/2006, diretti a fornire garanzie agli iscritti in ordine alla salvaguardia del montante accumulato prima del pensionamento, nonché alla certezza dell'erogazione delle prestazioni previdenziali;
- a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 1/2009, si rende necessario procedere alla sottoscrizione del presente disciplinare tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A per definire i criteri e le modalità di applicazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1 e 3 della legge regionale n. 1/2009 per il sostegno alla previdenza complementare ed altre iniziative di natura assistenziale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, le parti, come sopra costituite e rappresentate convengono e stipulano il presente disciplinare

Articolo 1  
(Oggetto dell'agevolazione)

- 1) L'agevolazione consiste nell'apertura di un'apposita posizione individuale transitoria, presso la Società contraente, a favore degli iscritti ai fondi pensione/forme pensionistiche complementari che ne facciano richiesta e in possesso dei requisiti elencati negli articoli successivi. In particolare, stante l'assenza di versamenti contributivi da parte dell'iscritto al fondo pensione o forma pensionistica complementare nelle situazioni di bisogno o di difficoltà individuati dalla l.r. 1/2009, al fine di garantire, nei corrispondenti periodi, continuità ai versamenti contributivi del lavoratore, la Regione interviene effettuando l'accantonamento su detta posizione di importi, determinati ai sensi del successivo articolo 7 mediante l'utilizzo delle disponibilità del fondo di dotazione previsto dalla l.r. 27/2006.

- 2) Gli interventi previsti dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale n. 1/2009 sono finalizzati, limitatamente al triennio 2009/2011, al sostegno dei versamenti a favore dei soggetti aderenti ai fondi pensione/forme pensionistiche complementari di cui all'articolo 6 della l.r. 27/2006 che si trovino nelle situazioni di bisogno o difficoltà, che derivano da una delle condizioni di cui al punto 5 dell'articolo 3 del presente disciplinare.

Articolo 2  
(Requisiti)

Per fruire dell'agevolazione in argomento, sono previste due diverse tipologie di requisiti, il cui possesso deve essere dimostrato da parte dei richiedenti in due diversi momenti:

- a) requisiti richiesti ai fini della presentazione della domanda («requisiti ai fini della presentazione della domanda»);
- b) ulteriori requisiti che l'iscritto deve possedere al momento della maturazione del diritto alle prestazioni pensionistiche complementari necessari per poter fruire dell'erogazione dell'agevolazione (requisiti ai fini dell'erogazione dell'agevolazione).

Articolo 3  
(Requisiti ai fini della presentazione della domanda)

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui all'articolo 1) del presente disciplinare i soggetti che, *nel momento dell'insorgenza delle situazioni di bisogno o difficoltà* ivi indicati, si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) adesione ad un fondo pensione di cui all'art. 3 del d.lgs. 124/1993 o ad una delle forme pensionistiche complementari di cui all'art. 3 c.1 lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs. 252/2005 (previsto da art. 6 c. 1 l.r. 27/2006) da almeno 18 mesi;
- 2) continuità dei versamenti al fondo pensione/forma pensionistica complementare durante i 12 mesi precedenti al verificarsi della situazione di bisogno o difficoltà, ad esclusione dei casi per i quali la mancanza di contributi derivi da un'inadempimento del/dei datore/i di lavoro competente/i e/o nei casi indicati al successivo punto 5;
- 3) possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
  - residenza in un comune della regione;
  - esercizio nel territorio regionale della propria attività lavorativa e professionale per almeno 9 mesi nell'anno solare precedente a quello dell'insorgenza della situazione di bisogno o difficoltà;
  - rapporto di lavoro con imprese con unità operative stabili nel territorio regionale;
- 4) un reddito complessivo del nucleo familiare, al netto delle imposte sul reddito, non superiore a 50.000,00 (cinquantamila/00) Euro, con riferimento all'ultima dichiarazione fiscale presentata;
- 5) presenza di situazioni di bisogno o di difficoltà da parte dell'iscritto al fondo pensione/forme pensionistiche complementari, che comportano una riduzione parziale o totale della contribuzione da parte dello stesso alla previdenza complementare derivante da:
  - 5a iscrizione alle liste di disoccupazione o alle liste di mobilità, da intendersi come situazioni nelle quali il lavoratore è effettivamente in uno stato di cessazione dell'attività lavorativa e per le quali non percepisce alcun intervento a sostegno del reddito da parte dell'INPS;
  - 5b fruizione, da almeno due mesi, della cassa integrazione guadagni ordinaria e della cassa integrazione per l'edilizia per eventi meteorologici, limitatamente alla contribuzione minima prevista a carico del lavoratore dal contratto di lavoro;
  - 5c fruizione della cassa integrazione straordinaria;
  - 5d malattia che si prolunghi oltre il periodo indennizzato da parte del datore di lavoro, limitatamente ai periodi per i quali la retribuzione è ridotta o assente;
  - 5e congedo parentale limitatamente ai periodi per i quali la retribuzione è ridotta o assente.

Articolo 4  
(Requisiti ai fini dell'erogazione dell'agevolazione)

- 1) Al momento della maturazione del diritto all'erogazione dell'agevolazione, come definito al successivo articolo, la Società provvederà a far confluire la posizione transitoria, il cui importo complessivo non sia inferiore a 50,00 euro, rivalutato annualmente in base al tasso di inflazione, nella posizione individuale del soggetto presso il fondo pensione/forma pensionistica complementare, purché l'iscritto risulti essere in possesso dei requisiti di seguito elencati al comma 2.
- 2) L'erogazione effettiva dell'incentivo al momento di cui sopra è subordinata al possesso dei seguenti requisiti, fatta eccezione per quanto disposto dall'art. 5 del presente disciplinare:
  - a) residenza nel territorio regionale o in alternativa esercizio nel territorio regionale della propria attività lavorativa e professionale per un arco temporale non inferiore ai 3/5 dell'intero periodo di vita lavorativa determinato con riferimento ai diversi momenti di maturazione del diritto alle prestazioni pensionistiche complementari;
  - b) persistenza della posizione previdenziale complementare con un'anzianità complessiva di almeno anni 15.

La posizione dell'iscritto, comprensiva della posizione transitoria confluita, sarà assoggettata alle regole in materia di Irpef con riferimento alle somme erogate a titolo di previdenza complementare.

Il soggetto richiedente deve certificare il possesso dei requisiti di cui sopra mediante autocertificazione limitatamente al requisito della residenza e mediante apposita documentazione giustificativa per quanto riguarda l'esercizio nel territorio regionale della propria attività lavorativa e professionale e la persistenza della posizione previdenziale complementare. La Società provvede alla verifica secondo le modalità disciplinate dalla normativa regionale di tempo in tempo vigente, dei dati autocertificati dai singoli richiedenti e della documentazione presentata per certificare le particolari situazioni di bisogno e difficoltà.

Qualora il soggetto non risulti essere in possesso dei requisiti sopraccitati le somme del conto individuale, appositamente aperto per il sostegno dei versamenti contributivi, acceso presso la società, sono recuperate nel fondo di dotazione.

Articolo 5  
(Maturazione del diritto all'erogazione dell'agevolazione)

- 1) *Per il lavoratore privato*: la maturazione del diritto all'erogazione dell'agevolazione avviene:
  1. a seguito della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari ovvero:
    - 1a) al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con il periodo minimo di partecipazione alla previdenza complementare definito da ciascun fondo pensione/forma pensionistica complementare;
    - 1b) in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, su richiesta dell'aderente, con un anticipo massimo di cinque anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza;
  2. a seguito di riscatto consentito nelle seguenti situazioni:
    - 2a) nei casi di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
    - 2b) in caso di morte dell'aderente ad una forma pensionistica complementare prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica. In tale evenienza l'intera posizione individuale maturata è riscattata dal coniuge ovvero dai figli ovvero, se già viventi a carico dell'iscritto, dai genitori.

Nei casi di cui ai punti 1b), 2a) e 2b) non è richiesto, ai fini della liquidazione della posizione transitoria, il rispetto dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 4 del presente disciplinare.

- 2) *Per il lavoratore pubblico*: la maturazione del diritto all'erogazione dell'agevolazione avviene:

1. a seguito della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari ovvero:
  - 1a) al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza con il periodo minimo di partecipazione alla previdenza complementare definito da ciascun fondo pensione/forma pensionistica complementare (prestazioni pensionistiche di vecchiaia);
  - 1b) in caso di cessazione dell'attività lavorativa, sempreché concorrano i requisiti del periodo minimo di partecipazione alla previdenza complementare, definito da ciascun fondo pensione/forma pensionistica complementare, e di un'età non più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nell'ordinamento obbligatorio di appartenenza (prestazioni pensionistiche per anzianità);
2. a seguito di riscatto consentito in caso di morte del lavoratore iscritto al fondo pensione/forma pensionistica complementare prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ove la posizione individuale dello stesso sia riscattata dal coniuge ovvero dai figli ovvero, se già viventi a carico dell'iscritto, dai genitori.

Limitatamente al punto 2), non è richiesto, ai fini della liquidazione della posizione transitoria, il rispetto dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 4 del presente disciplinare.

Articolo 6  
(Modalità di presentazione delle domande previste dall'art. 3)

1) PROCEDURE PER I SOGGETTI ISCRITTI AD UN FONDO PENSIONE CONVENZIONATO/FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE CON LA SOCIETÀ

Per poter fruire degli interventi di cui al presente disciplinare, il lavoratore deve presentare apposita domanda, utilizzando il modello allegato, al Fondo pensione di appartenenza, convenzionato con la Società. Il Fondo trasmetterà alla Società la domanda e la documentazione giustificativa, attestando il possesso da parte del richiedente dei requisiti di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 3 del presente disciplinare.

L'istruttoria delle domande è effettuata dalla Società, che provvede a verificare la completezza, la regolarità delle domande presentate, il possesso dei requisiti soggettivi e a proporre la concessione degli interventi al Comitato di cui all'articolo 3 del disciplinare tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e Servizi previdenziali sottoscritto in data 11 marzo 2008.

La Società provvede alla verifica, secondo le modalità disciplinate dalla normativa regionale di tempo in tempo vigente, dei dati autocertificati dai singoli richiedenti e della documentazione presentata per certificare le particolari situazioni di bisogno e difficoltà.

La Società trasmette mensilmente un elenco riassuntivo degli atti deliberativi alla struttura competente della Regione.

2) PROCEDURE PER I SOGGETTI ISCRITTI AD UN FONDO PENSIONE NON CONVENZIONATO CON LA SOCIETÀ

I soggetti iscritti ad un fondo pensione/forma pensionistica complementare non convenzionato con la Società possono accedere agli interventi summenzionati, presentando apposita domanda alla Società, corredata dalla documentazione richiesta e indicando il fondo pensione/forma pensionistica complementare presso il quale il soggetto richiedente è iscritto.

Al fine di semplificare le procedure per l'attuazione degli interventi per il sostegno dei versamenti contributivi, la Società è autorizzata a stipulare appositi accordi con i fondi pensione/forme pensionistiche complementari non convenzionati.

Articolo 7  
(Entità degli interventi)

Gli interventi di sostegno nei confronti dei soggetti beneficiari in situazioni di bisogno o difficoltà, a qualsiasi titolo purché ricompresi nelle casistiche di cui al punto 5 dell'articolo 3 del presente disciplinare, hanno durata non superiore a undici mesi per ciascun anno solare limitatamente al periodo individuato dalla legge regionale n. 1/2009 (triennio 2009/2011). Il numero di mesi per cui spetta l'intervento è determinato con riferimento a ciascuna domanda presentata, dividendo per trenta il numero complessivo di giorni rientranti nelle casistiche, per i quali l'iscritto richiede di fruire degli interventi, escludendo dal computo eventuali resti.

Gli incentivi consistono nella concessione di somme mensili pari al valore medio di quelle versate dagli interessati nel corso dell'anno precedente all'insorgenza delle situazioni di bisogno o difficoltà, esclusi eventuali versamenti volontari.

Gli incentivi concessi sono accantonati sulla posizione transitoria di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente disciplinare presso la Società, nell'ambito del fondo di dotazione, e sono rivalutati sulla base del tasso di rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

Articolo 8  
(Termini e decorrenza)

Le disposizioni inerenti gli interventi di sostegno ai versamenti contributivi di cui all'articolo 1) del presente disciplinare decorrono a far data dal 1° gennaio 2009 e riguardano il periodo 01.01.2009 – 31.12.2011. In particolare saranno prese in considerazione tutte le situazioni di bisogno o difficoltà, qualora ricomprese nel periodo di cui sopra.

Articolo 9  
(Oneri)

Gli interventi per il sostegno dei versamenti contributivi a favore di soggetti che versino in particolari situazioni di bisogno e difficoltà sono finanziate mediante l'utilizzo delle risorse disponibili sul fondo di dotazione previsto dall'articolo 7 comma 1, della l.r. 27/2006 e costituito ai sensi dell'articolo 4 del disciplinare tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e Servizi previdenziali sottoscritto in data 11 marzo 2008.

Articolo 10  
(Norme fiscali)

La Società, nel riconoscere ai lavoratori iscritti ai fondi pensione/forme pensionistiche complementari gli incentivi di cui sopra, opera in nome e per conto della Regione e le somme riconosciute a tale titolo sono da considerarsi pertanto, in base a quanto disposto dall'articolo 15, comma 1, numero 3) del DPR 633/1972, fuori campo I.V.A..

Aosta,

IL CAPO DEL SERVIZIO  
CREDITO, PARTECIPAZIONI E  
PREVIDENZA INTEGRATIVA  
Valter MOMBELLI

IL PRESIDENTE  
DELLA SOCIETÀ  
Fiorentino RAIMO

**ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.592 IN DATA  
13/03/2009**

**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.**

*Piazza Arco d'Augusto, 10 - 11100 Aosta - Tel. 0165/230060 - Fax 0165/238200 - e-mail: [info@serviziprevidenzialiuda.com](mailto:info@serviziprevidenzialiuda.com)*

**Protocollo:**

**DOMANDA DI INCENTIVO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEI VERSAMENTI  
CONTRIBUTIVI IN SITUAZIONE DI BISOGNO O DIFFICOLTA'  
art. 5 comma 2 lettera b) l.r. 27/2006 - art. 5 commi 1 e 3 l.r. 1/2009**

Il/La sottoscritto/a.....  
cognome nome

codice fiscale | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

nato/a il ...../...../..... a..... prov. .... CAP .....

cittadinanza .....

residente a ..... prov. .... CAP .....

via ..... n. .... tel. ....

cell ..... posta elettronica .....

**dati del datore di lavoro:**

Ragione sociale .....

Partita IVA/ Codice Fiscale .....

Sede legale .....

Tel. ....

**chiede l'incentivo a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di bisogno o difficoltà, di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della l.r. 27/2006 - all'art. 5 commi 1 e 3 della l.r. 1/2009.**

**A tal fine dichiara nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e nella consapevolezza delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso:**

1

Questo modulo deve essere presentato a:  
**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.**  
Piazza Arco d'Augusto, 10  
11100 Aosta

**ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.592 IN DATA  
13/03/2009**

**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.**

*Piazza Arco d'Augusto, 10 - 11100 Aosta - Tel. 0165/230060 - Fax 0165/238200 - e-mail: [info@servizi previdenziali vda.com](mailto:info@servizi previdenziali vda.com)*

che alla data dell'insorgenza della situazione di bisogno o difficoltà, di seguito individuata, ovvero alla data del \_\_\_\_\_

- di possedere almeno uno dei seguenti requisiti: (indicare quale/quali nello specifico – allegare apposita documentazione giustificativa, esempio fotocopia contratto di lavoro, relativamente ai requisiti b) e c)):
  - a) di essere residente in un Comune della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
  - b) di esercitare la propria attività lavorativa e professionale nel territorio regionale per almeno 9 mesi nell'anno solare precedente a quello dell'insorgenza della situazione di bisogno o difficoltà;
  - c) di avere in corso un rapporto di lavoro con un impresa/datore di lavoro con unità operative stabili nel territorio regionale;
  
- di essere iscritto/a da almeno 18 mesi al Fondo Pensione/Forma pensionistica complementare denominato..... disciplinato ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 124/1993 o dell'art. 3 c.1 lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs. 252/2005 e successive modifiche. (per i soggetti iscritti a fondi pensione/forme pensionistiche complementari non convenzionati con la Società, deve essere allegata apposita documentazione attestante il possesso del requisito in oggetto)
  
- di aver contribuito con continuità al Fondo Pensione durante i 12 mesi precedenti al verificarsi della situazione di bisogno o difficoltà da cui trae origine la presente domanda; (per i soggetti iscritti a fondi pensione/forme pensionistiche complementari non convenzionati con la Società, deve essere allegata apposita documentazione attestante il possesso del requisito in oggetto)  
*n.b.: vengono considerati validi ai fini della concessione dell'incentivo i casi per i quali la mancanza di versamenti contributivi derivi da inadempenza/e dell/i datore/i di lavoro, attestate dal fondo pensione/forma pensionistica complementare di appartenenza, o dalle situazioni indicate al punto successivo;*
  
- di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di bisogno o difficoltà economica e familiare (indicare la/le condizioni applicabili e allegare la relativa documentazione giustificativa):
  - iscrizione alle liste di disoccupazione o di mobilità (da intendersi come situazione nella quale il lavoratore è effettivamente in uno stato di totale cessazione dell'attività lavorativa e per le quali non percepisce alcun intervento a sostegno del reddito da parte dell'Inps);(allegare la dichiarazione rilasciata dai centri per l'impiego);
  - fruizione, da almeno 2 mesi, della cassa integrazione guadagni ordinaria o della cassa integrazione per l'edilizia per eventi meteorologici; (allegare la busta paga o la lettera rilasciata dall'impresa dalla quale risulta il periodo di fruizione della cassa integrazione guadagni);
  - fruizione della cassa integrazione straordinaria; (allegare apposita dichiarazione rilasciata dall'Inps);
  - malattia che si prolunghi oltre il periodo indennizzato da parte del datore di lavoro, con retribuzione ridotta o assente; (allegare la busta paga o la lettera rilasciata dall'impresa dalla quale risulta il relativo periodo);

2

Questo modulo deve essere presentato a:  
**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.**  
Piazza Arco d'Augusto, 10  
11100 Aosta

**ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.592 IN DATA  
13/03/2009**

**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.**

*Piazza Arco d'Augusto, 10 - 11100 Aosta - Tel. 0165/230060 - Fax 0165/238200 - e-mail: [info@servizi previdenzialivda.com](mailto:info@servizi previdenzialivda.com)*

- congedo parentale con retribuzione ridotta o assente. (allegare la busta paga o la lettera rilasciata dall'impresa dalla quale risulta il relativo periodo)

**Dichiara inoltre**

- di appartenere ad un nucleo familiare, il cui reddito complessivo, determinato ai sensi del comma 4, dell'articolo 3, del disciplinare allegato alla deliberazione della giunta regionale n. 592/2009, al netto delle imposte sui redditi, non è superiore ad € 50.000,00 (cinquantamila/00) Euro annui con riferimento all'ultima dichiarazione fiscale presentata (allegare l'ultima dichiarazione fiscale presentata relative ai diversi componenti del nucleo familiare, preferibilmente il mod. 730) ;

*n.b.:*

*- per nucleo familiare si intende, come previsto dal d.l. 185/08, convertito in legge, oltre al richiedente, il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, anche non a carico, ed i figli e gli altri familiari a carico - per questi ultimi si rimanda all'art. 433 del c.c. e, quindi, occorre fare riferimento al prospetto dei famigliari a carico come compilato nella dichiarazione dei redditi;*

*- per reddito al netto delle imposte sul reddito si intende l'imponibile irpef detratta l'irpef dovuta, le addizionali irpef dovute e le detrazioni applicate.*

- che il nucleo familiare rilevante ai fini della dichiarazione dei redditi è così composto:

componenti nucleo familiare	nominativo
richiedente	
Coniuge non legalmente ed effettivamente separato, anche non a carico	_____
Figli a carico	
Altri familiari a carico	

3

Questo modulo deve essere presentato a:  
**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.**  
Piazza Arco d'Augusto, 10  
11100 Aosta



**ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.592 IN DATA  
13/03/2009**

**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.**

*Piazza Arco d'Augusto, 10 - 11100 Aosta - Tel. 0165/230060 - Fax 0165/238200 - e-mail: [info@serviziprevidenzialvda.com](mailto:info@serviziprevidenzialvda.com)*

Nel caso in cui la situazione di bisogno o difficoltà sia già cessata indicare la data:.....

**N.B.:** Ove la situazione di bisogno o difficoltà sia ancora in corso, il richiedente si impegna a comunicare la data di effettiva cessazione della situazione stessa, attraverso l'apposito modulo disponibile presso La Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa. Senza tale comunicazione non sarà possibile determinare la misura dell'incentivo contributivo spettante e, conseguentemente, procedere al successivo accantonamento ed erogazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di essere consenziente alla comunicazione dei propri dati personali (nominativo ed indirizzo) alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per finalità esclusivamente connesse e strumentali all'aggiornamento sulle provvidenze della Regione e alla loro attuazione in base alla l.r. 27/2006;
- di impegnarsi a presentare alla Servizi Previdenziali VdA S.p.A., a seguito di richiesta dello stesso, l'eventuale ed ulteriore documentazione comprovante il possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni relative alla concessione dell'incentivo cui alla presente domanda.

data .....

Firma .....

**Allegato** copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, necessaria qualora la domanda non sia consegnata direttamente alla Società.

**AVVERTENZE IMPORTANTI**

La Società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa, per conto dell'Amministrazione regionale ed ai sensi delle vigenti disposizioni, potrà disporre in ogni momento le necessarie verifiche per controllare la veridicità delle dichiarazioni fatte. Coloro che rilasciano dichiarazioni non veritiere al fine di fruire degli incentivi contributivi decadono dai benefici eventualmente concessi sulla base delle dichiarazioni non veritiere, salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

**Informativa resa all'interessato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

Il D.Lgs. n. 196/2003 (di seguito denominato "Codice Privacy"), recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, stabilisce che taluni trattamenti e talune comunicazioni possono essere effettuati solo con il consenso dell'interessato il quale deve essere preventivamente informato in merito all'utilizzo dei dati che lo riguardano.

**1. Finalità e modalità del trattamento dei dati**

I dati personali da Lei/Voi forniti o raccolti da terzi (ad es. banche ed altri intermediari finanziari), anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, sono trattati nell'ambito della normale attività della Società e secondo le seguenti finalità:

- finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela e finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;
- finalità funzionali all'attività della Società, per le quali l'aderente ha facoltà di manifestare o meno il consenso, quali l'informazione e la promozione commerciale dei prodotti finanziari istituiti dalla stessa Società.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**2. Comunicazione dei dati**

I dati personali possono essere comunicati - per le finalità di cui al punto 1, lett. a), e per essere sottoposti a trattamenti aventi le medesime finalità od obbligatori per legge a:

- enti pubblici e rispettive esattorie e tesorerie, cui i dati debbono essere forniti per consentire ad essi l'effettuazione dei servizi richiesti;

4

Questo modulo deve essere presentato a:  
**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.**  
Piazza Arco d'Augusto, 10  
11100 Aosta

**ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.592 IN DATA  
13/03/2009**

**Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.**

*Piazza Arco d'Augusto, 10 – 11100 Aosta – Tel. 0165/230060 – Fax 0165/238200 – e-mail: [info@servizi previdenzialiuda.com](mailto:info@servizi previdenzialiuda.com)*

- società di revisione contabile del bilancio;
  - soggetti cui siano affidati incarichi per la tutela degli interessi del Fondo in sede giurisdizionale, amministrativa, ed extragiudiziale e per il recupero di crediti;
  - società che svolgono per conto della Società servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti negoziali posti in essere con la clientela;
  - società che svolgono per conto della Società servizi di postalizzazione delle comunicazioni, anche periodiche nei confronti della clientela;
  - società di servizi, con particolare riferimento alle società di gestione di sistemi elaborativi, società di distribuzione dei servizi finanziari, società di consulenza aziendale;
  - società o banche che effettuano servizi di pagamento per conto del Fondo ed organismi di deposito centralizzato (Banca d'Italia, Monte Titoli, ecc.) o depositari abilitati;
  - compagnie di assicurazione incaricate dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari.
- I dati personali possono essere, inoltre, comunicati per le finalità di cui al punto 1, lett. b), a società controllanti, controllate e collegate e/o ai soggetti incaricati della raccolta delle domande di sottoscrizione, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi del Codice Privacy, in piena autonomia e limitatamente alle finalità concordate con la Società, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso l'azienda.

**3. Trasferimento dei dati**

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

**4. Diritti di cui al Titolo II del Codice Privacy**

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice Privacy conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, gli interessati possono ottenere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a disposizione in forma intellegibile. Gli interessati possono altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ovvero il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

**Titolare del trattamento** è Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A., P.zza Arco d'Augusto, 10 – 11100 Aosta.

**Responsabile del trattamento** è il dott. Stefano Distilli, domiciliato presso la Società stessa, al quale il richiedente potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy. L'elenco aggiornato di tutti gli incaricati del trattamento è disponibile presso la Società.

**AVVERTENZE OPERATIVE**

a) **Lavoratori aderenti ad un fondo pensione/forma pensionistica complementare convenzionato con la Società:**

I lavoratori di cui sopra dovranno presentare il modulo compilato, allegando la documentazione richiesta, direttamente al fondo pensione/forma pensionistica complementare di appartenenza, che provvederà a trasmettere il tutto alla Società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.a., previa attestazione del possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ iscrizione da almeno 18 mesi, dall'insorgenza della situazione di bisogno o difficoltà, al fondo pensione/forma pensionistica complementare;
- ✓ continuità nella contribuzione al fondo pensione/forma pensionistica complementare durante i 12 mesi precedenti al verificarsi della situazione di bisogno o di difficoltà ad esclusione dei casi per i quali la mancanza di contributi derivi da un'inadempienza del/dei datore/i di lavoro competente/i e/o nei casi indicati al successivo punto 5 del disciplinare approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 592 in data 13 marzo 2009.

b) **Lavoratori aderenti ad un fondo pensione/forma pensionistica complementare non convenzionato con la Società:**

I lavoratori di cui sopra dovranno presentare il modulo compilato, allegando la documentazione richiesta, direttamente alla Società.

**Deliberazione 13 marzo 2009, n. 633.**

**Autorizzazione alla Società Cooperativa Sociale Noi & gli altri, di AOSTA, all'esercizio di una struttura socio-educativa adibita ad asilo nido per dodici posti e guarderie per nove posti sita nel Comune medesimo, ai sensi della L.R. 25 gennaio 2000 n. 5 e successive modificazioni e della deliberazione della Giunta regionale 2103/2004.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di autorizzare la Società Cooperativa Sociale Noi & gli altri, di AOSTA, all'esercizio di una struttura socio-educativa adibita ad asilo nido per dodici posti e guarderie per nove posti sita nel Comune medesimo, in regione Borgnalle, 58;

2. di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1. è subordinata al rispetto di quanto segue:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;
- c) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- d) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- e) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 219 successivamente modificato dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- f) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti d) e e) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed

**Délibération n° 633 du 13 mars 2009,**

**autorisant la société coopérative d'aide sociale *Noi & gli altri* d'AOSTE à mettre en service une structure socio-éducative destinée à accueillir, dans la commune d'AOSTE, une crèche (pour 12 enfants) et une garderie (pour 9 enfants), au sens de la loi régionale n° 5 du 25 janvier 2000 modifiée et de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. La société coopérative d'aide sociale *Noi & gli altri* d'AOSTE est autorisée à mettre en service une structure socio-éducative destinée à accueillir, dans la commune d'AOSTE (58, région Borgnalle) une crèche (pour 12 enfants) et une garderie (pour 9 enfants) ;

2. L'autorisation visée au point 1 de la présente délibération est accordée sous respect des prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier, sans autorisation préalable de l'Administration régionale, la dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci constatés lors de l'instruction ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) Toutes mesures contre la contamination des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes du décret du Ministère de la santé du 28 septembre 1990 ;
- d) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin d'être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- e) Il doit être procédé à la collecte et à l'évacuation des déchets spéciaux conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 219 du 26 juin 2000, modifié par le DPR n° 254 du 15 juillet 2003 ;
- f) L'élimination finale des déchets visés aux lettres d et e ci-dessus doit être effectuée dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret légis-

autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

g) l'obbligo della comunicazione – entro il termine di dieci giorni – alla struttura regionale competente in materia di autorizzazione e di accreditamento dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;

3. di stabilire che le attività e le prestazioni socio-educative erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;

4. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale 2103/2004, l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione e che l'eventuale ulteriore rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, almeno sei mesi prima della scadenza;

5. di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 1. non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;

6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 13 della deliberazione della Giunta regionale 2103/2004, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltreché, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

8. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione in materia di requisiti strutturali ed organizzativi per l'esercizio di attività socio-educative per la prima infanzia, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione – per estratto – sul Bollettino Ufficiale della Regione;

10. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, alla struttura regionale competente in materia di prima infanzia dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ed alla Società Cooperativa Sociale Noi & gli altri.

---

**Deliberazione 20 marzo 2009, n. 757.**

**Accettazione della proposta proposta di accordo tran-**

latif n° 22 du 5 février 1997 ;

g) Tout changement quant au respect des conditions requises aux fins de l'autorisation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation ;

3. Le personnel œuvrant dans la structure susmentionnée doit justifier de son aptitude à l'exercice des activités et des prestations socio-éducatives qu'il est appelé à fournir, compte tenu de la nature desdites prestations ;

4. Au sens de l'art. 11 de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004, la durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date de cette dernière. Le renouvellement éventuel de l'autorisation doit faire l'objet, six mois au moins avant l'expiration de celle-ci, d'une demande assortie de la documentation nécessaire ;

5. L'autorisation visée au point 1 de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre ;

6. Au sens de l'art. 13 de la délibération du Gouvernement régional n° 2103/2004, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, la présente autorisation peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

7. Il y a lieu de demander les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées ;

8. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes en matière de conditions structurelles et organisationnelles requises aux fins des activités socio-éducatives pour la petite enfance, le titulaire de la structure concernée doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur ;

9. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

10. La présente délibération est transmise par la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière d'autorisation et d'accréditation à la structure régionale compétente en matière de petite enfance et à la société coopérative d'aide sociale Noi & gli altri.

---

**Délibération n° 757 du 20 mars 2009,**

**portant acceptation de la proposition d'accord transac-**

**sattivo per la definizione del contenzioso sorto tra la Regione Valle d'Aosta, la Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB) e la Società Autoroute et Tunnel du Mont Blanc (ATMB) a seguito dell'incendio occorso il 24 marzo 1999 all'interno del traforo del Monte Bianco.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di accettare, per i motivi tutti narrati in premessa, la proposta di accordo transattivo formulata, a seguito di interesse tra i legali delle parti, per la definizione del contenzioso tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, la Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB) e la Società Autoroute et Tunnel du Mont Blanc (ATMB);

2) di autorizzare il Presidente della Regione a sottoscrivere l'accordo di cui al punto 1), conferendo ai legali già incaricati dalla Regione le procure speciali di rito, con tutti i poteri necessari allo svolgimento delle attività di rinuncia previste dall'accordo e di ogni eventuale ulteriore e consequenziale attività di assistenza e di difesa;

3) di autorizzare il Direttore della Direzione affari legali del Dipartimento legislativo e legale ad accertare ed introitare la somma di euro 2.350.000 (due milioni trecentocinquantaquanta), quale corrispettivo a titolo indennitario, forfettario, transattivo e definitivo, al verificarsi della condizione sospensiva meglio precisata nell'accordo di cui al punto 1).

---

---

### AVVISI E COMUNICATI

#### ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

**Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali.**

**Avviso. Convocazione conferenza di programma per l'avvio di procedimento per la predisposizione dell'accordo di programma concernente la progettazione e realizzazione del Presidio unico ospedaliero regionale di Viale Ginevra nel Comune di AOSTA.**

Ai sensi dell'articolo 28 (Pubblicazione degli accordi di programma), 1° comma, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), si informa che il giorno giovedì 30 aprile 2009, alle ore 15.00, presso la saletta della Presidenza della Regione, in AOSTA, Piazza Deffeyes, 1, al secondo piano, avrà luogo la conferenza di programma

**tionnel mettant un terme au contentieux né entre la Région autonome Vallée d'Aoste, la société italienne du tunnel du Mont-Blanc (SITMB) et la société « Autoroute et tunnel du Mont-Blanc (ATMB) » à la suite de l'incendie du 24 mars 1999 dans le tunnel du Mont-Blanc.**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) La proposition d'accord transactionnel formulée à l'issue des pourparlers entre les avocats des parties pour mettre un terme au contentieux entre la Région autonome Vallée d'Aoste, la société italienne du tunnel du Mont-Blanc (SITMB) et la société « Autoroute et tunnel du Mont-Blanc (ATMB) » est acceptée pour les raisons indiquées au préambule ;

2) Le président de la Région est autorisé à signer l'accord visé au premier point de la présente délibération et à attribuer aux avocats déjà mandatés par la Région les procurations spéciales et les pouvoirs nécessaires aux fins des renonciations prévues par l'accord et de toutes autres éventuelles actions d'assistance et de défense ;

3) Le directeur des affaires légales du Département législatif et légal est autorisé à constater et à recouvrer la somme de 2 350 000 € (deux millions trois cent cinquante mille euros et zéro centime), à titre de dédommagement forfaitaire établi de manière définitive par voie de transaction, lors de réalisation de la condition suspensive prévue par l'accord indiqué au premier point ci-dessus.

---

---

### AVIS ET COMMUNIQUÉS

#### ASSESSORAT DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE ET DES POLITIQUES SOCIALES

**Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.**

**Avis. Convocation de la conférence en vue de l'ouverture de la procédure pour l'élaboration de l'accord de programme relatif aux projets et aux travaux pour la réalisation du centre hospitalier régional de Rue de Genève à AOSTE.**

Aux termes du premier alinéa de l'art. 28 (Publication des accords de programme) de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), avis est donné du fait que la conférence de programme visée à l'art. 27 de ladite loi régionale se réunira le 30 avril 2009, à 15 h, dans la salle de la Présidence (Présidence de la Région – 1, place

prevista all'articolo 27 della L.R.11/1998, avente ad oggetto l'avvio di procedimento per la predisposizione dell'accordo di programma concernente la progettazione e realizzazione del Presidio unico ospedaliero regionale sito nel Comune di AOSTA, in viale Ginevra 1.

Aosta, 30 marzo 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

---

### ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

#### Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'Assessorato territorio e ambiente – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la «Sofina S.p.A.» di TORINO, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo all'impianto idroelettrico sul Torrente Artanavaz, nel comune di SAINT-OYEN.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio e ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio  
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

---

#### Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'Assessorato territorio e ambiente – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la Sig.ra Filomena BOIS di AOSTA e altri, in qualità di proponenti, hanno provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo al Piano Urbanistico di Dettaglio di iniziativa privata «C8» in frazione Planté, nel comune di VALGRISENCHE.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione

Deffeyes, AOSTE, 2ème étage), en vue de l'ouverture de la procédure d'élaboration de l'accord de programme relatif aux projets et aux travaux pour la réalisation du centre hospitalier régional de Rue de Genève à AOSTE.

Aoste, le 30 mars 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

---

### ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

#### Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 12).

L'Assessorat du territoire et de l'environnement – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que «Sofina S.p.A.» de TORINO, en sa qualité de proponent, a déposé une étude d'impact concernant une installation hydroélectrique sur le Torrent Artanavaz, dans la commune de SAINT-OYEN.

Aux termes du 4<sup>e</sup> alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement, où la documentation est déposée.

Le chef de service,  
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

---

#### Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 12).

L'Assessorat du territoire et de l'environnement – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que M.me Filomena BOIS de AOSTE et d'autres particuliers, en leur qualité de proponent, ont déposé une étude d'impact concernant le P.U.D. de la zone «C8» de Planté, dans la commune de VALGRISENCHE.

Aux termes du 3<sup>e</sup> alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune

ne all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio e ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio  
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

## ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di DONNAS. Decreto 17 marzo 2009, n. 1.

**Acquisizione al patrimonio immobiliare del Comune di DONNAS degli immobili interessati alla costruzione della Strada D2 – Località Mamy.**

IL DIRIGENTE

Omissis

decreta

Di acquisire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, al patrimonio indisponibile del Comune di DONNAS i beni immobili di seguito descritti:

*Ditta n. 1*

C.M.F GOIE ROSE ROVALA  
(ora C.M.F. VALBONA BORETTAZ) – Quota 1/1  
Codice Fiscale: 00191080076  
Residente in DONNAS (AO) – Via Grand Vert  
C.T. – F. 21 – Mapp. 820 – Ex 316/b – Mq. 85  
C.T. – F. 21 – Mapp. 822 – Ex 316/d – Mq. 20  
C.T. – F. 21 – Mapp. 824 – Ex 316/f – Mq. 234

*Ditta n. 2*

CAPECCHI Bruno Angelo – Quota 1/2  
Codice Fiscale: CPC BNN 38T18 Z315Y  
Nato a Etiopia (EE) – Il 18.12.1938  
Residente in DONNAS (AO) – Via Bréan 8  
PRAMOTTON Anna – Quota 1/2  
Codice Fiscale: PRM NNA 40P67 D338I  
Nata a DONNAS (AO) – Il 27.09.1940  
Residente in DONNAS (AO) – Via Bréan 8  
C.T. – F. 21 – Mapp. 818 – Ex 304/b – Mq. 8

*Ditta n. 3*

BOSONIN Zita Gesuina – Quota 1/1  
Codice Fiscale: BSN ZGS 21B53 D338Q  
Nata a DONNAS (AO) – Il 13.02.1921  
Residente in DONNAS (AO) – Via Roma 66 bis  
C.T. – F. 21 – Mapp. 816 – Ex 161/b – Mq. 1

*Ditta n. 4*

SOC. VALCO S.N.C. – Quota 1/1

intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement, où la documentation est déposée.

Le chef de service,  
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

## ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de DONNAS. Acte n° 1 du 17 mars 2009,

**portant intégration au patrimoine de la Commune de DONNAS des biens immeubles concernés par la construction de la route D2 de Mamy.**

LE DIRIGEANT

Omissis

décide

Les biens immeubles indiqués ci-après sont intégrés au patrimoine indisponible de la Commune de DONNAS, au sens de l'art. 43 du DPR n° 327 du 8 juin 2001 :

Codice Fiscale: 00084510072

Residente in DONNAS (AO) – Via Roma 118  
C.T. – F. 21 – Mapp. 815 – Ex 159/b – Mq. 10

*Ditta n. 5*

EDIL-PNEUMATIC S.A.S. – Quota 1/3  
Codice Fiscale: 00160570073  
Residente in DONNAS (AO) – Via Mamy  
SOC. VALCO S.N.C. – Quota 1/3  
Codice Fiscale: 00084510072  
Residente in DONNAS (AO) – Via Roma 118  
SQUINABOL Massimiliano – Quota 1/3  
Codice Fiscale: SQN MSM 70T31 E379B  
Nato a IVREA (TO) – Il 31.12.1970  
Residente in DONNAS (AO) – Via Mamy 8 bis  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 807 – Ex 95/b – Mq. 51

*Ditta n. 6*

PERETTO Delia – Quota 1/1  
Codice Fiscale: PRT DLE 41B57 D338F  
Nato a DONNAS (AO) – Il 17.02.1941  
Residente in DONNAS (AO) – Via Grand Vert 146  
C.T. – F. 21 – Mapp. 814 – Ex 158/b – Mq. 7

*Ditta n. 7*

STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L. – Quota 1/1  
Codice Fiscale: 03690180488  
Residente in AOSTA (AO) – Via Lav. Vittime del Col di Mont 28

C.T. – F. 21 – Mapp. 808 – Ex 99/b – Mq. 26  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 782 – Ex 104/b – Mq. 9  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 783 – Ex 104/c – Mq. 59

*Ditta n. 8*

CHAPPOZ Angelo – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP NGL 13T25 D338O  
Nato a DONNAS (AO) – Il 25.12.1913  
Residente in Sconosciuto (\_\_\_) – Via Sconosciuto  
CHAPPOZ Giuliano – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP GLN 24B11 D338C  
Nato a DONNAS (AO) – Il 11.02.1924  
Residente in Sconosciuto (\_\_\_) – Via Sconosciuto  
CHAPPOZ Maria – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP MRA 06P67 D338W  
Nata a DONNAS (AO) – Il 27.09.1906  
Residente in Sconosciuto (\_\_\_) – Via Sconosciuto  
CHAPPOZ Maria Speranza – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP MSP 08C68 D338V  
Nata a DONNAS (AO) – Il 28.03.1908  
Residente in Sconosciuto (\_\_\_) – Via Sconosciuto  
CHAPPOZ Mirella – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP MLL 52H42 D338L  
Nata a DONNAS (AO) – Il 02.06.1952  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 87  
CHAPPOZ Paolo – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP PLA 48A05 D338T  
Nato a DONNAS (AO) – Il 05.01.1948  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 88  
CHAPPOZ Pierangelo – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP PNG 37P13 D338J  
Nato a DONNAS (AO) – Il 13.09.1937  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 2  
CHAPPOZ Virginia – Quota 1/8  
Codice Fiscale: CHP VGN 20A44 D338L  
Nata a DONNAS (AO) – Il 04.01.1920  
Residente in PERLOZ (AO) – Loc. Plan de Brun 44  
C.T. – F. 21 – Mapp. 809 – Ex 100/b – Mq. 6

*Ditta n. 9*

BOSONIN Pierina Alfonsina – Quota 1/2  
Codice Fiscale: BSN PNL 39B53 D338O  
Nata a DONNAS (AO) – Il 13.02.1939  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 33  
GIATTI Ivan Umberto – Quota 1/2  
Codice Fiscale: GTT VMB 35A03 G854R  
Nato a PONT-SAINT-MARTIN (AO) – Il 03.01.1935  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 33  
C.T. – F. 21 – Mapp. 813 – Ex 157/b – Mq. 24

*Ditta n. 10*

DEVAL – Quota 1/3  
Codice Fiscale: 01013210073  
Residente in AOSTA (AO) – Via Festaz 42  
FINKAPI S.R.L. – Quota 1/3  
Codice Fiscale: 02553600012  
Residente in TORINO (TO) – Via Crevacuore 55  
STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L. – Quota 1/3  
Codice Fiscale: 03690180488  
Residente in AOSTA (AO) – Via Lav. Vittime del Col  
di Mont 28  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 810 – Ex 101/b – Mq. 3

N.C.U. – F. 21 – Mapp. 811 – Ex 101/c – Mq. 1

*Ditta n. 11*

SPAZIO INDUSTRIALE – Quota 1/1  
Codice Fiscale: 13465930157  
Residente in MILANO (MI) – Via Gaetano Negri 10  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 817 – Ex 263/b – Mq. 38  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 819 – Ex 410/b – Mq. 16  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 812 – Ex 105/b – Mq. 17

*Ditta n. 12*

VUILLERMIN Mauro – Quota 1/1  
Codice Fiscale: VLL MRA 72C21 A326R  
Nato ad AOSTA (AO) – Il 21.03.1972  
Residente in Donnas (AO) – Via Outrefer 67  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 790 – Ex 260/b – Mq. 3

*Ditta n. 13*

PEROTTO Alfonso Guglielmo – Quota 1/1  
Codice Fiscale: PRT LNS 20P28 D338O  
Nato a DONNAS (TO) – Il 28.09.1920  
Residente in DONNAS (AO) – Via Roma 66 / bis  
C.T. – F. 21 – Mapp. 784 – Ex 106/b – Mq. 105

*Ditta n. 14*

BOSONIN Maria Caterina – Quota 1/1  
Codice Fiscale: BSN MCT 99D51 D338S  
Nata a DONNAS (AO) – Il 11.04.1899  
Residente in Sconosciuto (\_\_\_) – Via Sconosciuto  
C.T. – F. 21 – Mapp. 781 – Ex 92/b – Mq. 20

*Ditta n. 15*

BOSONIN Clara – Quota 1/2  
Codice Fiscale: BSN CLR 22L68 D338Z  
Nata a DONNAS (AO) – Il 28/07.1922  
Residente in SARRE (AO) – Frazione Arensod 66  
BOSONIN Livio – Quota 1/2  
Codice Fiscale: BSN LVI 27D05 D338B  
Nato a DONNAS (AO) – Il 05.04.1927  
Residente in DONNAS (AO) – Via Roma 41  
C.T. – F. 21 – Mapp. 787 – Ex 108/b – Mq. 3

*Ditta n. 16*

PRAMOTTON Renata – Quota 1/1  
Codice Fiscale: PRM RNT 43B66 D338D  
Nata a DONNAS (AO) – Il 26.02.1943  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 85  
C.T. – F. 21 – Mapp. 786 – Ex 107/b – Mq. 87

*Ditta n. 17*

PRAMOTTON Carletto – Quota 1/2  
Codice Fiscale: PRM CLT 36P24 D338S  
Nato a DONNAS (AO) – Il 24.09.1936  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 67  
PRAMOTTON Edoardo – Quota 1/2  
Codice Fiscale: PRM DRD 34S20 D338G  
Nato a DONNAS (AO) – Il 20.11.1934  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 67  
C.T. – F. 21 – Mapp. 793 – Ex 485/b – Mq. 30

*Ditta n. 18*

PRAMOTTON Graziano – Quota 1/1



Codice Fiscale: PRM GZN 49B01 D338A  
Nato a DONNAS (AO) – Il 01.02.1949  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 65  
C.T. – F. 21 – Mapp. 792 – Ex 484/b – Mq. 5

*Ditta n. 19*

NOCERINO Fortunatina – Quota 1/2  
Codice Fiscale: NCR FTN 54M43 A675N  
Nato a BARRA (NA) – Il 03.08.1954  
Residente in PONT-SAINT-MARTIN (AO) – Via Nazionale per Carema 46  
YEULLAZ Donato – Quota 1/2  
Codice Fiscale: YLL DNT 59C02 A326H  
Nato ad AOSTA (AO) – Il 02.03.1959  
Residente in PONT-SAINT-MARTIN (AO) – Via Nazionale per Carema 46  
C.T. – F. 21 – Mapp. 791 – Ex 462/b – Mq. 6

*Ditta n. 20*

O.M.D. DI DANNI DANIELE – Quota 1/1  
Codice Fiscale: 00589600071  
Residente in DONNAS (AO) – Via Mamy 18  
C.T. – F. 21 – Mapp. 788 – Ex 153/b – Mq. 38  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 789 – Ex 155/b – Mq. 13

*Ditta n. 21*

BRUNOD Graziano – Quota 1/2  
Codice Fiscale: BRN GZN 49A04 A305X  
Nato ad ANTEY-SAINT-ANDRÉ (AO) – Il 04.01.1949  
Residente in DONNAS (AO) – Via Roma 3  
DALLE Maddalena – Quota 1/2  
Codice Fiscale: DLL MDL 49P59 D338B  
Nato a DONNAS (AO) – Il 19.09.1949  
Residente in DONNAS (AO) – Via Roma 3  
N.C.U. – F. 21 – Mapp. 780 – Ex 152/b – Mq. 27

*Ditta n. 22*

BORDET Pierino – Quota 1/2  
Codice Fiscale: BRD PRN 45A03 F987D  
Nato a NUS (AO) – Il 03.01.1945  
Residente in DONNAS (AO) – Via Caresani 19  
CASASSA Margherita – Quota 1/2  
Codice Fiscale: CSS MGH 48H65 B762V  
Nato a CAREMA (TO) – Il 25.06.1948  
Residente in DONNAS (AO) – Via Caresani 19  
C.T. – F. 21 – Mapp. 779 – Ex 149/b – Mq. 59

*Ditta n. 23*

GUARNIERI Luigi – Quota 1/2  
Codice Fiscale: GRN LGU 29C26 B121H  
Nato a BRANDIZZO (TO) – Il 26.03.1929  
Residente in DONNAS (AO) – Via Rovarey 20  
RICCARAND Maria – Quota 1/2  
Codice Fiscale: RCC MRA 17C71 D338I  
Nato a DONNAS (AO) – Il 31.03.1917  
Residente in Sconosciuto (\_\_\_) – Via Sconosciuto  
C.T. – F. 21 – Mapp. 778 – Ex 147/b – Mq. 13  
C.T. – F. 21 – Mapp. 777 – Ex 244/b – Mq. 14

*Ditta n. 24*

DUCLAIR Adele – Quota 1/1  
Codice Fiscale: DCL DLA 11A66 E371J

Nata ad ISSOGNE (AO) – Il 26.01.1911  
Residente in DONNAS (AO) – Via Principe Tommaso 105  
C.T. – F. 21 – Mapp. 776 – Ex 347/b – Mq. 5

*Ditta n. 25*

JACCHI Adriana – Quota 1/1  
Codice Fiscale: JCC DRN 46B56 D338P  
Nato a DONNAS (AO) – Il 16.02.1946  
Residente in HÔNE (AO) – Via Stazione 4  
C.T. – F. 21 – Mapp. 775 – Ex 146/b – Mq. 4

*Ditta n. 26*

BOSONIN Andreina – Quota 1/2  
Codice Fiscale: BSN NRN 37M66 A424P  
Nato ad ARNAD (AO) – Il 26.08.1937  
Residente in DONNAS (AO) – Via Principe Tommaso 11  
BOSONIN Giovanni – Quota 1/2  
Codice Fiscale: BSN GNN 52L28 D338T  
Nato a DONNAS (AO) – Il 28.07.1952  
Residente in DONNAS (AO) – Via Principe Tommaso 13  
C.T. – F. 21 – Mapp. 774 – Ex 126/b – Mq. 12

*Ditta n. 27*

NICCO Aurora Mari – Quota 1/1  
Codice Fiscale: NCC RMR 54C55 D338V  
Nato a DONNAS (AO) – Il 15.03.1954  
Residente in DONNAS (AO) – Via Bréan 1  
C.T. – F. 21 – Mapp. 773 – Ex 145/b – Mq. 20

*Ditta n. 28*

CHAPPOZ Alder – Quota 1/2  
Codice Fiscale: CHP LDR 50C09 D338R  
Nato a DONNAS (AO) – Il 09.03.1950  
Residente in DONNAS (AO) – Via Grand Vert 7  
CHAPPOZ Elio – Quota 1/2  
Codice Fiscale: CHP LEI 56C12 D338B  
Nato a DONNAS (AO) – Il 12.03.1956  
Residente in DONNAS (AO) – Strada della Collina 25  
C.T. – F. 21 – Mapp. 772 – Ex 142/b – Mq. 24  
C.T. – F. 21 – Mapp. 142 – Ex 142/a – Mq. 57

*Ditta n. 29*

MARTIGNENE Bruno – Quota 1/1  
Codice Fiscale: MRT BRN 46D16 A326D  
Nato ad AOSTA (AO) – Il 16.04.1946  
Residente in CHÂTILLON (AO) – Via Tornafol 15 / b  
C.T. – F. 21 – Mapp. 771 – Ex 143/b – Mq. 8  
C.T. – F. 21 – Mapp. 143 – Ex 143/a – Mq. 38

*Ditta n. 30*

PRAMOTTON Rino Giuseppe – Usufr. 3/3  
Codice Fiscale: PRM RGS 44H09 D338P  
Nato a DONNAS (AO) – Il 09.06.1944  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 14  
ROTTIGNI Francesco – Nudo propr. 1/3  
Codice Fiscale: RTT FNC 53A11 D338O  
Nato a DONNAS (AO) – Il 11.01.1953  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 15  
ROTTIGNI Graziella – Nuda propr. 1/3

Codice Fiscale: RTT GZL 43A43 D338H  
Nato a DONNAS (AO) – Il 03.01.1943  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 15  
ROTTIGNI Rosetta – Nuda propr. 1/3

Di dare atto che:

- Il Decreto di acquisizione, a cura e a spese del Comune di DONNAS, è registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.
- Il presente Decreto viene notificato, al proprietario del bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processuali civili.
- Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cinque giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.

Di non provvedere alla determinazione del risarcimento del danno in quanto sono già state liquidate le indennità di espropriazione;

Di demandare al Dirigente dell'Ufficio Comunale per le espropriazioni l'espletamento delle procedure previste dall'art. 43 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Donnas, 17 marzo 2009.

Il Dirigente  
dell'Ufficio comunale  
espropriazioni

**Comune di FÉNIS. Deliberazione 22 dicembre 2008, n. 43.**

**Determinazione in merito alle tariffe e tributi comunali.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di confermare per l'anno finanziario 2009 tutte le aliquote e le tariffe relative ai tributi, nonché le tariffe ed i prezzi pubblici per la fruizione di beni e servizi, attualmente in vigore;

2. Di dare atto che il presente verbale costituisce allegato al bilancio di previsione 2009, ai sensi del comma c) dell'art. 9 del R.R. 03.02.1999, n. 1;

3. Di dare atto che la dipendente sig.ra Odilla PERRIN

Codice Fiscale: RTT RTT 55R45 D338K  
Nato a DONNAS (AO) – Il 05.10.1955  
Residente in DONNAS (AO) – Via Clapey 15  
C.T. – F. 21 – Mapp. 770 – Ex 138/b – Mq. 36

Il est donné acte de ce qui suit :

- le présent acte est transmis à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et au Service de la publicité foncière compétent en vue de sa transcription et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété, par les soins et aux frais de la Commune de DONNAS ;
- le présent acte est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile ;
- le présent acte est transmis par extrait, dans les cinq jours qui suivent son adoption, au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication et au bureau régional chargé des expropriations.

Le montant du dédommagement n'est pas établi par le présent acte car les indemnités d'expropriation ont déjà été versées.

Le dirigeant du bureau communal chargé des expropriations est mandaté à l'effet d'accomplir les procédures prévues par l'art. 43 du DPR n° 327/2001 modifié et complété.

Fait à Donnas, le 17 mars 2009.

Le dirigeant  
du bureau communal  
des expropriations

**Commune de FÉNIS. Délibération n° 43 du 22 décembre 2009,**

**portant décisions en matière de tarifs et d'impôts communaux.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les taux et tarifs afférents aux impôts ainsi que les tarifs et les prix publics pour l'utilisation des biens et des services actuellement en vigueur ne subissent aucun changement au titre de l'année 2009;

2. La présente délibération est annexée au budget prévisionnel 2009, au sens de la lettre c) de l'art. 9 du RR n° 1 du 3 février 1999 ;

3. Mme Odilla PERRIN, fonctionnaire communale, est

risulta individuata quale responsabile del procedimento  
connesso alla presente deliberazione.

nommée responsable de la procédure relative à la présente  
délibération.

ALLEGATO «B»

**COMUNE DI FÉNIS**

**TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI ED URBANI**

**TARIFFE 2009**

<b>Cat.</b>	<b>DESTINAZIONE DEI LOCALI</b>	<b>Tariffe 2006</b>	<b>Tariffe 2007/08/09</b>
1	Locali destinati ad uso abitazioni, residences, affittacamere.	0,60	0,75
2	Locali destinati ad uso uffici pubblici, associazioni ed istituzioni culturali, politiche, sindacali, sportive, mutualistiche e benefiche, stazioni ferroviarie, tramviarie, filoviarie, metropolitane e di autobus, caserme, carceri, circoli senza fini di lucro, scuole pubbliche e private, istituti di educazione, collegi, convitti, conventi, autorimesse e boxes di enti pubblici.	0,20	0,20
3	Locali destinati ad uso uffici privati, banche, istituti di credito, istituti finanziari, istituti assicurativi, studi professionali, gabinetti medici, gabinetti dentistici, laboratori di analisi mediche e cliniche, case di cura private, studi artistici.	0,90	1,10
4	Locali destinati ad uso grandi magazzini, supermercati, esercizi ortofrutticoli, esercizi di fiori, esercizi commerciali all'ingrosso, esercizi commerciali al minuto, pescherie, con annessi magazzini.	1,36	1,40
5	Locali destinati ad uso stabilimenti industriali, magazzini industriali, laboratori artigianali, magazzini artigianali, autorimesse e boxes privati, stabilimenti balneari, impianti sportivi, mense aziendali, tettoie industriali, campeggi, rimesse di roulotte e simili, studi fotografici, magazzini di spedizione, impianti tecnici di riscaldamento e di condizionamento, garages.	0,50	0,50
6	Locali destinati ad uso alberghi, pensioni, locande.	0,90	0,90
7	Locali destinati ad uso circoli privati e di ritrovo, sale di incisione, autoscuole, scuole da ballo, discoteche, sale da gioco, circoli di divertimento, platee per spettacoli all'aperto, platee per balli all'aperto.	0,90	0,90
8	Locali destinati ad uso ospedali pubblici, istituti pubblici di ricovero assistenziali - Rifugi alpini	0,90	0,90
9	Posteggi fissi, banchi di vendita all'aperto, chioschi, edicole, farmacie, aree commerciali, ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, bar, gelaterie, depositi commerciali, tettoie commerciali, distributori di carburante, saloni di bellezza con annessi magazzini.	1,70	2,05
10	Tariffa giornaliera mercato	0,0065	0,0065

TARIFFE ACQUA POTABILE ANNO 2009  
Variante delibera consiglio n 43 del 22.12.2008

**UTENZE DOMESTICHE ED ASSIMILATI**

(abitazioni, esercizi pubblici e commerciali, uffici, ecc.)

- |                     |              |           |
|---------------------|--------------|-----------|
| • Tariffa agevolata | fino a 60 MC | € 0,20/MC |
| • Tariffa base      | oltre 60 MC  | € 0,30/MC |
| • Quota fissa annua |              | € 8,00    |
- (per ogni unità immobiliare in relazione ai costi di sorveglianza, lettura e nolo)

**UTENZE NON DOMESTICHE**

(stabilimenti, officine, laboratori, impianti, ecc.)

- |                     |  |           |
|---------------------|--|-----------|
| • Tariffa base      |  | € 0,36/MC |
| • Quota fissa annua |  | € 11,00   |

**USO ZOOTECNICO**

(stalle, ecc.)

- |                     |                 |           |
|---------------------|-----------------|-----------|
| • Tariffa base      | Fino a 1500 MC  | € 0,15/MC |
| • Tariffa superiore | Oltre i 1500 MC | € 0,30/MC |
| • Quota fissa annua |                 | € 8,00    |

**SCARICO**

- |           |  |        |
|-----------|--|--------|
| • Tariffa |  | € 0,09 |
|-----------|--|--------|

**DEPURAZIONE**

- |                                                                                   |  |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--|--------|
| • Tariffa                                                                         |  | € 0,45 |
| • Quota per allacciamenti alla fognatura e alla depurazione ma non all'acquedotto |  | € 5    |

Allacciamenti senza contatore (Clavalità)

**Comune di OLLOMONT. Deliberazione 23 febbraio 2009, n. 2.**

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. n. 11/1998 s.m.i. inerente l'ampliamento della Zona F2 del vigente P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 11/1998 la variante urbanistica non sostanziale al PRG, adottata con deliberazione n. 31 del 23.05.2008 inerente l'ampliamento della zona F2 del vigente PR.G.C. ai fini della «Costruzione di servizi igienici, ricovero mezzi

**Commune de OLLOMONT. Délibération n° 2 du 23 mars 2009,**

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC aux termes du quatrième alinéa de l'art. 13 de la Loi Régionale 11/1998 s.m.i. relative à l'agrandissement de la zone F2 du PRGC.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Aux termes du quatrième alinéa de l'art. 13 de la Loi Régionale 11/1998, la variante non substantielle du PRGC, adoptée avec délibération du Conseil Communal n° 31 du 23.05.2008, relative à l'agrandissement de la zone F2 du PRGC pour la réalisation des services hygiéniques, abri

battipista e deposito attrezzature sciistiche in località Morion»;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/1998, la variante non sostanziale assumerà efficacia con la pubblicazione, nel BUR, della presente deliberazione;

Omissis

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

#### Comune di PONTEY.

**Avviso di avvio del procedimento. Esproprio degli immobili, interessati dai lavori di sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali della zona A7, del P.R.G.C., ai sensi del D.G.R. 2758/08, nelle frazioni di Prelaz e Tzesanouva, in comune di PONTEY.**

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, della Legge Regionale 2 luglio 2004, n. ro 11 «Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta», e dell'art. 8 della Legge Regionale 2 luglio 1999, n. 18 «Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di dichiarazioni sostitutive» e successive modifiche ed integrazioni;

Si avvisa

- che viene dato avvio al procedimento espropriativo e di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, per l'esecuzione dei quali occorre occupare gli immobili di proprietà delle seguenti ditte:

pour les engins de damage et dépôt du matériels du ski - ha-maux Morion est approuvée;

2. Aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la Loi Régionale n° 11/1998, la variante en cause déploie ses effets à partir de la publication de la présente délibération au Bulletin Officiel de la Région;

Omissis

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

#### Commune de PONTEY.

**Avis d'engagement de procédure. Expropriation des biens immeubles nécessaires aux travaux de développement et de rénovation des villages ruraux, dans la zone A7 du PRGC, à Prélaz et à Tzesanouva, dans la commune de PONTEY, au sens de la DGR n° 2758/2008.**

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, portant réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste, et de l'art. 8 de la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999, portant nouvelles dispositions en matière de procédure administrative, de droit d'accès aux documents administratifs et de déclarations sur l'honneur, modifiée et complétée,

Avis est donné du fait

- que les procédures d'expropriation et de déclaration d'utilité publique des travaux en question ont été engagées ; l'exécution desdits travaux comporte l'occupation des biens immeubles indiqués ci-après, en regard du nom de leur propriétaire :

#### COMUNE CENSUARIO DI PONTEY, FRAZIONE PRELAZ

- 1) Fg. 5 – map. 752, di mq. 16 – fabbr. promiscuo ora area urbana – C.T. superficie da occupare mq. 16 – zona «A7»  
Fg. 5 – map. 751/4 – unità collabente – C.F. superficie presunta da occupare mq. 4 – zona «A7»  
Fg. 5 – map. 751/1 – ente urbano – C.F. superficie presunta da occupare mq. 31 – zona «A7»  
Fg. 5 – map. 751/5 – B.C.N.C. – C.F. superficie presunta da occupare mq. 77 – zona «A7»  
Intestato a:  
FARY Giovanna  
n. Francia (EE), il 16.12.1926, per 1/2  
Cod. fis. FRY GNN 26T56 Z110J  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Prelaz, 27  
FARY Paolo  
n. AOSTA (AO), il 18.07.1965, per 1/2  
Cod. fis. FRY PLA 65L18 A326L  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Semon, 3
- 2) Fg. 5 – map. 477 – ente urbano, di mq. 102 – C.F. superficie presunta da occupare mq. 2 – zona «A7»

- Intestato a:  
FARY Marco  
n. AOSTA (AO), il 22.10.1961, per 1/1  
Cod. fis. FRY MRC 61R22 A326B  
Res. in 11024 Pontey (AO), fraz. Semon, 3
- 3) Fg. 5 – map. 470 – vigneto, di mq. 42 – C.T. superficie presunta da occupare mq. 15 – zona «A7»  
Intestato a:  
SIMONINI Giuseppina  
n. NE (GE), il 18.03.1936, per 3/4  
Cod. fis. SMN GPP 36C58 F858C  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Prelaz, 37  
TILLIER Paolo  
n. AOSTA (AO), il 12.06.1974, per 1/4  
Cod. fis. TLL PLA 74H12 A326M  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Prelaz, 37
  - 4) Fg. 5 – map. 632 – sem. irriguo, di mq. 42 – C.T. superficie presunta da occupare mq. 2 – zona «A7»  
Intestato a:

TILLIER Sergio  
n. PONTEY (AO), il 03.01.1953, per 1/1  
Cod. fis. TLL SRG 53A03 G860N  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Prelaz, 37

5) Fig. 5 – map. 465 – Ente urbano, di mq. 184 – C.F. su-

perficie presunta da occupare mq. 6 – zona «A7»  
Intestato a:  
FARY Paolo  
n. AOSTA (AO), il 18.07.1965, per 1/1  
Cod. fis. FRY PLA 65L18 A326L  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Semon, 3

#### COMUNE CENSUARIO DI PONTEY, FRAZIONE TZESANOVA

1) Fig. 6 – map. 567/1 – P.F.R. – C.T. – zona «A7» superficie da occupare mq. 13 – zona «A7»

Intestato a:  
GLAVINAZ Maria  
n. CHÂTILLON (AO), il 19.12.1931, per 1/1  
Cod. fis. GLV MRA 31T59 C294Z  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Banchet, 47

2) Fig. 6 – map. 567/2 – P.F.R. – C.T. – zona «A7» superficie da occupare mq. 12 – zona «A7»

Fig. 6 – map. 400/2 – P.F.R. – C.T. – zona «A7» superficie da occupare mq. 22 – zona «A7»  
Fig. 6 – map. 399 – F. rurale – C.T. – zona «A7» superficie da occupare mq. 55 – zona «A7»

Intestato a:  
CATTARELLO Emilia Brigida  
n. CHÂTILLON (AO), il 07.08.1945, per 1/2  
Cod. fis. CTT MBR 45M47 C294P  
Res. in 10080 PRATIGLIONE (TO), fraz. Chiappignolo, 13  
CATTARELLO Enzo Giovanni  
n. AOSTA (AO), il 13.10.1952, per 1/2  
Cod. fis. CTT NGV 52R13 A326M  
Res. in 10082 Cuorné (TO), via dell'asilo, 11 Salto

3) Fig. 6 – map. 400/1 – P.F.R. – C.T. – zona «A7» superficie da occupare mq. 22 – zona «A7»

Intestato a:  
BRUNET Ezio  
n. CHÂTILLON (AO), il 27.12.1936, per 1/1  
Cod. fis. BRN ZEI 36T27 C294U  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Banchet, 7

4) Fig. 6 – map. 395 – F. rurale, di mq. 94 – C.T. superficie da presunta da occupare mq. 35

- Che presso l'Ufficio Tecnico di questo Ente, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), della Legge Regionale 2 luglio 2004, n. 11, è stato depositato il progetto definitivo relativo all'opera di cui all'oggetto;
- Che all'approvazione del progetto definitivo consegue, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 2 luglio 2004, n. 11, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. b), della L.R. 2 luglio 2004, n. 11, il proprietario dell'area ed ogni altro interessato possono formulare, al coordinatore del ciclo, le osservazioni, nel termine perentorio di quindici giorni successivi alla ricezione della presente comunicazione;

Fig. 6 – map. 414 – F. rurale, di mq. 7- C.T. superficie da presunta da occupare mq. 4

Fig. 6 – map. 402/1 – P.F.R. – C.T. superficie da presunta da occupare mq. 2

Fig. 6 – map. 406 – F. rurale di mq. 28 – C.T. – zona «A7» superficie presunta da occupare mq. 8

Intestato a:  
MASVALE S.A.S. di MADEO Domenico & C., con sede in CHÂTILLON (AO), per 1/1  
Cod. fis. 01099700070  
Res. in 11024 CHÂTILLON (AO), via E. Chanoux, 74

5) Fig. 6 – map. 401 – F. rurale, di mq. 39 – C.T. superficie da occupare mq. 39

Intestato a:  
GLAVINAZ Celestino  
n. CHÂTILLON (AO), il 03.12.1938, per 1/1  
Cod. fis. GLV CST 38T03 C294A  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Banchet, 42

6) Fig. 6 – map. 403 – F. rurale di mq. 13 – C.T. – zona «A7» superficie presunta da occupare mq. 2 – zona «A7»

Fig. 6 – map. 402/2 – P.F.R. – C.T. superficie da presunta da occupare mq. 2

Intestato a:  
BRUNET Mirko  
n. PONTEY (AO), il 14.09.1951, per 1/2  
Cod. fis. BRN MRK 51P14 G860W  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Tzesanouva, 18  
BRUNET Walter  
n. AOSTA (AO), il 21.08.1955, per 1/2  
Cod. fis. BRN WTR 55M21 A326W  
Res. in 11024 PONTEY (AO), fraz. Lezin, 9

- que le projet définitif des travaux en question est disponible au Bureau technique communal, au sens de la lettre a du troisième alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 ;

- que la déclaration d'utilité publique est considérée comme prononcée dès l'approbation du projet définitif au sens de la lettre a du premier alinéa de l'art. 14 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 ;

- que le propriétaire de la zone concernée et les personnes intéressées peuvent envoyer au coordonnateur du cycle toute observation dans le délai de rigueur de quinze jours à compter de la date de réception du présent avis, aux termes de la lettre b du troisième alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 ;

- Che, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. 2 luglio 2004, n. 11, il proprietario dell'area ed ogni altro interessato, può richiedere che l'espropriazione si estenda anche alle frazioni residue dei suoi beni, qualora di esse, in esito all'espropriazione, risulti per esse una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione.

Si comunica inoltre:

- Che il coordinatore del ciclo e responsabile del procedimento espropriativo, è il Geom. Marcello PESSION;
- Che il dirigente dell'ufficio espropri, è il Segretario comunale, sig.ra Emanuela MEZZETTA;
- Che l'Amministrazione competente per il procedimento amministrativo è il Comune di PONTEY;
- Che l'oggetto del procedimento è l'occupazione di immobili, per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
- Che si potrà prendere visione degli atti del procedimento, presso l'Ufficio tecnico comunale negli orari d'ufficio.

Il Coordinatore del Ciclo  
PESSION

- que le propriétaire de la zone concernée et les personnes intéressées peuvent demander que les fractions de leurs biens qui n'ont pas été prises en compte aux fins de l'expropriation, et dont l'exploitation résulte de ce fait difficile ou subordonnée à la réalisation de travaux considérables, soient également expropriées, au sens du quatrième alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

Il est précisé, par ailleurs, ce qui suit :

- le géomètre Marcello PESSION est le coordonnateur du cycle et le responsable de la procédure d'expropriation ;
- le dirigeant du Bureau des expropriations est Mme Emanuela MEZZETTA, secrétaire communale ;
- l'Administration compétente pour la procédure administrative est la Commune de Pontey ;
- l'objet de la procédure est l'occupation des biens immeubles nécessaires pour la réalisation des travaux en question ;
- les actes afférents à la procédure peuvent être consultés au Bureau technique communal, selon les horaires d'ouverture des bureaux.

Le coordonnateur du cycle,  
Marcello PESSION